ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 100

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 12.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-843 (10 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 26 - Merc. 27 Aprile 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-843 (10 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-877

Pubblicità. Avvisi Comm. L. 800 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 800 (fun. 960) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, fun. 650) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero numero tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 8; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 30; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 0,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 10; Jugoslavia din. 80; *Libia pia. 8; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,60; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,75; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 40; *Turchia LL. 1,10; *U.S.A. cents 25

TAMBRONI E IL "GOVERNO D'EMERGENZA,,

Pressioni su quattro ministri per farli recedere dalle dimissioni

Trattative per indurre Zaccagnini, Rumor, Colombo e Martinelli a presentarsi domani al Senato e a non dar corso all'annunciato distacco dal governo - Un'opera di persuasione in tal senso svolta dall'on. Moro e dallo stesso Segni - L'attività del ministero dovrebbe significare «servizio al paese» e non «scelta politica»

Decisivo colloquio Tambroni-Moro prima dell'odierno Consiglio dei ministri

Roma, martedì sera.

Quella di oggi è una giornata decisiva per il Ministero dell'on. Tambroni. Il presidente del Consiglio — che si è incontrato alle 12,35 con il segretario della dc allo scopo di chiarire la posizione del partito rispetto al governo — nel pomeriggio, alle 17,30, presiede la riunione del Gabinetto, nel corso della quale «dovrebbe» fare approvare la breve dichiarazione programmatica con cui egli intende presentarsi domattina al Senato per completare l'iter parlamentare del suo governo. Diciamo «dovrebbe», perchè, prima di arrivare all'approvazione della sua dichiarazione programmatica, Tambroni dovrà discutere con i colleghi di governo la situazione venutasi a determinare dopo la rinuncia di Fanfani e il rinvio al Senato del governo da lui costituito e che passò alla Camera con l'appoggio dei neo-fascisti.

Non si tratta in verità di una situazione allegra e Tambroni lo sa. Si sa che taluni ministri espressero la loro viva perplessità, riguardo al mantenimento dei rispettivi loro incarichi, qualora il governo avesse accettato il voto determinante dei msi. Fra gli altri, il ministro Zaccagnini non nascose ai suoi amici la volontà di dimettersi. Da parte sua, la direzione democristiana, nel deliberato dell'11 aprile, aveva affermato l'impossibilità di accogliere i voti dei missini invitando Tambroni a rassegnare il mandato; e perciò alcuni parlamentari dc, ritenendo essere loro dovere tenere fede a quel deliberato, hanno annunciato che voteranno contro il governo.

Ma vi sono anche altri fatti che bisogna considerare con estrema obiettività per farsi un quadro il più possibile esatto della situazione.

Consideriamo, innanzitutto la situazione della dc rispetto al governo Tambroni, situazione che è indubbiamente la più delicata, proprio a cagione del ricordato deliberato dell'11 aprile. Le correnti di sinistra (e in particolare i sindacalisti e i basisti) non hanno affatto proposto di convocare la direzione del partito perchè sia confermata o modificata la precedente deliberazione, ma chiedono tutti concordemente la convocazione del Consiglio nazionale per discutere dell'atteggiamento da tenere di fronte al governo appoggiato dai voti missini.

Donat Cattin ha inviato a Moro un telegramma per confermargli il «completo dissenso da un governo determinato da voti fascisti del msi o da voti comunque» e gli ha precisato che «allo stato degli atti, in forza della deliberazione dell'undici aprile, per disciplina di partito, i democratici cristiani non possono sostenere il governo dell'on. Tambroni».

Ma è difficile che Moro, nonostante ciò, non convochi la direzione dc. Il partito sembrava orientandosi verso la constatazione di uno «stato di necessità» se non addirittura di una «situazione di emergenza» o, di conseguenza, senza sconfessare la sua tradizione democratica e anti-totalitaria, potrebbe prendere atto del fatto compiuto. In tal senso si è pronunciato in un'intervista il vice-segretario on. Scaglia, che è uomo molto vicino a Moro, il che, nell'attuale momento, la sua dichiarazione potrebbe avere un peso non indifferente.

«Nessun organo responsabile — ha detto Scaglia — può accogliere, se non con senso di rispetto, una decisione adottata dal Capo dello Stato, in considerazione dell'urgente necessità del Paese. La forma eccezionale della decisione può, semmai, avere l'effetto di dare al personale del governo Tambroni (almeno per il tempo strettamente necessario al più inderogabili adempimenti costituzionali) il significato di un servizio al Paese, senza che ciò implichi una impegnativa scelta politica».

Non si dimentichi che Scaglia, al tempo della trattativa di Segni per la costituzione del governo tripartito, partì, in un non dimenticato discorso, di «rischio calcolato», alludendo all'appoggio esterno dei socialisti e alla determinazione di una non indifferente parte della dc di opporsi al dialogo con l'on. Nenni. E lo stesso ex-presidente Segni, dopo aver tenuto domenica a Sassari il suo forte discorso antifascista, ha ieri, a Porto Torres, ridimensionato la sua posizione: «La dc — egli ha affermato — ha il pesante dovere di governare. E' un dovere al quale gli altri partiti possono sottrarsi, la dc no. Essa deve governare e per far questo deve appoggiarsi sulla forza disponibili».

Si attribuisce all'on. Segni l'intendimento di fare opera di persuasione verso quei ministri che, come Zaccagnini, hanno manifestato la volontà di non presentarsi domattina al Senato. Quando Fazione, Bo e Fullo rassegnarono le proprie dimissioni, Zaccagnini, Rumor, Colombo e Martinelli espressero insieme il proposito di dimettersi singolarmente qualora il governo tutto intiero non si presentasse dimissionario. Stamane i quattro ministri hanno avuto fra loro numerosi contatti e colloqui allo scopo di concordare un'azione comune e non è escluso che, dopo l'incontro fra Moro e Tambroni, il segretario della d.c. faccia anch'egli opera di persuasione sui vari ministri che appaiono incerti e turbati riguardo alla posizione da prendere.

Il presidente Tambroni nel colloquio di stamane con Moro ha posto esplicitamente la richiesta dell'appoggio della dc al suo governo. Egli respinge l'espressione di «governo amico», che fu qualche parte è venuta per il suo Gabinetto, espressione che De Gasperi usò nei confronti di Pella quando questi fece il «governo d'affari» senza il preventivo assenso del partito.

Un deputato molto vicino all'on. Tambroni, Pen. Stagnaccol, ha detto ieri in un discorso che «la d.c., ribadendo la validità mai discussa dell'anticomunismo e dell'antifascismo, deve assolvere senza indugi l'impegno di dare un governo al Paese, amministrativo, soltanto se un altro migliore non se ne potesse fare, in attesa della chiarificazione politica fra i partiti».

In tal modo l'espediente tambroniano ha voluto già indicare i limiti amministrativi del governo con cui Tambroni chiederà domani la fiducia al Senato. Ed è su quelle basi e con quei limiti che Tambroni confermerà questa sera ai colleghi di Gabinetto di volersi presentare nuovamente in Parlamento. Anzi egli intende — secondo quanto sappiamo — accentuare ancora di più gli impegni amministrativi del suo governo e imporsi anche un limite di tempo (31 ottobre, dopo l'approvazione dei bilanci) per la durata del suo Ministero. Inoltre Tambroni pensa di concordare con tutti i colleghi di Gabinetto la breve dichiarazione che leggerà domani alle 16,30 al Senato e di dare quelle necessarie garanzie che i ministri chiederanno allo scopo di assicurare il più possibile la caratterizzazione politica che indubbiamente i voti missini danno all'attuale governo.

Piccioni e Gui, nei loro colloqui di ieri, avrebbero assicurato il Presidente del Consiglio di insistere presso i parlamentari democristiani nel riconoscimento da parte dei gruppi dello «stato di necessità». Si sa, infatti, che il Capo dello Stato non ha giudicato possibile altra soluzione oltre quella adottata e perciò qualora il tentativo Tambroni dovesse fallire non vi sarebbe altra via che quella delle elezioni anticipate.

Ora tale via, se comporta rischi per tutti i partiti, è in questo momento particolarmente pericolosa per la dc che si presenterebbe al corpo elettorale divisa su questioni di fondo in cui gli elettori difficilmente rivarcherebbero a raccapezzarsi.

Anche l'unica via che secondo alcuni il Capo dello Stato non avrebbe tentato (e cioè un governo monocolore in cui maggioranza fosse concordata coi liberali e i monarchici, vale a dire in definitiva un governo di centro-destra) è impossibile, non già, come da qualcuno è stato detto, per le personali preferenze del presidente Gronchi, non per un vero e proprio veto che vi avrebbe posto la dc, la quale ovviamente non può, senza scadimento dei suoi principi e dei suoi impegni politici, passare indifferentemente da un estremo all'altro.

E lo ha detto senza troppi peli sulla lingua — per la prima volta in questa serie — il vice-segretario della dc Scaglia, nella citata intervista. «La dc — ha affermato Scaglia — oltre a non potere accordarsi nè con i partiti totalitari di sinistra nè con i totalitari di destra, non può neppure alterare la sua fisionomia e la sua caratterizzazione popolare e democratica accettando di confondersi con forze che rappresentano altri interessi e altri ideali».

Oggi si riunisce la direzione dei monarchici del p.d.i. insieme con i parlamentari per decidere l'atteggiamento nei confronti di Tambroni. Era parso che fra i monarchici vi fosse qualche tentennamento, ma sembra difficile che s'intenda modificare la posizione presa, tanto più dopo l'atteggiamento di Scaglia nei loro confronti: perciò la maggioranza di Tambroni — che il presidente del Consiglio ha cercato di allargare — non dovrebbe subire mutamenti.

In giornata si riunisce anche la direzione del p.s.i., ma l'atteggiamento dei socialisti è scontato. Stamane l'«Avanti!» si domanda: «Come voteranno i d.c. ex-partigiani che sono al Senato?», e riporta l'elenco di 54 senatori d.c. che hanno combattuto per la libertà. Fra essi vi è anche il sen. Gava che ieri si è posto esplicitamente il problema e lo ha risolto così: «Io non penso che il rinvio di Tambroni al Parlamento possa avere una qualsiasi implicazione politica che incida negativamente sul carattere popolare e antitotalitario della d.c. Quello di Tambroni è un governo amministrativo e come tale va giudicato».

Un altro senatore, Bo, che si è dimesso da ministro per non accettare i voti missini, ha invece detto: «Non si proteggono le istituzioni allargando l'area democratica a coloro che l'esperienza ha condannato come nemici della libertà e che ogni spettacolo si augurano il ritorno dei sistemi autoritari e si fanno vanto delle nefaste imprese del passato».

E' fra questi due estremi che i parlamentari democristiani debbono scegliere: se la loro «scelta» sarà politica, non vi è dubbio che essi dovrebbero dire no, ma se l'impegno sarà accentuatamente amministrativo, non potrebbero esimersi — così si ritiene da molti — dal dire sì al governo che deve assicurare al Paese, dopo due mesi di paralisi politica, le imminenti scadenze costituzionali e internazionali.

Pellecchia

L'on. Tambroni, tornato sulla scena della crisi, si presenterà domani coi suoi ministri davanti al Senato

ULTIMA ORA

Incontri di Tambroni con Malagodi e Covelli

ROMA, martedì sera.

Negli ambienti politici si dà un certo rilievo a un colloquio svoltosi ieri sera tra il presidente del Consiglio e il segretario del partito monarchico on. Covelli. Questa mattina, lo stesso on. Tambroni si è incontrato, al ministero del Bilancio, col segretario liberale on. Malagodi. Poco prima di questo colloquio vi sia stato un incontro tra Malagodi e Covelli.

Prima di incontrarsi col presidente del Consiglio on. Tambroni, il segretario della dc on. Moro ha lungamente conferito con i capi dei gruppi parlamentari democristiani on. Gui e sen. Piccioni.

Riguardo al ministro del Lavoro, on. Zaccagnini, del quale ancora a mezzogiorno si davano per certe le dimissioni, risulta che egli, dopo uno scambio di idee con Rumor, si è recato insieme a questi e a Colombo a Piazza del Gesù dove sono stati subito ricevuti dall'on. Moro.

I tre ministri hanno mantenuto con i giornalisti il massimo riserbo. L'on. Zaccagnini si è limitato a rispondere alle ripetute domande: «Il tempo è bello, anzi variabile».

Dal canto suo il ministro Colombo ha detto: «Dopo il colloquio con il presidente del Consiglio, preciseremo la Consiglio dei ministri quale sarà lo sviluppo della nostra posizione».

Subito dopo ripresa interrotta nell'ufficio dell'on. Moro — erano cominciate le 13,35 — il presidente del Consiglio on. Tambroni.

Tunisi invia truppe alla frontiera con l'Algeria

Tunisi, martedì sera.

La tensione franco-tunisina sta assumendo aspetti inquietanti. Viaggiatori giunti stamane dalle province occidentali riferiscono che lunghe colonne d'autocarri carichi di soldati tunisini stanno muovendo in direzione della frontiera con l'Algeria.

Precipitano gli eventi nella Corea del Sud

Syngman Rhee capitola di fronte all'insurrezione

Il vecchio statista (dopo un drammatico colloquio con l'ambasciatore americano) dichiara di essere pronto a dimettersi ed annuncia nuove elezioni - Entusiasmo tra la folla a Seul che s'impadronisce di carri armati e si scatena contro la polizia: altri 30 morti e un centinaio di feriti - Tumultuosa dimostrazione di fronte alla sede dell'Assemblea - I deputati votano unanimi contro Rhee

Il presidente è già fuggito?

Il presidente Syngman Rhee (a destra) durante una «consultazione» prima che gli eventi precipitassero. Secondo le ultime informazioni avrebbe abbandonato la sua residenza in elicottero per sfuggire ai dimostranti (Telefoto)

Nostro servizio particolare

SEUL, martedì sera.

Il regime di Syngman Rhee sta crollando fra tumultuose manifestazioni di popolo. L'uomo che per dodici anni ha tenuto nelle sue mani le sorti della Corea del Sud ha annunciato di essere pronto a dimettersi e di convocare il popolo alle urne, per l'elezione di un nuovo Presidente.

La notizia, diffusa nella prima ora di stamane, ha scatenato nella capitale una tempesta d'entusiasmo. Mezzo milione di persone si sono riversate nelle vie affluendo verso il centro della città.

Partirono, l'ordine troppo a lungo represso verso la polizia, che ha sostenuto il regime fino all'ultimo momento, è esploso in episodi di violenza.

La confusione è enorme: diversi *il governo responsabile* del «martedì di sangue», assediarati il Presidente e il Vice-Presidente della Repubblica dall'annuncio delle dimissioni, i poteri per il mantenimento dell'ordine sono nelle mani del generale Song Yo Chan, incaricato di far rispettare il decreto della legge marziale.

Syngman Rhee, con sottigliezza spiccatamente orientale, aveva ancora cercato di subordinare il proprio ritiro alla «volontà del popolo», pensando forse a qualche cauto provocatorio. Ma la situazione sta precipitando con una rapidità tale che gli stessi deputati del partito liberale hanno abbandonato il loro capo.

Davanti al palazzo dell'Assemblea Nazionale, centomila persone hanno trovato il accolto d'ordine. I carri armati dell'esercito posti a difesa dell'edificio sono nelle mani dei dimostranti. I loro equipaggi hanno lasciato che gli studenti se ne servano come piattaforme da cui inneggiare a gran voce l'immediata estromissione di Rhee.

Di fronte alle manifestazioni inequivocabili della massa popolari, i deputati dell'Assemblea Nazionale, con voto unanime, hanno preso atto delle dimissioni di Syngman Rhee con effetto immediato.

L'Assemblea inoltre ha deciso di procedere ad una riforma della Costituzione e di creare un governo provvisorio che provveda, dopo la riforma costituzionale, allo scioglimento del Parlamento e alla convocazione dei comizi elettorali.

Corre voce che Rhee, dopo un ultimo drammatico colloquio con l'ambasciatore degli Stati Uniti, abbia già lasciato la capitale.

E' stato questo il terzo energico intervento degli Stati Uniti per indurre l'ottantacinquenne Presidente della Corea «a provvedere in maniera adeguata ed immediata a dare soddisfazione alle giuste lamentele dei cittadini».

Queste sono le parole contenute in una dichiarazione ufficiale pubblicata dalla rappresentanza diplomatica americana a Seul, in quale concludeva con il monito: «Non è più il momento di temporeggiare».

In merito ai sanguinosi incidenti di ieri si dice ancora che l'accordo si è svolto davanti ad un commissario di polizia preso d'assalto da gruppi di dimostranti. Tutto lascia credere che non si tratti di deliberato voto dei poliziotti di far rispettare la legge marziale, ma piuttosto di un disperato gesto di difesa di uomini dominati dalla paura del linciaggio.

Partirono il sangue sparso non è servito maggiormente i giovani dimostranti, i quali hanno cominciato a dare la caccia ai poliziotti e ad assediare i commissariati. A mezzogiorno, secondo notizie di fonte attendibile, i morti erano già trenta e i feriti un centinaio.

I giornalisti che hanno cercato di mettersi in contatto telefonico con la residenza del Presidente della Repubblica non sono riusciti ad avere informazioni sulla decisione ultima di Syngman Rhee, dopo l'esplicito invito a dimettersi immediatamente rivoltogli dal Parlamento.

Una numerosa folla staziona attualmente davanti al mezzogiorno davanti al parco al centro del quale sorge la residenza di Syngman Rhee. Gli agenti della polizia presidenziale sono scomparsi e soldati di fanteria vigilano presso i cancelli, scortando i manifestanti a mantenere la calma.

Si dice che il vecchio Rhee avesse già fatto approntare ieri sera un elicottero per sfuggire alla collera popolare, nel caso in cui l'esercito non riuscisse ad impedire l'invasione del Palazzo.

R. S.

Abbattuta una statua di Rhee

SEUL, martedì sera.

La statua di Syngman Rhee, che sorgeva in una piazza centrale della capitale, è stata abbattuta da un gruppo di studenti i quali, legatala con funi, la stanno trascinando, per chilometri, attraverso le vie centrali della città.

Ottanta feriti a Tokyo in una violenta dimostrazione

TOKYO, martedì sera.

Una ottantina di persone sono rimaste ferite nel corso di scontri tra polizia e dimostranti questa mattina a Tokyo.

Poco dopo mezzogiorno (ora locale) circa 35 mila persone hanno iniziato una gigantesca «marcia di protesta» contro il trattato di sicurezza nippo-americano dirigendosi verso il palazzo della Dieta, dove è attualmente in corso il dibattito per la ratifica.

Gli incidenti sono avvenuti nei dintorni del Parlamento, protetto da un cordone formato da 6 mila agenti di polizia con «jeeps» e mezzi blindati. Tra i feriti vi sono una trentina di agenti di polizia. Gli altri sono studenti i quali, in numero di circa 8000, marciavano alla testa del corteo.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO

Redimib. 3½%	75 20	75 20
» 1962	75 10	75 10
Redimib. 5%	91 —	91 90
» 1935	104 25	104 97
» 1936	95	95
Redimib. 3½%	96 70	96 70
» 1938	96 40	96 40
Ricostruz. 5%	100 80	100 80
» 1950	100 70	100 70
Ricostruz. 3½%	85 90	85 90
» 1952	85	85 10
Ricostruz. 5%	100	99 925
»	99 90	99 825
Ed. Scol. 5%	99 80	99 80
» 1961	99 70	99 70
Ed. Sc. 3½% 1961	101 20	101 20
Ed. Sc. 3% 1962	101 10	101 10
Ed. Sc. 3½% 1963	101 20	101 20
»	101 30	101 17
»	101 17	101 17
»	101 17	101 17
»	101 25	101 25
»	101 20	101 20
»	101	101 20

OBBLIGAZIONI

I.R.I. 5%	102 —	102 —
»	102 50	102 50
»	102 50	102 50
»	102 45	102 45
»	103 75	103 85
»	103 50	103 40
»	103 50	103 50
»	144 75	145 50
»	100 35	100 45
»	104 80	104 50
»	94 —	134 45
Elettr. 3½%	96 50	96 50
Elettr. 3%	100 40	100 40
»	100 —	100 —
»	100 30	100 40
»	100 20	100 30
»	100 20	100 20
C. C. I. F. 5%	102 75	102 75
I. Fiat 5%	98 50	98 50
»	94 —	94 —
»	84 30	84 30
Mediterr. 5%	95 35	95 35
C. I. Sicilia »	96 50	96 35
C. I. S. Rubat. »	99 20	99 20
»	99 75	99 75
»	100 —	100 —
Ediz. scol. 5%	102 45	102 75
»	103 25	103 25
»	103 25	103 25
»	103 80	103 80
I.R.I. 3½%	100 15	100 15
»	100 —	100 —
»	101 75	101 75
»	102 60	102 60
Cartiere It. 5%	102 60	102 50
Cartiere It. 5%	102 50	102 50
Cartiere It. 5%	102 50	102 50
»	102 75	102 75
»	99 50	99 50
»	99 70	105 80
»	103 25	103 25
»	97 65	97 65
»	97 50	97 50
»	102 50	102 50
»	102 50	102 50
»	103 —	103 —
»	103 —	103 —
»	104 —	104 —
»	103 —	103 —
»	103 —	103 —
»	103 —	103

CRONACA CITTADINA

Sono 550 e la battaglia si annuncia grossa

I fiorai in lite con il Municipio

Pomo della discordia il nuovo mercato all'ingrosso e il libero accesso al pubblico che favorisce i rifornimenti dei venditori clandestini - L'importanza del commercio dei fiori per la città

Il nuovo mercato dei fiori, sorto in corso Verona angolo via Perugia, sembra destinato ad un'esistenza agitata. I luminosi capannoni, i grandi magazzini, gli uffici sono ancora deserti e già si levano da tutte le parti voci di protesta contro il moderno impianto che è costato al Comune 400 milioni. I fiorai non vedono sulle caratteristiche delle costruzioni — che viene giudicata tra le più razionali d'Europa — ma sul regolamento che disciplinerà la vita del mercato.

Per primi sono partiti alla carica i grossisti, chiedendo che venisse ridotta la tassa per i posti di vendita fissata in 240 mila lire all'anno (contro le 87 mila lire che ogni grossista pagava sotto la tettoia di Porta Palazzo). Applaudita questa variazione, una seconda è sorta tra il Comune e i venditori al dettaglio.

Il regolamento del nuovo mercato dei fiori stabilisce che il pubblico sia ammesso per tre giorni alla settimana ad acquistare direttamente dai grossisti, come accade nel mercato ortofrutticolo e in quello del pesce. I venditori al dettaglio sono contrari a questo provvedimento e il loro presidente, Italo Malberti, ha inviato un esposto alla Prefettura chiedendo la modifica del regolamento.

Nell'esposto si sostiene che la decisione di ammettere i consumatori nel mercato all'ingrosso dei fiori è contraria alla legge. Per consentire al pubblico di acquistare direttamente ai mercati all'ingrosso i prodotti ortofrutticoli, in corso è il passo, si sono dovute promulgare leggi appositi. Per il mercato dei fiori — afferma il signor Malberti — una legge del genere non esiste, per cui la decisione del Comune è illegale.

«La presenza dei consumatori al mercato — spiega uno dei maggiori fiorai torinesi — non ci preoccupa eccessivamente. Se in via Giordano Bruno è possibile far provvista di petali e rami, è poco probabile che i torinesi affollino il mercato dei fiori per acquistare garofani o rose a decine di donne alla volta, per trasformare le loro case in serre».

I fiorai pensano invece che nel nuovo mercato, come accade in quello vecchio di Porta Palazzo, avranno l'opportunità di rifornirsi liberamente i «clandestini», cioè, di quelli la categoria si sta battendo da tempo, ma con poca fortuna. Si tratta dei venditori senza licenza che si appostano agli angoli delle strade o girano con il loro carrettino a offrire fiori di ogni specie.

«Per evitare nel nuovo mercato — dicono i fiorai — noi che siamo interessati all'acquisto all'ingrosso per la vendita al minuto dovremo munirci di un distintivo distintivo. A cosa servirà la «palacca» se poi al martedì, al giovedì ed al sabato, centinaia tra la folla dei consumatori, entreranno anche i «clandestini» che compreno per rivendere?».

Se le loro richieste non saranno accolte, i fiorai boicotteranno il mercato di via Perugia. Molti negozi della città si riforniscono abitualmente al mercato dei fiori di Sanremo dove, con una semplice telefonata, si può commissionare qualsiasi quantitativo di fiori ed ottenere la merce, trasportata in autocarro, nel giro di poche ore.

«Se i nostri interessi non saranno tutelati — dicono i fiorai — intensificheremo gli acquisti a Sanremo dove i prezzi sono buoni. Nessuno di noi metterà piede nel nuovo mercato».

Risulta però che l'assessorato all'Annona, per arginare la manovra dei detaglianti, intenderebbe istituire una «tassa di mercato» su tutti i fiori importati.

La battaglia si annuncia grossa anche perchè a Torino il commercio dei fiori è in continuo sviluppo, con un giro di affari di centinaia di milioni. I dettaglianti di fiori sono 550; metà vendono lo negozio, metà hanno banchetti sui mercati o girano agli angoli delle strade. Nel 1959 sono stati venduti quasi un milione e mezzo di chili di fiori. Le punte massime si sono avute nel mese di dicembre quando, per le feste di Natale, i fioristi hanno acquistato 12 mila orchidee e «calcinose» e tonnellate di altri fiori. I mesi di grande richiesta sono stati giugno (per le festività di San Giovanni, San Pietro e San Paolo) e marzo (mese di Pasqua e S. Giuseppe). La cifra massima si è avuta in ottobre quando, alla vigilia della commemorazione dei defunti, sono stati venduti 333 mila chili di fiori diversi: circa un sesto del consumo di tutto l'anno.

I fiori di un anno

MESE	Orchidee cataleya N.	1ª qualità Kg.	2ª qualità Kg.
Gennaio	1.192	46.256	13.500
Febbraio	1.661	16.249	5.213
Marzo	2.874	4.000	133.849
Aprile	2.901	111.029	23.227
Maggio	1.328	121.823	13.844
Giugno	650	109.712	47.841
Luglio	228	23.852	77.324
Agosto	582	30.934	61.965
Settembre	529	58.907	44.071
Ottobre	2.514	163.782	16.797
Novembre	1.331	63.530	29.358
Dicembre	12.912	6.648	76.619
TOTALE	32.136	760.683	577.947

Sono compresi nella categoria «fiori di 1ª qualità» i rosoni, garofani, gladioli, tuberose, gardenie, crisantemi giganti. La categoria «fiori di 2ª qualità» comprende margherite, zinie, anemoni, crisantemi comuni.

Non è rimasta pietra su pietra del panificio di corso Belgio

Erano convinti che anche a Torino si fosse scatenato il terremoto

Stamattina gli effetti dell'esplosione apparivano in tutta la loro gravità: nulla si è salvato

Le probabili cause dello scoppio: una miscela di gas sprigionatasi dal bruciatore. Cortei di curiosi sul luogo del sinistro

«Credevamo che si fosse il terremoto. Avevamo letto sui giornali la notizia della distruzione di quella città peruviana. Quando la casa ha tremato investita dall'esplosione, siamo scappati in strada. Crollavano calcinacci, una nube di polvere e fumo ci avvolgeva. I bambini gridavano. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e la polizia e finalmente si è compreso che il sinistro aveva dimensioni molto più modeste. A meravigliarci siamo rimasti nel nostro alloggio. Mancava solo qualche vetro».

Così racconta uno degli inquilini della casa di corso Belgio 52. Nel cortile fort sera alle 22,4 esplose il forno a gas di una panetteria-pasticceria. Le ingenti della costruzione, un capannone a forma di «L» addossato a due lati del cortile, sono state sconvolte fino all'altezza del quarto piano, qualcuna è addirittura volata in strada superando nella parabola la casa. Dei muri perimetrali del forno e del laboratorio non è rimasta pietra su pietra.

È un miracolo che non si siano avute vittime. Il titolare della panetteria, Enrico Bramania di 45 anni, aveva acceso il bruciatore a metà alle 21, poi era andato a letto. Alla due sarebbero venuti i quattro operai addetti al forno. Nel locale quindi non c'era nessuno quando è avvenuto lo scoppio. I vigili del fuoco hanno accertato che esso è stato provocato dalla miscela di gas infiammabili formatasi forse per un difetto del bruciatore.

Stamattina lo sfortunato panettiere, aiutato dai familiari e dai dipendenti, ha iniziato lo sgombero delle macerie cercando tra i detriti bruciacchiati qualche pezzo intatto. Il macchinario della pasticceria era moderno. Ma non s'è salvato nulla. Fra l'altro è rimasta gravemente danneggiata una «1100» che il proprietario, Domenico Galbiati, aveva appena posteggiato nel cortile. Anche lui ha corso un grave pericolo: era appena tornato in strada quando ha udito lo scoppio.

L'esplosione ha messo in allarme tutta la zona di Vanchiglia. Una folla di curiosi, operai che andavano al lavoro, massaie, usciva stamattina impressionata nel portone della casa, invadeva il cortile. Inutilmente il signor Bramania, inservibile fino all'assegnazione (non è neppure assicurato) il impiorava di andarsene e si sforzava di cacciarli via per poter ultimare in pace lo sgombero e il bilancio dei danni.

Scoperte le tracce del ladro di via Accademia Albertina

Sono proseguite le indagini della polizia per identificare il ladro sorpreso che subito nove rubò nell'alloggio dell'ing. Succedeva al terzo piano di via Accademia Albertina 1 bis. Sui risultati finora raggiunti viene mantenuto il più assoluto riserbo. Sembra però che sia stata scoperta una traccia che dovrebbe quanto prima portare alla cattura del malfattore. Il bottino da lui rastrellato era costituito da 50 biglietti da mille e da alcuni oggetti d'oro.

OGGI all'IDEAL

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 20,5
MINIMA + 8,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +9; ore 8: +8,6; press. 740,4; umid. 64%. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: tempo bello. Senza nuvolosità in serata. Temperat. stazion. Temperatura a Caselle: max. +20,6; min. +4,2; ore 21 +8,5

Mobili UNVRAL VASTO ASSORTIMENTO GARIBALDI 26
Via Stampatori 9
NUOVA ESPOSIZIONE

Due sciagure mortali: una nei pressi della Crimea, l'altra a Moncalieri

Mentre porta la cugina alla stazione si sfracella in scooter contro un camion

Lo scontro all'angolo tra corso Fiume e corso Moncalieri - La vittima è un cameriere ventunenne: temeva di perdere il treno che doveva portare la ragazza al paese - Il secondo incidente: un vecchio ucciso da una motocicletta

Un giovane motociclista è morto stamane, ucciso nel tremendo urto contro il rimorchio di un autotreno; la cugina che viaggiava con lui è rimasta leggermente ferita. L'incidente è avvenuto poco prima delle 6 di stamane, in un incrocio regolato da semaforo che a quell'ora non funzionava.

La vittima, Antonio Dell'Anese, 21 anni, cameriere, abitava in via Cardinal Maurizio 14. Stava portando alla stazione di Porta Nuova una cugina di 17 anni, Giuseppina Lorenzi, che doveva partire per Colarbina, un paese nel Veneto, dove risiede. I primi accertamenti condotti da parte dei vigili urbani dell'autoraggio inducono infatti a pensare che lo «scooter» arrivasse a velocità molto sostenuta, scendendo da corso Fiume per imboccare il ponte di corso Vittorio Emanuele. L'autotreno dalla ditta Bronzoni, guidato dall'autista Aldo Ughetti, di 45 anni, residente a Montecchio (Reggio Emilia), percorreva il corso Moncalieri; veniva dalla strada di Genova e andava verso la Gran Madre. Quando ha cominciato ad attraversare l'incrocio — ha detto il camionista — ho guardato bene alla mia destra. Non ho visto nessuno né ho proseguito.

Lo «scooter» del giovane cameriere ha urtato contro la ruota anteriore destra del rimorchio, che aveva già superato il centro dell'incrocio. Il giovane è andato a sbattere con terribile violenza contro il cassone e la fiancata, riportando mortali lesioni al torace ed al capo; la cugina, invece, si è salvata probabilmente perchè il corpo del giovane ha attutito l'urto.

Entrambi sono stati proiettati al suolo, ma senza finire sotto le ruote. Subito l'autotreno è proseguito per alcuni metri. Due automobilisti di passaggio li hanno raccolti, portandoli alle Molinette. Per il Dell'Anese non vi è stato nulla da fare: il giovane è spirato mentre lo deponevano sul lettino del «pronto soccorso», prima ancora che il dott. Cavaglià potesse tentare qualcosa. La Lorenzi è uscita quasi illesa dalla sciagura: guarirà in 12 giorni.

* Un vecchio pensionato è stato investito ed ucciso da una moto questa notte verso le 0,30, mentre rientrava a casa. La sciagura è avvenuta sulla strada comunale che congiunge la frazione Tagliaferro di Moncalieri alla «statale» di Carignano, in cui si innesta all'altezza della borgata Teiti Piatti. Si tratta di una strada ottimamente asfaltata ma con molte curve e sopratutto assai stretta.

La vittima è Luigi Saracco, detto «Morino», un pensionato di 70 anni abitante a Tagliaferro, dove viveva da solo. Le indagini sulle cause dell'incidente da parte dei carabinieri di Moncalieri non sono ancora concluse ma sembra che il Saracco, come era sua abitudine, avesse trascorso la serata del giorno festivo in un'osteria. Per colpa del vino bevuto egli potrebbe aver compiuto un imprevveduto sterzo mentre la moto gli passava accanto.

L'investitore è un contadino di 22 anni, Francesco Bodo, di Testi Piatti. Anch'egli stava ritornando alla sua abitazione quando è avvenuta l'incidente, all'incirca a metà del breve tratto di strada che separa le due frazioni. Egli stesso ha soccorso il pensionato. Il Saracco, che aveva riportato la frattura della base cranica, è morto due ore dopo il ricovero all'ospedale di Moncalieri.

Il cameriere Antonio Dell'Anese

Li aveva rubati poco prima da un'auto

Difficile giustificare due smoking in un sacco

Forzata il muro di una fabbrica per rubare 400 kg. di rame

Una pattuglia di agenti del commissariato San Salvario ha incontrato alle due di questa notte in via Lagrange un uomo con un voluminoso sacco di plastica sulle spalle. Poichè lo sconosciuto mostrava all'improvviso un certo disagio e attraversava frettolosamente la strada, scantonando all'angolo opposto, gli agenti lo fermavano e gli chiedevano che cosa avesse nel fardello. «E' un sacco da viaggio, ci sono i miei abiti e la mia biancheria» rispondeva imbarazzato. Lo costringevano ad andare alla sezione di Pubblica Sicurezza.

Nel sacco c'erano effettivamente vestiti da uomo, tra l'altro due smoking perfettamente stirati. Ma c'era anche una borsa piena di indumenti femminili e l'uomo non sapeva spiegare la presenza. Dai documenti che aveva in tasca lo si identificava in Dante Zeni di 33 anni, da Varese. Alla fine egli confessava di essere arrivato nella nostra città solo ieri pomeriggio in autostop. Era stato dimesso solo sabato scorso dalle carceri di Varese, dove aveva scontato alcuni mesi per furto.

Gli agenti trovati nel sacco il aveva rubati da una macchina in sosta davanti all'albergo Sitea. Era l'auto di un turista svizzero, l'avv. Mark Hedel, giunto in serata con la moglie da Berna. Questi non si era ancora accorto del furto. Gli agenti hanno provveduto a restituirgli i vestiti e la borsa.

* A Moncalieri i ladri sono entrati questa notte nella fabbrica di pastori elettrici De Cox di corso Roma. Per arrivare nello stabilimento hanno bucato con un paziente lavoro di trick e piccone uno dei muri. Si sono poi trattenuti a lungo indisturbati nei locali e hanno portato via (probabilmente servendosi di un camioncino) 400 chilogrammi di rame grezzo. Il furto è stato scoperto stamattina dagli operai che, andando al lavoro, hanno visto il muro sfondato. Il danno complessivo è di quasi un milione. Sono stati avvisati i carabinieri di Moncalieri, che hanno iniziato le indagini.

* In via XX Settembre 71 bis, quasi all'angolo di via Garibaldi, stamattina alle 4,30 un ladro ha infranto con un sasso la vetrina di un negozio di elettrodomestici e ha rubato due radio portatili a transistors esposte negli scaffali. Il danno è stato superiore al bottino. Il cristallo frantumato infatti vale quasi 100 mila lire, mentre i due apparecchi non ne costano che quaranta.

Bottino di tre milioni nella gioielleria di via Botero

Bloccarono allarme e telefoni con l'audace tecnica di Grisbì

I ladri conoscevano gli accorgimenti adottati dal proprietario - La refurtiva acquistata con assegni a vuoto dai ricettatori - Tutta la banda in Tribunale

Nei grossi processi per furto, ladri e ricettatori finiscono per trovarsi sempre insieme, come «Cavalieria» e «Pagliacci» nei carnevalini della lirica. Anche stamane, al dibattito che si è iniziato in III Sezione del Tribunale, accanto ai dodici giovani ritenuti responsabili di una serie di attentati contro il patrimonio, e tutti in stato di arresto, compaiono altri otto individui, a piede libero, i cosiddetti «basisti» e cioè coloro che acquistano la merce di provenienza sospetta e devono perciò rispondere di ricettazione. Fra gli accusati di furto sono Vincenzo Tortorella, di 38 anni, e Angelo Ferraris, di 19, ai quali viene addebitato lo svaligiamento della gioielleria Ferraro, di via Botero 18, compiuto nella notte del 18 al 19 novembre dello scorso anno. Il «colpo» fu estremamente abile e di un'audacia senza pari, con un bottino superiore ai tre milioni.

Il proprietario, Angelo Ferraro, per garantirsi contro i furti, aveva costruito un sistema di allarme con un campanello e una sirena posti nel cortile e collegati alla porta. L'impianto doveva entrare in azione svegliando quindi tutti gli inquilini della stabile non appena qualcuno fosse entrato nel negozio. I ladri, però, conoscevano bene gli accorgimenti adottati dal proprietario della gioielleria per evitare di essere derubato. Si erano perciò muniti di una scure con il manico metallico che era isolato con un copertone di bicicletta,

Vincenzo Tortorella

in modo da impedire che la corrente elettrica potesse passare. Così, dopo aver tagliato i fili elettrici della sirena e il cavetto della «Stipel» che collega tutti i telefoni dell'edificio, riuscivano così ad entrare indisturbati forzando facilmente, con una sbarra di ferro, la porta del negozio.

Le indagini svolte dalla mobile furono lunghe, pazienti e laboriose. I sospetti caddero su Vincenzo Tortorella, abitante al n. 11 della stessa via Botero.

Sottoposto il Tortorella ad un continuo pedinamento, gli investigatori vennero a sapere che il giovane si recava sovente a Casella ed Altessano per incontrarsi con un gruppo di amici, già noti alla polizia per i precedenti penali. Fra costoro era anche Angelo Ferraris, il quale, nella speranza di limitare la propria responsabilità, si lasciò sfuggire indicazioni che agevolarono l'opera delle autorità inquirenti. Tutta la banda fu catturata, dopo l'arresto del Tortorella e del Ferraris, incarcerati il 16 gennaio scorso. Durante l'inchiesta si è appreso un particolare comico. I due erano stati truffati da Raffaele Carratù, pure imputato in questo processo, il quale, nell'acquistare parte della refurtiva, li aveva pagati con assegni che risultarono emessi a vuoto.

Per il numero degli imputati, una ventina, il processo si svolge nell'aula della Corte d'Assise. Presiede l'udienza il dott. Jannibelli; sostiene l'accusa il P.M. dott. Maschella. Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Accatino, Astore, Auberti, Costanzo, De Marchi, Delgrosso, Del Piaz, Delfiume, Filippi, Guarini, Griffa, Negro, Noja, Rodio e Simonetti. Il gioielliere Ferraro si è costituito parte civile col patrocinio dell'avv. Gillio.

DORIA
IMMINENTE

OGGI al REPOSI
Finalmente in Italia il film che è stato proibito per 25 anni
Un uomo che riuscì a dominare una nazione
Una interpretazione indimenticabile dei fratelli:
JOHN · ETHEL · LIONEL BARRYMORE
RASPUTIN e l'Imperatrice
DIRETTO DA RICHARD BOLESLAVSKY

IMMINENTE al CRISTALLO

Quinta giornata dell'Olimpiade del bridge

Ormai certo l'ingresso dell'Italia nelle finali

Oggi un facile incontro con la squadra irlandese

La squadra italiana del bridge, superando ieri in un emozionante incontro la forte rappresentativa americana «Spingold 1», ha rafforzato la sua posizione; l'ingresso nelle finali appare ormai certo perchè le formazioni con cui dovrà completare non rappresentano un ostacolo grave. Oggi, quinta giornata dell'olimpiade, la vittoria dell'Italia contro l'Irlanda è data per scontata.

La partita Italia - Usa 5/1 è stata una delle più emozionanti della giornata di ieri. La prima metà dell'incontro, in sala aperta, si era conclusa con un punteggio favorevole per i campioni del mondo: perdevano per 26 a 24. Le loro sorti sono state rialzate nella seconda metà dell'incontro disputato in sala chiusa e trasmesso dal «bridgerama». Una folla strabocchevole di appassionati del gioco ha seguito sullo schermo le varie fasi, talora vivaci, talora incerte, a volte emozionanti del confronto che si è concluso con una netta vittoria dei fortissimi Blugento Chiazadia e Piero Forquet: 67 punti a 52.

Sorprese, deludenti per gli americani, si sono avute nei giorni «arancione» e «rosso». La Francia ha battuto la «Spingold 2» (che conta nomi famosi quali Charles Goren, uno dei massimi teorici del mondo, ed Helen Sobel) per 41 a 34. Nel terzo girone la «Vanderbilt 1», su cui gli americani fondavano le massime speranze per battere l'Italia, ha dovuto soccombere al magnifico gioco degli inglesi i quali la hanno inflitto una netta sconfitta: 79 a 29. Con la quarta giornata le posizioni di prominenza sono state raggiunte oltre che dall'Italia, dalla Francia e dall'Inghilterra. Questa situazione dovrebbe rimanere immutata oggi.

Taccuino del lettore

◆ **Il Cardinale Arcivescovo** festeggerà domani i 35 anni di ordinazione episcopale. Egli si recherà stasera a Varallo dove, in quel santuario, domattina alle 8, celebrerà la Messa.

◆ **Per le Olimpiadi**, la Direzione delle Poste emetterà una serie di otto francobolli: quattro in rotocalco su carta bianca liscia e filigranata da 10, 25, 60 e 150 lire, e quattro in calcografia, su carta bianca liscia, non filigranata da 15, 35, 110 e 200 lire.

◆ **Per il Centenario del Mille** verranno emessi tre francobolli da 15, 25 e 40 lire.

◆ **L'Annuario degli alberghi d'Italia**, pubblicazione ufficiale che elenca tutti gli alberghi italiani classificandone attrezzature e prezzi, è uscito in questi giorni a cura dell'«Enit».

◆ **L'Ente del Turismo** ha pubblicato in quattro lingue un opuscolo a colori sul Museo civico d'Arte Antica.

◆ **Ventiquattro tranvieri** torinesi saranno ospiti, il 1° maggio, dei tranvieri di Praga; essi consegneranno al Sindaco di quella città un gioco dell'avvocato Peyron.

◆ **L'Associazione nazion. dei Musei** ha bandito, come ogni anno, un concorso per temi ispirati alla visita di Musei e l'Ente del Turismo di Torino ha posto in palio un soggiorno gratuito per uno dei vincitori. Nei giorni scorsi una vincitrice, Ennia Bertani, della scuola media di Reggio Emilia, è stata a Torino: la sono stati fatti visitare la città, la collina, i monumenti ed i Musei.

◆ **Piazza Farina** presenterà stasera, alle 21,15, all'Unione industriale, un film a colori da lui girato durante il suo recente viaggio attorno al mondo.

◆ **All'Usis** (p.za S. Carlo n. 197), stasera, alle 21,15, il prof. Gerald Rosenbaum, della Maine State University, terrà una conferenza su: «Il fattore umano nell'azienda».

◆ **Su «Questa nostra domenica tempo»** parlerà giovedì, alle 21,15, al Circolo della stampa (c.so Stati Uniti 27), l'avv. Domenico Jappelli.

◆ **All'Unione Culturale**, giovedì, alle 18, il gen. Luigi Mondini parlerà sul centenario dell'impresa dei Mille.

◆ **Alla Società degli ingegneri** e architetti (via Cavour 11), giovedì, alle 21, il prof. Jesse Reichek terrà una conferenza su «Problemi e concetti nell'architettura e nell'urbanistica».

◆ **Al Conservatorio «G. Verdi»** oggi e il 3, 6 e 8 maggio prossimo i saggi annuali degli allievi.

◆ **I donatori di sangue** benemeriti saranno premiati domenica 8 maggio, alle 10, al Teatro Adriano (via Sacchi 65).

◆ **Sono banditi quattro concorsi** per esami nei ruoli del personale delle carriere di concetto dell'Amministrazione Finanziaria. Domande entro il 7 giugno. Informazioni alla Segreteria-Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

◆ **L'Opera pia Viretti**, per il ricovero di ragazze abbandonate, con sede in strada San Vincenzo 127, segnala che persone non autorizzate e già diffidate si presentano abusivamente a raccogliere fondi per l'Istituto.

◆ **Una gita a Lugano** è stata organizzata dal Gruppo torinese donatori di sangue per il 15 maggio. Viaggio in pullman con partenza alle ore 6 e ritorno alle 23.

◆ **Oggi, mercoledì 27 aprile**, è il 117° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 5,51; tramonta alle 19,02. E' la festa di San Cleto e di San Marcellino.

◆ **Farmacie in serv. notturno:** c.so Palermo 119; c.so Vittorio Emanuele 66; via Roma 24; p.zza della Repubblica; via Nizza 45; v. Scalenghe 2 ang. v. Mongineyro; c. Svizzera 43; c. Casale 115; c.so Francia 315 bis; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 48; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; c. Francia 2.

◆ **Mercati di domani** in provincia di Torino: Agliè, Borgomasino, Carmagnola, Chivasso, Condove, Druent, Forno Can., Locana, Nole, Orbassano, Quincinetto, Pinerolo, Rivara, Rivarolo, Rocca Can., San Maurizio, Settimo, Trofarello e Vistrorio.

Un dono prezioso per gli ammiratori del grande scrittore russo

L'anima di Cechov nelle sue lettere

Sentimenti avvolti in un ritroso pudore, una riservatezza quasi innaturale, che palesa tuttavia la coscienza della propria realtà morale, poetica ed affettiva - Testimonianze di una dolorosa infanzia, fra frustate e lavoro inumano - Consigli medici e di educazione al fratello Alessandro - Le tenere, struggenti missive per Olga Knipper, la sua adorata sposa, da Yalta, dove invano tenta di curare il mal di petto

L'editore Giulio Einaudi ci offre, in due splendidi volumi, l'Epistolario di Cechov, un dono prezioso per i devoti, i fedeli di questa incomparabile scrittore! Le lettere trascelte dall'edizione russa, uscita nel 1948-51, sono state mirabilmente tradotte da Clara Coisson e da Gigliola Venturi. Quest'ultima scrive nella prefazione: «Se ci sono epistolari che svelano il segreto di una personalità attraverso confessioni ed effusioni, questo di Cechov, al contrario, ci fa conoscere più da vicino l'animo dello scrittore proprio attraverso il ritroso pudore di cui egli avvolge i suoi sentimenti. Che egli risponda a un'osservazione di Suvorin o all'accenno sentimentale di una piccola scrittrice, che illustri le ragioni del suo lungo viaggio in Estremo Oriente, o chieda alle redazioni delle riviste un anticipo di pagamento o parli delle sue piccole e della sua salute si avverte in lui una passione di difesa. Ma la sua, forse più che riservatezza, è autocensura estremamente sensibile della propria realtà morale, poetica, affettiva, che teme di essere ferita da interpretazioni estranee. E intervista l'autore, uno dei più amati artisti della nostra epoca, si palesa, tramite l'epistolario, nel suo profilo esatto di letterato e drammaturgo, nella sua dimensione di amico, fratello maggiore, medico, viaggiatore, nei suoi tratti di innamorato ansioso, affascinante e affascinato».

Un padre terribile

Pudico e riservato come lui non fu nessuno. Da che proveniva questa riservatezza quasi frustrante che fece di Cechov una figura solitaria, pur nel massimo splendore della sua fama?

Primo, dalla sua dolorosa infanzia.

Ricordate? «Mio padre cominciò a istruirmi o, a dirla più schiettamente, a frustarmi quando avevo solo cinque anni. Mi frustava, mi pigliava a schiaffi, mi picchiava sulla testa e la prima domanda che io mi ponevo al mattino, svegliandomi, era: sarò frustato anche oggi? A me non era permesso giocare... A otto anni dovevo badare alla bottega, lavorare come un facchino fino alla sera, poi dovevo studiare...».

Quel bambino gentile come un fiore, dolce, delicato, che avrebbe dovuto essere allevato a carezze, era sottoposto, ogni giorno, alla frusta e a un lavoro inumano... Questo, e i pesanti studi di medicina, gli avevano non solo ferito l'anima, ma anche minato la salute. Lui, medico, sapeva che malattia era la sua e che progressi faceva, ma questo, più del resto ancora, lo rendeva guardo e riservato. E come si difendeva, come comunicava con gli altri? Egli era distante sempre, ma il suo sorriso era tenero, la sua parola affabile, dolcemente ironica, il suo linguaggio scintillante di battute e di umorismo, quell'umorismo che, egli stesso scrive, «è così dignitoso ad accompagnare per la coda; a volte lo insegui e ne vien fuori una bolata da mascalzone che l'ho scritta, senza volerla si cede nel serio...».

Risulta ben chiaro, dalle prime lettere, che la famiglia, in preda al più completo disastro finanziario, gravava tutta su di lui: padre, madre, le sorelle e i quattro fratelli, tre dei quali avevano ingegno e temperamento artistico, ma anche il vizio di bere. Tutti aggrappati a lui, come al capo naturale, al più responsabile, al più saggio. Sentite come scrive al fratello Alessandro che, sposato, ha avuto una bambina.

«Alessandro, fratello mio di buona qualità!

«Anzitutto mi congratulo con te e con la tua metà per il parto felice e per l'accrescimento della famiglia. Possa la neonata vivere a lungo (fatti il segno della croce!) possa ella abbondare in bellezza fisica e morale, in ricchezza, in voce, in senno (fatti il segno della croce!) e, a suo tempo, accalappiare un intrepido marito (fatti il segno della croce, imbecille!) [illegible] aver prima affascinato e ridotto alla disperazione tutti i liceali di Taganrog...».

E più tardi ancora:

«... io la gedi tanto descrivendo i tuoi pomodorini e le tue melanzanette, che è difficile riconoscere in te il poeta lirico. Non mangiar cotenna, ragazzo. Fratello! E' immondizia, porcheria. Mangia carne, fratello, dimagrirai [illegible] continui a nutrirti dei rifiuti di mercato. Vedi, tu non sei moderato nel mangiare, e quando sei ubriaco, divori anche roba cruda. Carne e pane, invece. Quando Mosavna (la nipotina Maria) sarà diventata grande, non nutrirla di quel che capita sotto mano. E' bene che non conosca "le erbucce" della zia, "gli intingoletti" del babbo, "il miglior bocconcino" della mamma. Educa in lei almeno l'estetica della stomaco. A proposito di estetica. Sonia, colombello, ma non sono padre soltanto a parole, persuadi con l'esempio. La biancheria pulita mischiata a quella sudicia, i detriti organici sulla tavola, gli stracci luridi, la consorte con "i respingenti" fuori, e un nanerino sudicio al collo, tutto ciò rovinerà la piccola fin dai primi anni. Sul bambino agisce prima di tutto l'aspetto della persona e voi umiliate terribilmente la povera forma esteriore. E poi non bestemmiare ad alta voce. Pervertirai anche Katia (la domestica) e inacerberai i timpani di Mosavna con le tue parolacce. Al posto di Anna Ivanovna (la moglie) ti picchierei ad ogni momento. Saluti a lei e alla mia nipotina. Noi, la bimba, la rispettiamo...».

Le donne e l'amore

La questione economica, era sempre grave, scottante, le spese familiari pesanti.

«...Io sono giornalista in quanto scrivo molto, ma è cosa temporanea. Non morrò lì. Se scriverò, lo farò unicamente da lontano, dal mio angoletto. Non invidiarmi fratello! All'infuori dei [illegible] pi, lo scrivere non mi frutta nulla. I canto rubli che guadagno al mese, spariscono nella voragine, e non riesco a sostituire la mia indecente gleba grigia con qualcosa di meno vetusto. Pago a destra e a sinistra e non mi rimane nihil.

«Stessi pur conto mio: vivrei da gran signore, invece... Presso i fiumi di Babilonia, sediamo e pianginamo...».

Coi fratelli, come con gli amici, con gli editori, come con i direttori di riviste, con gli attori, le attrici, gli ammiratori e via dicendo, il suo tono è sempre lo stesso, lievemente schernevole, pieno di eleganza leggera, di amabilità affettuosa, di umorismo bonario e dolce. Ma è sempre lui, Anton Cechov, distante, sia pure col suo sorriso bonario, i suoi occhi maliziosi e teneri dietro le lenti... Sembra che egli obbedisca sempre a quel detto che ammonisce Ulisse, marinaio, n'appuyez pas. Mai approfondire, poiché nel profondo c'è la sua anima triste, ferita, la sua anima amareggiata dai ricordi e anche dai presagi di una morte precoce...

E l'amore? Molte donne amarono Cechov. Il suo aspetto attraeva. Egli era naturalmente fine ed elegante, con un che d'aggraziato che incantava. La sua voce era soadente, il suo sguardo adorabile. Era in coscienza del suo genio? Era quel distacco che tutte in donna sentivano in lui, indecifrabile e tantare disperatamente di arrivare a sé un'anima così libera e lontana? Elena Savenco, giovanissima scrittrice, da lui coltivata e presentata al pubblico attraverso i periodici di cui era collaboratore, s'innamorò di lui profondamente e pare che egli in modesto misura la corrispondesse, forse per dimenticare l'amore piuttosto timido nutrito per Lidija Mizinova, che gli era stata portata via da un collega, proprio come accade nel dramma Il gabbiano (Nina, che lascia il giovane scrittore per il maturo). Ci fu poi la scrittrice Lidija Avilova, già sposa e madre, un vero coup de foudre a sentir lei, un tutto terminò prima di giungere al passo estremo entrambi essendo trattenuti dalla consapevolezza del proprio dovere. E poi le attrici del Teatro di Mosca... Ma per nessuna di queste donne le lettere di Cechov sono pubblicate al completo, chissà, furono forse occultate o distrutte dalle destinatarie stesse...

«Tesoruccio mio...»

Ma l'amore vero? Il matrimonio? A questo Cechov era sempre stato ostile e naturalmente per le sue condizioni di salute che andavano sempre peggiorando, ma egli anche diceva che non voleva perdere la propria libertà per vivere con una persona probabilmente noiosa che avrebbe sempre detto le stesse cose, e preferiva la piacevole compagnia di amici, scrittori, pittori, attori e attrici, libri e spregiudicati.

Al fratello Michele scriveva:

«Non è che io sia avverso al matrimonio, ma credo soltanto nel matrimonio d'amore. Sposare una ragazza unicamente perché graziosa è come acquistare un oggetto, non perché se ne abbia bisogno, ma perché si presenta bene. La cosa che conta nella vita coniugale è che vi sia amore, reciproco desiderio sensuale, un'unica carne, tutto il resto non conta nulla, si usurisce da sé, comunque si sia agito e scelto con avvedutezza e abile calcolo. Perciò non si tratta di trovare una bella figliuola, si tratta di innamorarsi: proprio una questioncella da nulla!

Ebbene alla fine Cechov si innamorò, ahhe, nella sua breve e dolorosa vita, questa grivellata, questa fortuna. Fu al Teatro d'Arte di Mosca, dove s'era andata raccogliendo un'affiatatissima compagnia di giovani attori, tra i quali Cechov si sentiva come in famiglia, attorniato da un'aura di affettuosa devozione. Subito egli aveva notato la bellissima e bravissima Olga Knipper. Era una creatura impetuosa e gaia, impulsiva e coraggiosa, ingenua e tenera, traboccante di vitalità. L'amore fra Olga Knipper e Anton Cechov, fu un vero amore, sincero profondo, appassionato. E le corrispondenze con lei ci trovo precocità completa in questo epistolario. Se fossero visuali insieme, non ci sarebbero state lettere fra i due, ma la malattia di lui esigeva che egli dimorasse a Yalta sul mare (allora i tubercolotici li curavano mandandoli in riviera) e lei a Mosca per recitare, così si scrivevano tutti i giorni e le lettere di Cechov sono addirittura struggenti tanto sono tenere, affettuose, dolci, piene di una quieta festosità, di una felicità profonda, che poteva in qualche momento perfino vincere l'orrido avvicinarsi della fine.

«Tesoruccio mio, non giusto tre mesi [illegible] che ci siamo sposati. Io sono stato felice, grazie a te, gioia mia e ti bacio mille volte...».

«Olguccia, cara, salute! Ieri non t'ho scritto perché c'erano molte visite... Grazie, gioia mia, la mamma s'è molto rallegrata della tua lettera e poi me l'ha data perché già la leggessi ad alta voce e a lungo ha cantato le tue lodi. Qual che scrivi della tua gelosia può anche darsi che sia fondata, ma tu sei così giudiziosa, hai un cuore così buono che tutto quello che scrivi della tua pretesa gelosia, in certo modo, non corrisponde alla tua personalità. Scrivi che Masa (la sorella di lui) non si abituerà mai a te. Sciocchezze. Tu esageri tutto, pensi a delle stupidaggini e temo. Dio non voglia, che litigherai con lei. Ecco quel che io ti dico, tesoro: sopporta e taci solo un anno, un anno solo, e poi tutto sarà chiaro. Qualunque cosa ti dicano, qualunque cosa ti sembri, tu, anima mia, taci e taci. Per chi si sposa e prende marito, tutta l'aria del vivere, è racchiusa in questa non resistenza dei primi tempi. Dammi retta cuor mio, anima mia, ai giudiziosi! Per i vecchi poi sto sistemando un armadio colossale, per me e mia moglie. Mia moglie è molto bisbetica, bisogna organizzarle una vita più comoda. Bacio e abbraccio la mia vecchietta. Che Dio ti protegga! Ancora un pochino e ci vedremo. Scrivi, scrivi tesoro, scrivi. Ormai all'infuori di te non amerò più nessuno, non una anima donna. Sta sana e allegra. Tuo marito...».

L'ultimo addio

Cuore mio, anima mia, stiticina, attiricuccia, paladrina mia, vecchietta, bambina, colombella, tesoro, gioia, bambolina mia, cagnolina mia, passerottina mia, Attiricuccia mia, le parolette d'amore sono uguali per tutti, ma la società, la dolcezza, la tenerezza qui, sgorga veramente dal profondo, queste sono parole che devevano dare alla donna nel leggerle un singulto d'amore...

Ed eccoci alla fine: 1904.

«Come non ti vergogni di scrivere con un inchiostro così orribile, capodoglietto mio, tesoro?

«Cagnolino mio lisciotto, comunicami immediatamente quando partì per Pietroburgo. Telegrafami, capito? Spedisci telegrammi a tutti i parenti, ma per il tuo legittimo marito ti spiace spendere anche due soldi. Poco t'ho picchiata... Non senti nostalgia di me? Sai, gli stivaletti sono belli, solo, non so perché, il sinistro è un po' stretto e camminando ambedue tacchettano tanto che, portandoli, non ti senti una persona intelligente...: però fanno bella figura... Ba', tesoruccio, ti benedico, bacio e ti abbraccio. A presto! Zanzarina mia, io sai che senza di te mi annoio, lo sai benissimo. A presto...».

Gli stivaletti, le valigie, il treno, Mosca, il trionfo del Giardino dei ciliegi, per la canonica, il viaggio in Germania nella Foresta Nera, il caldo, la finestra aperta, le farfalle che gira intorno al lume, la coppa di champagne... E addio! La vita si spegne, il grande disinteressato ardente cuore del marito di Olga tace per sempre.

Carola Prosperi

L'ex-attrice bambola Mina col cantante Pino Vinci, ex-perito industriale

INTERVISTA A VIAREGGIO CON L'URLATRICE NUMERO UNO

Questa vita turbinosa di Mina contesa da cinema e canzoni

Sarà prima protagonista assoluta in un «giallo» molto drammatico: "La squillo non risponde,, - La nuova canzone presentata ieri sera per la prima volta - "Il cielo in una stanza,, è una svolta nella carriera dell'artista - Successo a Ginevra - "Noi,, incisa in inglese - «Quanto guadagna?» «Lo sa solo mio padre: è lui che firma i contratti e mi amministra i quattrini»

Nostro servizio particolare

Viareggio, martedì sera.

«Ormai per me le cose vanno in modo tale che non mi è possibile fermarmi neanche un momento». Così esclama Mina.

Appena ieri sera ha ritirato a Viareggio il «Burlamacco d'oro» riscuotendo molti applausi nell'interpretazione di alcune canzoni, e già stamane presto, sulla «2100» guidata da suo padre, assieme alla mamma, correva a grande velocità alla volta di Cremona. Qui la sua posta sarà di poche ore: subito dovrà raggiungere Roma per iniziare un nuovo film: *Madri pericolose*. Ne è regista Paolella, quello stesso che ha diretto un'altra pellicola prossima a uscire, in cui Mina ha una parte importante. E' *Tu X*, la storia di un gruppo di ragazzi che riescono a dar vita a una stazione clandestina tv.

Osserviamo alla giovane artista: «Anche questi due film, come gli altri suoi già noti, *Urlatori alla sbarra* e *Juke-box urli d'amore*, sul piano artistico forse non sono molto importanti».

«E' vero — alla immediate subito — ma molto diverso sarà il film [illegible] a *Madri pericolose*. Sarà una vicenda gialla, molto forte e drammatica, in cui io sosterò la parte della prima protagonista assoluta. Il titolo è *La squillo non risponde*». Mina in veste di collega di Rossmarie: ecco, dunque, una delle sorprese del prossimo futuro.

La giovane diva dell'urlo è contesa dai produttori: il padre, saggio [illegible] d'affari, deve dedicare, ormai, molto del suo tempo per firmare contratti e amministrare i guadagni della figliola.

«Le rende molto codesta attività?».

«Non sono cose che si dicono in giro», rispondo lei pronta, sorridendo. Poi subito aggiunge: «Del resto, io non mi curo neppure di conoscerne le cifre. L'unica cosa che mi interessa è cantare. Ecco perché, se dovessi scegliere fra cine e canzoni, darei senz'altro la preferenza a queste ultime».

Con candore dice che il successo le piace, e parla degli applausi mietuti subito prima di quelli di Viareggio.

«Venerdì sabato e domenica — ella racconta — sono stata a Ginevra alla tv. Dal pubblico che affollava il teatro, ho avuto accoglienza che non avrei sperato. Quando ho finito di cantare *Noi*, gli applausi sono durati un quarto d'ora. La medesima cosa è accaduta per l'interpretazione di *Briciole di baci*».

E' la canzone di Mogol (Claudio Rapetti) e Donida che contemporaneamente veniva presentata a Viareggio dalla giovanissima Lia Boutari.

Mina parla dei dischi incisi di recente. Quello che l'ha interessata di più è stato la versione inglese d'uno dei suoi successi di Sanremo: *Noi*. Commenta: «La traduzione è giunta dall'America. Pur essendo sicuramente diversa dall'originale, ne interpreta bene lo spirito. L'arrangiamento è suggestivo».

Poi la cantante confida le sue ambizioni: inaugurare qualcosa di nuovo nella canzoni. «Forse — ella spiega — il primo passo l'ho proprio fatto con la composizione che per la prima volta ho presentato al pubblico ieri sera, durante lo spettacolo conclusivo del festival: *Il cielo in una stanza*». La canzone ha come autore del testo e della musica uno dei campioni della nouvelle vague: Gino Paoli, musicista e pittore. Certo, è così: «Quando tu sei vicino a me - questa stanza non ha più pareti - ma alberi alberi infiniti. - Quando tu sei vicino a me - questo soffitto viola non esiste più: - io vedo il cielo sopra noi - che realmente qui abbandonati - come se non ci fosse più nulla al mondo».

Si abituerà facilmente il pubblico a questo nuovo genere? E' arduo formulare previsioni. Ieri sera gli ascoltatori di Viareggio l'hanno applaudita molto al termine di *Il cielo in una stanza*, ma il vero entusiasmo l'hanno dimostrato quando è riapparsa la Mina dei brani esplosivi e incandescenti: *Tintarella di luna* e *Folie bandernola*. Lei stessa si rende conto di non potere abbandonare i suoi cavalli di battaglia, ma è ben decisa ad affrontare nuove esperienze.

In questo crescente [illegible] re di propositi, di impegni, di attività, a Mina è rimasto solo più un po' di tempo per un unico svago preferito: l'automobilismo. Prima di diventare cantante, aveva già una 1200 Fiat sport; giunta al successo, si è comprata una 2100; l'ha voluta viola, perché si distingua da quella nera di suo padre.

Le auto sono la passione di quasi tutti i cantanti. Arturo Testa, per esempio, appena giunto a Viareggio per partecipare alla serata conclusiva del festival, ha colto a volo un'occasione, comprando una 1800, con pochissimi chilometri: è di un amico di Cusso che gliel'ha ceduta a prezzo di favore.

Mara dal Rio davanti ai microfoni dell'Eurovisione

«Avevo bisogno d'una macchina più spaziosa — commenta il cantante — la famiglia aumenta: proprio oggi compie un mese di età il mio secondogenito Paolo».

Furio Fasolo

In uno scontro ad Alessandria ferito il portiere della Spal

Alessandria, martedì sera.

L'auto condotta dal calciatore della Spal, Natale Nobili, di 26 anni, ex-portiere dell'Alessandria, recante a bordo lo studente Francesco Arpino, di 19 anni, si è scontrata in corso Borsalino della nostra città con la macchina guidata dal sig. Attilio Ribaldone di 37 anni, residente a Milano, il quale aveva a fianco l'agricoltore Francesco De Martini di 61 anno. Nell'urto i quattro passeggeri sono rimasti feriti alle gambe, e ne avranno per una decina di giorni.

Poco dopo giungeva sul posto il fotografo Giuseppe Rabachin, di 37 anni, per eseguire rilievi fotografici a mentre era intento al suo lavoro, veniva investito da una macchina di Tortona. Ricoverato all'ospedale, gli veniva riscontrata la frattura del ginocchio sinistro. Guarirà in una ventina di giorni. Gravi danni hanno subito le vetture ed a pezzi è finita la macchina fotografica del Rabachin.

Dopo una partita di calcio

Arbitro e segnalinee minacciati da tifosi

Inseguiti da Monsummano da due automobili cariche di scalmanati, hanno dovuto chiedere la protezione della polizia

Firenze, martedì sera.

(g. e.) La polizia fiorentina è dovuta intervenire ieri per proteggere un arbitro e due segnalinee seriamente minacciati e inseguiti da un gruppo di tifosi. Arbitro si chiama Pierluigi Magnolfi, di 30 anni, abitante ad Arezzo; i segnalinee sono Bruno Sarini e Danilo Sestini, anch'essi di Arezzo. I tre erano stati inviati nel campo del Monsummano, dove ieri si svolgeva l'incontro tra la squadra locale e quella del Camaiore per il campionato dilettanti di prima categoria. Durante la partita il direttore di gara e i suoi collaboratori sono stati bersagliati da insulti e minacce da parte di un gruppo di tifosi e al termine dell'incontro, chiusosi con la vittoria della squadra ospite per 3 a 2, il Magnolfi, il Sarini e il Sestini sono stati obbiettivo di un'altra manifestazione ostile: non solo, ma quando sono usciti dagli spogliatoi si sono accorti che alcuni giovani li stavano attendendo con intenzioni che non ammettevano dubbi.

L'arbitro ha potuto raggiungere, assieme ai segnalinee, la stazione dei pullman e salire sull'automezzo che avrebbe dovuto condurli a Firenze; ma durante il viaggio sull'autostrada i tre si sono accorti che due automobili cariche di tifosi [illegible] il pullman. Il Magnolfi ha avvertito l'autista, il quale alla stazione di Prato si è fatto premura di segnalare il caso alla polizia. All'uscita dall'autostrada al casello di Pistoia l'automezzo si è fermato, l'arbitro e i suoi collaboratori son dovuti passare nell'auto della polizia e, vista la mala parata, gl'inseguitori hanno continuato verso Firenze, dirigendosi alla stazione Centrale, dove evidentemente l'arbitro avrebbe dovuto giungere se voleva prendere il treno per Arezzo.

La polizia ha dovuto ricorrere a uno stratagemma. Anziché lasciare il Magnolfi alla stazione, lo ha accompagnato fino a quella periferica del Campo di Marte.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti italiane La Stampa, v. Roma ang. v. Barioia, tel. 55-115

Casinone: domani Camp. De Luigi - Falk - Guarnieri - Valli - Albani - Ferrari: «Anima nera» di Patroni Griffi. Novità.

Teatro delle «18»: chiuso per allestimento nuovo spettacolo.

Teatro Stabile: ore 21,15 prima rappresentazione «Cesar all'hanno in le scarpe» di A. Perrini con Clown internaz. «I Salvatori».

Olimpiade del Bridge - Palazzina Promotrice al Valentino: ore 14,30-19 e 21,30-24. Autobus 52, tram 15.

La Bussola: Mostra di disegni e tempere futuriste di Mario Sironi

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 126 posti): alle 17,15 e 21,15 «Quattordici juillet» di René Clair con Georges Rigaud, Annabella, Pola Illiery, P. Olivier, R. Cordy

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 45-825): ore 21-1 Maestro Mario Anselmo; c. Anna Maria Peratti. **Al Nirvana:** ore 21 Orch. Petrini. **Arlecchino:** ore 21.15 Gino Latilla, Fatima Robin's e «Astornovas». **Augustea:** 21 trattenim. canzone. **Bruno** (Valentino): ore 21 danze. **Castellino:** ore 21 Tony Montana. **Fara Club:** ore 21 Bonghet Gualdi. **Fenile:** Café chantant, Medici 112. **Gaudio Danze:** 16.30 e 21 A. Nuvolary (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Buccoccio; c. Pippo d'Andrì e Salvador. Lezioni di ballo. **Gran Mogo Danze:** 21 Travaglio. **Hollywood:** 21 Compl. Umberto. **La Cicala Danze:** 21 Orch. Lana. **La Perla Danze:** 21 Pippo Peano. **Massaua Danze** (p.za Massaua 9): 21 Ottetto di Torino; c. G. Gaiano. **Principe Danze:** ore 21 Complesso Paolo Bittanin.

Trocadero: ore 21-2 «I 5 Ciros».

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni. **Edera Club:** Bonazzelli, Attrac. **Palazzo Sanson** (p.za Carlina, tel. 46-370): Ristorante, Danze. Ap. 20. **Taverniella** (nuova gestione): Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambassis: «Il buco» (Le trou) e di Jacques Becker con M. Constantin, J. Keroudy, P. Leroy, R. Maurier

Ozerio: 14 - 16.20 - 18.30 e 22

Astor: «Se o già per la scala» in eastmancolor, Mylène Demongeot, Michael Craig e Anna Heywood

Corso: «Il mondo di notte» tech tecnirama Italia 13.40; ult 23.15

Cristalla «Eva» R. Schneider, col. **Doria:** «L'America vista da un francese» cinemascope e colori

Ideal: «Lassen il lupo» con Marty Sullivan e Peter Graves

Lux: «Asfalto che scotta» Lino Ventura, S. Mila, J. P. Belmondo

Regal: «Rapsodia» «L'imperatrice» con i fratelli Barrymore

Romano: «Notte e nebbia», «La «Cinceada», «Tenda scarlatta», «Paris la città 10 premi internaz.

Vittoria: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel

Ariston: «La dolce vita» di F. Fellini; M. Mastroianni, A. Ekberg

Arlecchino: «La sfida di Tom e Jerry» technicolor M.G.M.

Augustus: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles. B. Bel Geddes, Van Heflin Visitato min

Metropol (ex-Chiarella): Pr. Tamburini, tel. 683-470): «Mestro agente all'Avana» A Quinness, M. O'Hara

Nazionale: «Il sacro e il profano» inc. sc. G. Lollobrigida, Sinatra.

Torino: «Affondate la Bismarck» sc., K. More, D. Wynter, Ap. 10

Alessandro: «Sull'orlo dell'abisso» A colori, Cornel Wilde, V. Shaw.

Capitol: «Sull'orlo dell'abisso» a colori, Cornel Wilde, V. Shaw.

Fiamma: «Diario di Anna Frank» a colori. Cornel Wilde e V. Shaw.

Fiamma: «Diario di Anna Frank» M Perkins, S. Wyntars, Oscar 60.

Hollywood: «Vera storia di Rosemarie» S. Lee, P. Dahlke, Viet.

Maffei: «Sogni i testi di Torino» Riv. Ferrero- Satiri 15.15 e 21.10. «Raccomand. di ferro», Pom. 200.

Massimo: «La mummia» techn. Peter Cushing, C. Lee, Viet. min.

Principe: «Vera storia di Rosemarie» S. Lee, P. Dahlke, Viet. min.

Sancol: «Vera storia di Rosemarie» S. Lee, P. Dahlke, Viet. min.

Statuto: «La mummia» techn. Peter Cushing, C. Lee, Viet. min.

Adriano: «Femmina 3 volte» Nino Manfredi, Sylva Koscina.

Alcione: «Taharin» sc. tec., Sylvia Lopez; Riv. M. Brecia 16.15-21.15

Alpi: «Vacanze d'inverno» techn. sc. A. Sordi, E. R. Drago, Morgan.

La Perla: «Vera storia di Rosemarie» S. Lee, P. Dahlke, Viet.

Regina: «Strada della violenza».

Astì: «Le dragueurs (dragatori di donne)» J. Chartier, Ap. 16.

Cravanana: «Jungal» a colori.

Olimpia: «Racconti d'estate» col. **Pax:** «La bionda e io cercitto» in techniscope con Jayne Mansfield.

Feta Nuova: «Ostaggio» «Amiren e chiacchiere». Aperi. ore 10.

S. Pellico: «Attorno degli impiccati» tech., G. Compre, Maria Schell.

Esperia: «Valle delle mille colline» techn. S. Lee, Michael Craig.

Giardino: Decisione al tramonto

Italiano: «Ferdinando I re di Napoli» scope techn. V. De Sica.

Miralfori: «Sangue del vampiro».

Vinaglio: «Esecuzione al tramonto» techn. M. Van Doren, J. Agar.

Bilora: «Geronia cana e agia», Fred Mac Murray, J. Agar.

Prefisi: «Dominatore di Chicago» scope technicolor con R. Taylor.

Nuova: «Tutte le ragazze lo sanno» sc. tec. D. Niven, Mac Laine.

S. Paolo: «Esercizi» Modugno. Gravina, doc. grandi impr. Coppi.

Belgio: «Zaffiro nero» technic.

Corallo: «Maigret e il caso Saint Fiacre», Jean Gabin.

Eridano: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.

Oregna: «Juke box urli d'amore»

Radium: «Carmela è una bambola» N. Manfredi, Marisa Allasio.

Ariacchine: «La sfida di Tom e Jerry» technicolor M.G.M.

Augustus: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles. B. Bel Geddes, Van Heflin Visitato min

Metropol (ex-Chiarella): Pr. Tamburini, tel. 683-470): «Mestro agente all'Avana» A Quinness, M. O'Hara

Nazionale: «Il sacro e il profano» inc. sc. G. Lollobrigida, Sinatra.

Torino: «Affondate la Bismarck» sc., K. More, D. Wynter, Ap. 10

Odeon: «Operazione sottoveste» Cary Grant, Tony Curtis, techn.

Star: «Il mariti latino», col. sc. D. Kerr, R. Brazzi, Chevalier.

Adua: «Can can bambina»

Ancora: Canto nel deserto. Villa.

Brenta: «Il moralista» A. Nerdi, V. De Sica, Franca Valeri

Edelweiss: Alla larga Jal mare tec.

Farina: «La candidata» Koscina. Segue fumi prego «Tom e Jerry».

Maior: «Furore di vivere» Arnaud

Nord: «Quota pericolo» scope techn. James Garner, E. M Brion.

Palermo: Piccinarello Cliff Wally.

Sociale: «Grande capitano» col.

Zenit: «Cavalieri del diavolo» sc. ec. G. M. Canale F. Latimore.

Cabiria: Isola dei disperati, tech.

Colosseo: «La vera storia di Rosemarie» Belinda Lee, R. Nielsen.

Continental: «Mondo nelle mie braccia» G. Peck, A. Blyth tech.

Viera: «Vento di passione» scope a colori con Esther Williams.

Italia: «Les amants» Jean Marais e J. Marc Hory. Vietato minori.

Moderno: «Beatrice Cenci» «Tradimento di sangue» techn.

Piemonte: «Il letto racconta» R. Hudson, Doris Day sc. techn.

San Carlo: «Assedio Apaches»

Spezia: «Figlio di Monterasto».

Diana: «38° parallelo» G. Peck.

Ideal: «Crimen».

Roma: «La tempesta», V. Heflin, S. Mangano, V. Lindfors, Gassman

Alba: «La via del successo con le donne» Walter Chiari, Tina Pica.

Ambra: «Uomo della valle».

Apollo: «Bella addormentata nel bosco» cartoni animati a colori.

Edera: «Juke box urli d'amore» Mina, A. Celentano.

Lucento: «Il dominatore di Chicago» tec. sc. R. Taylor, Charisse.

Letrario: «Spada degli Orienti» scope techniс. Jean Marais.

Splendor: «Verdi d'inverno» techn. sc. A. Perkins, Audrey Hepburn.

Riduzioni E.N.A.L. — Ambrosio, Ariston, Augustus, Corso, Cristallo, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Autorn, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino, Flora, Massima, Brascia e La Perla.

ARENZANO aprile 1960

Arenzano: Vista aerea - L'albergo, le piscine, la pineta, i campi da golf

Per informazioni e visite:

ARENZANO ALTA - S.p.A. UFFICIO DI TORINO

Corso Vittorio Emanuele 21 - Telef. 688.600

GENTILE LETTORE

se Lei ama il mare, avrà sovente desiderato di poter possedere un punto d'appoggio, tutto suo, in una piccola località marina, raggiungibile con facilità, per trascorrervi le ferie estive ed anche molti fine-settimana.

Se Lei ha qualche intenzione di realizzare questo Suo desiderio, crediamo di essere in grado di offrirgliene la possibilità. In Arenzano, a metà strada tra Genova e Savona è nato un centro di soggiorno marittimo di primaria importanza, attrezzatissimo sotto ogni rapporto. Una vasta e fino ad oggi vergine pineta della superficie di oltre 150 ettari, adiacente al paese, affacciata sul mare, ricca di luce e di stupendi panorami è stata aperta a questa iniziativa.

Sono già stati costruiti chilometri di strade (tutte asfaltate, illuminate e fognate), realizzato un acquedotto che fornisce acqua pura dalle sorgenti dell'Alto Appennino retrostante, un albergo residenziale, ristoranti - bar - piscine alimentate con acqua marina riscaldata d'inverno - dancing - terrazze panoramiche - vasti posteggi per autovetture.

Per gli sportivi, oltre alla piscina olimpionica già detta, un incantevole campo da golf, alcuni campi da tennis, un club nautico ed una scuola di equitazione sono in piena e fortunata attività.

La pineta sarà costellata di ville, e noi stiamo realizzando un centro residenziale ad alto livello — di cui una parte già costruita ed una parte abitabile entro un paio di mesi — composto da palazzetti alternati con casette e giardini, nonché da fabbricati per negozi e ristoranti ai quali si affiancheranno anche un albergo ed una casa composta di piccoli alloggi panoramici con servizi generali (portineria, lavanderia, riscaldamento, servitù) in comune.

Famosi architetti hanno progettato il nostro complesso edilizio e la costruzione è stata eseguita con i migliori materiali e con rifiniture di gusto squisito. I costi, nonostante ciò, sono accessibilissimi ed esiste la possibilità di dilazionare comodamente e convenientemente il pagamento presso un importante Istituto di Credito Genovese.

Siamo sicuri che la nostra realizzazione La interessa certamente, e saremo lieti se Lei, senza alcun impegno vorrà interpellarci o meglio ancora visitarci.

La attendiamo ad Arenzano.

Arenzano Alta S.p.A.
ARENZANO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mentivata versamento sul conto corrente postale numero [illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sviluppando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta alfanumerico, con l'aggiunta delle tasse (in ragione del 7 % globale. Per le inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi abbreviazioni che disorientano e più lettere iniziali non indispensabile all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola cifra cassetta in lire 100 per decade, ad un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non vanno ritirarne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad uno cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta a mero recapito ed assicurate o raccomandate. Non si assume, d'altronde, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A buone condizioni vendesi bascula, scaffalatura, stenderia, tinghie. Saluzzo 1. **AFFILATRICI**, rettifiche senza centri, corsi rasoiver semiautomatici automatici, lamiere, frontoni, trapani, anglatrici, filettatrici, liquidazioni. Frigoni, Torino, Cuneo 38, telef. 273-343. 18144 **AFICIONADOS** alla casa del buon Mielo troverete gli attrezzi più perfezionati, corso Giulio Cesare 29. 183 **ANTICORODAL** scaffali smaltigliatrici fogli, trapani, filiatrici paranchi motor. Tabacchi, Lavagna 4. A38407 **ARTIGIANO** occasione vendo attrezzatura edile. Telefonare ore dei pasti 738-064 **ARTIGIANO** vendo macchina ripassatrice alesgni modello tedesco ultimo tipo nuova uso industriale. Telefonare 324-645. **BATENE** esterne e nazionali per ogni moto, industria, Maraggo, Marsiglia 33. Telefonare 871-713. 10599 **CHIUSINI**, bocchette, lucernari, tubi ghisa, Tubovinilia plastici e fognature. Richiesta, cenno a. Macrino 35, Torino. **COMPERO** lamiere usate. Scrivere a Valle Ilva Adolfo, strada Valpiana 31, Torino. **COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi rigenerati, parenzia, saldatrici « Sifter », via Nizza 32, telefono 688-278. 13384 **FORNI** rafia, essiccatoi, aspiratori, rivestimenti refrattari, costruzione Rosso, telefono 598-350. A34764 **LAMIERE** scaduta cerca e compra, tubi e grondie, lamierini spessori fino a 300 mm. Taglio su misura. Via Parma 1, telefono 289-981. 263 **MOTORIDUTTORI**, motori elettrici, motofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Gubernati. Telefonare 22-743. 8344 **MACCHINARIO** elettrico, apparecchiatura per cabina trasformazione. Cigna 8, telefonare 21-382. 377 **MOTORI** trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 157. 7868 **OCCASIONISSIME** macchine lavorazione legno nuove semiusate, stenderia vendo Mallei, telefono 527-201. 23365 **ROTTAMI**, furniture ferro, metalli, pesolotto. Ferrari, Quittengo 30. Telefonare 260-907. 8521 **TELESALVAMOTORI** aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 37, tel. 833-811. **TRASFORMATORI** consegna pronta saldatrici provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Fantina Agliotta, telefonare 21-303. 771 **TRATTORE** agricolo OM 35-40 ottimo stato vendesi. Telefonare 988-453.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ARTIGIANO esegue accurate riparazioni mobili, lampadario, verniciatura anche a domicilio. Bocchero 18. Tel. 883-310. **MAGLIERIA** lavoro esegue lavori su macchina a. 5-6, scrivere: « Pubblicità Stampa 2180 — Torino ». A33571 **MOBILIFICI** Principe Amedeo 32 G. Giuseppe Verdi 36 E, prossima cessazione commerciale svendono notevolmente. Favorevolissime occasioni. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17196 **ODONTOTECNICO** diplomato non ricevente assume lavori in genere. Massima puntualità. [illegible] « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ». A34543 **RIPARAZIONE** tetti lavori in genere ogni pavimenti riscaldamenti. [illegible] 239-989, 296-087. A1100

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 500 p. p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione [illegible] « Elp », corso Re Umberto 6. 18049 **A** banchieri, finanzieri, impiegati, operai, commercianti prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Presidi massimi su autoveicolo. Serietà, segretezza. « Affi », Piatto Micca 19, Tel. 40-632. 23127 **A** buone condizioni prestiti personali cambiali rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicolo in poche ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin. Co.Tez., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-846. 20343 **PROPRIETARIO** pensionato, cautelando 500.000 cerca persona rivendita pane 750 kg. circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8437 — Torino ». A36162 **RIVENDITA** pasticceria confetteria vini liquori gelati, sola causa matrimoniale. Telef. 894-078. A34340 **RISTRUCCERIA** piazzata cede oppure affitto mille persone. Richiesta, Vanchiglia 14 **ST. VINCENT** cedo ristorante albergo vendo muri. Rovello, Arsenale 31. Torino. **SALUMERIA** attrezzatissima [illegible] comune 20.000 avviatissima permuta. Galeazzo, 8, Ottavio 47. 876 **SALUMERIA** gastronomia permesso rivenditoria pelli conigli corso centrale cedesi. Telefonare 23-276. A1056 **SANREMO** cedesi bar importantissimo posizione concedonsi facilissimi pagamenti. Scrivere Sirafiorello, Matuzzi 87. **SOCIETARIATO** in corso a trasformazioni [illegible] stranieri e [illegible] elettrodistruttrice associerebbero con piccolo ufficina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ». A38173 **STUDIO** dentistico centrale avviato alloggio cedesi causa trasferimento. Telefonare 96-788. A1251 **TINTORIERIA** zona [illegible] Milano cedesi miglior offerente. Tel. [illegible]

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 500 p. p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Elp », corso Re Umberto 6. **A** banchieri, finanzieri, impiegati, operai, commercianti prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Presidi massimi su autoveicolo. Serietà, segretezza. « Affi », Piatto Micca 19, Tel. 40-632. **A** buone condizioni prestiti personali cambiali rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicolo in poche ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin. Co.Tez., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-846. **PROPRIETARIO** pensionato, cautelando 500.000 cerca persona rivendita pane 750 kg. circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8437 — Torino ». **RIVENDITA** pasticceria confetteria vini liquori gelati, sola causa matrimoniale. Telef. 894-078. **RISTRUCCERIA** piazzata cede oppure affitto mille persone. Richiesta, Vanchiglia 14 **ST. VINCENT** cedo ristorante albergo vendo muri. Rovello, Arsenale 31. Torino. **SALUMERIA** attrezzatissima [illegible] comune 20.000 avviatissima permuta. Galeazzo, 8, Ottavio 47. **SALUMERIA** gastronomia permesso rivenditoria pelli conigli corso centrale cedesi. Telefonare 23-276. **SANREMO** cedesi bar importantissimo posizione concedonsi facilissimi pagamenti. Scrivere Sirafiorello, Matuzzi 87. **SOCIETARIATO** in corso a trasformazioni [illegible] stranieri e [illegible] elettrodistruttrice associerebbero con piccolo ufficina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ». **STUDIO** dentistico centrale avviato alloggio cedesi causa trasferimento. Telefonare 96-788. **TINTORIERIA** zona [illegible] Milano cedesi miglior offerente. Tel. [illegible]

A S. Bartolomeo Cervi, Diano Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telef. 851-588, 380-474. **A** 1.250.000 vendo 2 camere, cucina, ripostiglio, via Aquila volendo 4 obbligate. Telefonare 296-042 ore pasti. 20430 **ABBIANO** alloggio 2 camere, cucina, bagno [illegible] Cesi vendo 1.600.000. Cervi, Cavour 22. 241 **ADIABENICE** corso Fiume via Perdiana 22 bis vendesi alloggio 2 camere cucina [illegible] piano primo. Visita martedì, giovedì, sabato. 75 **ADIABENICE** corso San Maurizio, via Giulio Barolo 29, vendonsi alloggi, negozi liberi ai occupanti, visita pomeriggio. **ADIABENICE** Elv, via Genova 64, alloggi e locali uso negozio, vendonsi, visita lunedì, mercoledì, venerdì, 10.30-12. **AFFARONE** pied-à-terre signorile recente 270.000, 1.300.000. Telef. 687-482. **AGENZIA** Carandina, telef. 533-884, cerca alloggi da [illegible] liberi S. Paolo. **ALLOGGETTI** signorili, corso Siracusa 68, angolo Sebastopoli, vendonsi abitabili subito, affittasi, garages, multipli. Pomeriggio. 23234 **ALLOGGIO** nuovo due camere, tinello, cucinetta, Occasione vendo. Tel. 852-975. **ALLOGGIO** signorile piazza Santa Rita, numero 5, primo piano, vendo 9.000.000. Lanzone, Arcivescovado 5. 187 **ALLOGGIO** 3 camere servizi, autorimessa, giardino in palazzina signorile due chilometri Porta Nuova, Posta Varda 5. **AMICIZIE** bella casa via Villa Sofia linea 7 vendonsi alloggi liberi ai occupanti. Visite pomeriggio. 78 **APPARTAMENTO** 600.000 rimanenza pagamenti pari affitto vendonsi alloggetti. Telefonare 680-680. 8141 **APPARTAMENTO** moderno [illegible] mq. 225 divisibile zona Maurizio vendesi, richiesta [illegible] cas. Telefonare 513-553. **APPARTAMENTO** 3.500.000 Crocetta camere 3 cucina termosifone bagno. Telefonare 767-614. 30138 **AREA** industriale mq. 7000 [illegible] Settimo vendo [illegible]. Telefonare 80-791. **ATTENZIONE!** Alloggio mansarda, sei ambienti terrazzo. Vendesi occasione. Chiesa, Nizza 17. A33294 **AVIGLIANA** vicinanze negli vendo lotti di terreno per villetta ca. 600-1000. Telefonare 574-454, Lanzone. 187 **BARDONECCHIA** 18 giornate villa signorile 40 km. Torino bilocali 8.500.000. Rocca, telef. [illegible] A1227 **CAZETTA**, Borgata Vittoria, 4 camere giardino vendo direttamente. Telefonare 552-960. 208 **CASETTA** 7 camere, cantina cascinetto 20 km. da Torino vendesi 4 milioni 900.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A34266 **CAUSA** divisione vendesi appartamento 5.000.000 corso Duboin Sovietica alloggio 4 camere cucina, entrata, bagno servizi. Rateazioni. Com. FAI, Cavour 7, Telefono 527-496. 339 **COM.** FAI, Cavour 7, in più ristrutta organizzazione immobiliare vi offre il più vasto assortimento di alloggi. Luoghi rateazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 527-496; 526-521. 229 **COMPRO** cascina con stabile 5-4 camere e servizi, preferibile zona Francia, sui 4 milioni. Telefonare 705-899 ore pasti. A34485 **CONVENIENTE** alloggi 3 camere [illegible] via La Chiusa, prezzi eccezionali Rateazioni. Immediata, lunghe rateazioni, mutui trentennali vendo Com. FAI, tel. 526-521.

UN PREZZO FORMIDABILE...
...PER UNA FORMIDABILE CUCINA A GAS!

Gasfire

...si cucina a meraviglia!

52.000 lire è il prezzo di listino
7.000 lire è lo sconto per ritiro del vostro vecchio fornello
45.000 lire è il prezzo netto di vendita

ASSISTENZA CONTINUA GRATUITA

IN VENDITA NEI NEGOZI

PROGAS

VIA S. TOMASO 24 (ang. S. Teresa)
VIA XX SETTEMBRE 45 (Pal. Gas)
CORSO GIULIO CESARE 99
PIAZZA SABOTINO 1

ALLOGGI fitti selezionati due camere cucina servizi vendo, Nicomedia Bianchi 29 Telef. 781-344. [illegible] **ALLOGGI** signorili corso Tirreno camere 3 cucina, servizi corso Rosselli camere 4 cucina doppi servizi piazza [illegible] mare 5, doppi servizi, bergazzo, [illegible] ieri. Telefonare 824-454, Lanzone. **ALLOGGI** signorili, via Colandra 15, [illegible] pronti aprile, Telef. 528-153. **ALLOGGI** signorili 4 camere tinello [illegible] cucina servizi, Cialdini 9, impresa vende mutuo, facilitazioni. Telef. 752-834. **ALLOGGI** una due camere, servizi zona Francia, Lingotto rateazioni. Tel. 541-767. **ALLOGGIO** [illegible] 3 camere, servizi, adatto uffici libero vendo prezzo conveniente, Bizzi, telefono 30-791. **ALLOGGIO** acquistasi pagamento quindici anni oppure terreno se occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6852 — Torino ». **ALLOGGIO** due camere, tinello, ripostiglio nuova vicinanza Porta [illegible] vendesi. Telef. 274-487. **APPARTAMENTO** proprio 18 camere garage servizi terreno mq. 3.000 vendo 8.000.000 panoramico, Val [illegible] Telefonare 45-476. 187 **AUTOSALONE** attrezzato montavivande impresa vende o affitta. Tel. 396-280. **BELLISSIMO** alloggetto nuova costruzione doppia esposizione ca piazza, Barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 553-660. [illegible] **BORGHIGNERI** centro direzionale, Paullino 90, vendo 3 ultimi 3 locali servizi anche uso professionale, Lanzone, Arcivescovado 5. 187 **BORGHIGNERI**, Paullini 20, vendo mansarda ultimo 5 camere cucina doppi servizi ingressi, Lanzone, Arcivescovado 5. **CAMERA** cucina 1.[illegible] magazzino 1.300.000. Visite 15-17, via Montenero 9, [illegible] occasioni in altre zone. Telefonare 42-560, ore pasti. **CAMERA** tinello servizi piano rialzato vendo zona Francia. Tel. [illegible] **CASA** camere 24 abitabile giugno, abitata, vendo, Carandina, Di Nanni 61. **CASA** signorile 19 vani 5 ingressi, 20.500.000, alloggi moderni 1.150.000 1.300.000 vacui. Telefon. 43-960. 783-849 ore pasti. 287 **CASA** veramente signorile, 24 camere, [illegible] Parella, vacua. Telefonare 688-900 **CASETTA** semiperiferica acquisto da privato. Tel. 60-509. A1208 **CORSO** Emilia vendonsi ultimi [illegible] alloggi due camere tinello terrazzo [illegible] 275-838 ore pasti. **CORSO** Francia, via Millesimo angolo Valgioie prenotansi signorili alloggi in costruzione stabile tre giardini e ascensore. Mutui trentennali, lunghe rateazioni, Cons. FAI, Cavour 7, telef. 526-521. **CORSO** Marconi 31 bis vendonsi ultimi alloggi 3 vani, [illegible] 200 mq. mezzanini, Telefonare ore pasti [illegible] Visite sabat. giovedì pomeriggio. 340 **CORSO** [illegible] angolo Montevecchio alloggi ogni piccola e media pretesa Com. FAI, Cavour 7, mutui [illegible] lunghe rateazioni. Telefonare 527-496. **CORSO** Montegrappa 75-77 vendo alloggi signorili mansard 3-3 camere ottimi, 1.150.000 per camera. Lanzone, Arcivescovado 5. 187 **CORSO** Novara, costruttore vende alloggi e negozi consegna primavera, massime facilitazioni di pagamento. Telefoni 524-458, 31-277. 20448 **CORSO** Stati Uniti 61, vendo attorcentrino terra mq. 400-500 giardino, uso residenziale, professionale. [illegible] Arcivescovado 5. 187 **CORSO** Sebastopoli 282, magnifica angolare ultimo piano vende alloggi 3 camere tinello cucinino balcone ripostiglio mq. 104 terrazzo 4a piano, visite 15-17. Lanzone, Arcivescovado 5. **CORSO** Stati Uniti 61, vendo libero subito alloggio mq. 104 terrazzo 4a piano, visite 15-17. Lanzone, Arcivescovado 5. **CORSO** Tassoni, angolo via Cibrario, vendesi alloggio signorile 5 camere più doppi servizi. Genoa, Cantalupa, telefono 853-897. 87 **CORSO** Tassoni, casa [illegible] secondo piano e rialzato, vendo alloggio mi camere doppi servizi. Telefonare [illegible] **CORSO** Unione Sovietica, via Feltrio alloggi e grandi ascensionali liquida Com. FAI, lunghe rateazioni. Telef. 527-496. **COSTRUTTORE** ultimazione [illegible] casa leggiadro impiegatizio due 60 milioni acquisto terreno semicentrale Torino. Panoramic immediate, Amministrazione Gabella. Telef. 47-257. **DISTILLERIE** vendo casa [illegible] redditizia, ottime zone. Telef. 774-698. **DROCETTA**, via [illegible] Antinori, Carlo, Mornini delimano vendita ultimi signorili alloggi 3-4 vani. Com. FAI, Cavour 7 telefono 527-496. 338 **DIRETTAMENTE** [illegible] alloggi, negozi, facilitazioni, zone Francia, Mongiuffero. Telefonare 774-686. [illegible] **DOTTORE** acquista casa semicentrale Torino preferibilmente zona corso [illegible] 17 Novembre, Spezia, Pagnacco [illegible] Amministrazione Gabella. Telefonare 47-337. 323 **ESPATRIANDO** vendo villetta presentare a altro alloggio maggior efficacia. Telefonare 872-019. A33040 **FILEI** sovvenzionati auto case terreni massima valutazione celerità. Telefonare 871-938, 885-903. 21474 **FINANZIAMENTI** su alloggi case terreni villa caccia, lunghe rateazioni rapidità direzione. Telefonare 527-497. **FINANZIAMO** rapidissimo sulle case terreni, valutando massimo. Tel. 65-590, 59-501. 21477 **GRAN** Madre locale nuovo, garage, ufficio, ingressi, autonomi mq. 350 vuoto dett. Telefonare 84-088. [illegible] **I.F.I.T.**, S. Quintino 4 bis, concede rapidissimo mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741 **IMPONENTE** abbinamento finanziario edilizio, civile e industriale, con nuove facilitazioni bancarie, cerca terreni - aree fabbricabili, Estudiandi condizioni, di privata esclusiva. Riservatezza assoluta. Trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 188 — Torino ». **IMPRESA** vende direttamente bellissimi alloggi 3-4-5 camere, Chirario, piazza Peroni. Telef. 788-772. A35007 **IMPRESA** vende direttamente alloggetti 1-2 camere, Mongiuffero 182. Telefonare 788-772. A35008 **INDUSTRIALE** corso Francia meraviglioso posizione vendo terreno facilitando pagamento possibilità frazionamento, costruzione stabilimento. Telef. 53-801. **ITALCASE** Sunia Torres 8, Torino, cerca alloggi liberi, occupati, signorili, economici in qualsiasi zona. 240 **ITALCASE**, S. Teresa 2, vende via Lagrange 12 (Campidoglio) alloggi signorili 3-2 camere, servizi, liberi e occupati, alle vendite, mirano anticipo, lunghe rateazioni. Visite ore 16-17. 39 **ITALCASE** S. Teresa 2 vende in Lungo Dora Agrigento 73 (allacciata via Cigna-Fontana). Qui capitalizzerete i vostri risparmi acquistando alloggi moderni, accuratamente rifiniti, [illegible] pari affitto. Ottimi redditi per impiego capitali ore 15-17 **MAGAZZINI** occasionissima impresa vende. Via Belone 27, tel. 781-490 **NEGOZI** frontaggiati importante complesso case popolari [illegible] adatti tutti generi, vendonsi, affittansi. Finanziamo corso Siracusa 57. 21854 **NEGOZIO** angolare su corso Sebastopoli [illegible] proprietà privata, adatto anche deposito, reclame affissi ETC. Telefonare 53-805. 16741 **NEGOZI** rabilitati liberi, occupati zona diverse vende Com. FAI, Cavour 7, Telefono 527-496. 339 **OCCASIONE** alloggetti zona Valentino vende Com. FAI, Cavour 7, tel. 526-521. **OTTIMO** investimento capitali costruiamo vendo alloggetti mansarda affittati tutti reddito corso Unione Sovietica zona Miralfiori. Telefonare cantiere ore ufficio 842-062 **PIAZZA** Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi a uffici, ambiente lusso, privacy e riservatezza. 23167 **PRIVATO** avendo casa semicostruire 30 camere, misurare 6000 mq. giardino, frutteto splendida posizione, Scrivere: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ». **PRIVATO** avendo realizzato casa 15 camere, nuova costruzione buon reddito adiacenze corso Francia, Regina Margherita. Telef. 552-896. 50 **PRIVATO** vende alloggio camera tinello servizi 1.800.000, Automobile Telefono 706-242. A35603 **PRIVATO** vende due lotti terreno mq. 400 progetto approvato centro metri dai tram Cassia borgata Tesoriera, Telefonare 680-578. A33296 **RIVOLI** vendo villetta 4 camere, servizi, [illegible] con terreno. Tel. 567-730. **SALICE** d'Ulzio, in nuova signorile palazzina condominiale vendesi confortevole appartamento 6 mezzo vani, servizi completi, impianto riscaldamento ed acqua calda centralizzato, ascensore, sauna, garage. Scrivere: casella 1464 C. dip. Genova. 23284 **SAN** Paolo, [illegible] corso Ferrucci, costruzione completa Com. FAI vende alloggi rateando. Telefonare 526-521. **SANREMO** vendiamo appartamenti ville due qualtro camere, servizi, tutti pezzi, buon, sicuro. 21701 **SANREMO** privato vende alloggio 3 camere, servizi terrazzo arredato ogni comfort in piccolo condominio zona verde adiacente ippodromo, Richiesta 7 milioni 800.000. Telefonare ore pasti 373-042. A34610 **SANREMO** compleanni residenziale « Le Esperidi » a parco, piscina, tennis, zona climatica fronte mare, vendonsi appartamenti, villette 3-5 camere, servizi, Domi. Malfenti 6, Sanremo. 21701 **SPAI** finanzia operazioni immobiliari. Autorizz 15 [illegible] Borgo). Tel. 521-611. **SIGNORILI** alloggetti, convenienti pagamenti corso Giulio Cesare vendo Com. FAI. Telefonare 527-496. 339 **TERRENI** tratto autostrada quadrilatero Torino Bova e Torino Milano adatti costruzioni civili industriali ottimi investimenti capitali vendonsi lotti mq. 10.000 30.000. Telefonare 680-070, 683-228. **TERRENO** mq. 750 bellissimissimo villetta corso Casale 2.000.000. Tel. 656-425. **TERRENO** zona Lingotto permessi costruzione 70, 100, 103 camere, vendesi con facilitazioni pagamento. Tel 513-643. **ULTIMI** alloggi in casa signorile impresa vende 2-3 camere tinello cucina facilitazioni. Via Belone 47, tel. 781-490. **VENDESI** casa zona Moncalieri 18 camere, 200 m. superficie 900 m. terreno, Facilitazioni pagamento. Tel. [illegible] **VENDESI** vicinanza nuovo ospedale bellissimo alloggio alloggio cinque vani, [illegible] garage. Telef. 584-838. **VENDO** alloggio 3 camere, via Nicola Fabrizi 6. Rivolgersi portineria visibile dalle 14 alle 16. A35318 **VENDO** o affitto casa rustica 10 chilometri Lanzo. Telef. 396-452. **VENDONSI** alloggi moderni 1-2-3-4 camere tinello cucinino, nuovi. Corso Racconigi 154. 79 **VENDONSI** attivanzi ampi negozi grandissimo avviatissimo parenti adulto. Minimo facilitazioni pagamento, via Madama Angelo via S. Giulia. Telefonare 650-570. **VIA** Carlo Alberto alloggi vecchia costruzione vero tecnicismo vendo Com. FAI, Telefonare 528-521. 339 **VIA** Nizza 201, casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio, ottimi redditi. 7% Telefonare 30-340. 232 **VILLA** casa campagna acquista privato con parco ed piccola proprietà recinta cinquanta chilometri Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8438 — Torino ». A36182 **VILLA** periferia Rivoli, due alloggi siglati, ciascuno garage termosifone giardino telefono. Scrivere: Ostino, 8, Dalmazzo 6, Torino. A1098 **VILLA**, posizione caratteristica 10 km. Torino parco pianeggiante garage vendesi ottimi intermediari 28.000.000. Telefonare 44-355. A33219 **VILLAGGIO** Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine prevalenti 4-5 camere, esteriori. Ritardpari centrico, Strada Altorani 16. **VILLETTA** signorile 4 camere, servizi Torino posizione verde Bezzi. Telefonare 50-797. 20433 **ZONA** [illegible] ottimi signorili alloggi vendo Com. FAI, Cavour 7, Telefono 526-521. 339 **50.000** mensili, acquistersi senza anticipo alloggio 2 camere, servizi, cinque cantine, uno silenzioso mese Mathonet. Telefonare [illegible] A36295

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AGENZIA Avuta cerca alloggi da affittare. Finanzia 13, telefonare 50-062. **CERCASI** acquistare od affittare locali industriali. Gillio, Boccherini 9. Telefonare 555-975. 267 **CERCASI** alloggetto camera cucina servizi zona barriera Casale, Frascia, Piacenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8436 — Torino ». A36161 **CERCASI** magazzino 600-700 mq. pavimentato minimale autocarri zona dogana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ». A35080 **CERCASI** stabile, lotto-aguto zona terreno mq. 200-280. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8434 — Torino ». **CERCO** alloggio 4 camere centrale con permesso cambiare. Telefonare 554-872. **DONIUCI** permessari affittererebbero alloggetto centrico, zaccara Milano, Ivrea, Telefonare 53-640. **DOMANI** piemontesi cercano camera tinello servizi purché garage Campidoglio, Parella. Telefonare 751-724. A34495 **DONNA** sola cerca alloggio in cambio [illegible] Telefonare pomeriggio 274-581. A35016 **GEOMETRA** cerca alloggio 2-3 camere, tinello, cucinino, bisogno primo piano. Preferibilmente zona Santa Rita, Crocetta. Telefonare 382-434. A36139 **PENSIONATA** statale cerca camera cucina termosifone primi piani Campidoglio. Tardiu, Talucio T-4. A35473 **SIGNORA** sola cerca camera cucina o simpatichetta con o senza cucina, possibile zona S. Salvario, Valentino. Modicità. Telefonare 80-166. A36196 **SOLO** cerco camera cucina zona tranquilla. Italia, via Principe 30. **TORINESI** cercano signore 3 camere servizi zona Crocetta inverno centrale abbonamento. Telefonare 591-482. A34456 **ZONA** Lingotto, Nichelino, Moncalieri, Trofarello cercasi in affitto ampio magazzino uso [illegible] superficie, condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 12.000, 13.000, 16.000, 18.000 alloggetti semicentrali perfetti. Telefonare 52-067. [illegible] **AFFITTASI** alloggi una camera tinello servizi; due camere tinello servizi, Borgata Parella. Telef. 311-634.

(Continua a pag. 6)

Il governo deciso ad affrontare il problema

In Inghilterra guerra alla delinquenza minorile

Una inchiesta ha rivelato che spendono ogni giorno 3 milioni di sterline in dolci, sigarette, dischi, cosmetici e in bevande analcoliche - Malgrado il migliorato tenore di vita i reati dei minori sono in aumento - Il 2 per cento fra i ragazzi e lo 0,2 fra le ragazze infrangono la legge - Le proposte per eliminare il fenomeno

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Il governo inglese, giustamente preoccupato delle conseguenze di un fenomeno sempre più vasto e comune a quasi tutti i Paesi del mondo, ha deciso di affrontare energicamente e con urgenza il problema della delinquenza minorile. Una commissione di esperti in criminologia, medici, educatori, ha svolto una scrupolosa inchiesta sulla gioventù presentando infine al governo le conclusioni e una serie di «raccomandazioni» per eliminare o almeno limitare la piaga.

L'inchiesta ha rivelato aspetti curiosi e sorprendenti del problema. Ad esempio sono state smantellate le teorie di quanti sino ad ora consideravano la delinquenza minorile come prodotto esclusivo della miseria e comunque triste eredità di un sistema di vita a basso livello economico. Le condizioni della gioventù inglese, sono profondamente diverse da quelle di un tempo: i minorenni non furono mai tanto ricchi come ora. Essi, spendono complessivamente tre milioni di sterline al giorno per soddisfare esigenze che sono tipiche dei giovani: vestiti, dolci, sigarette, bevande analcoliche (il più bevono latte), dischi, cosmetici, ecc.

E malgrado questo benessere economico, cui s'accompagna un miglioramento notevole nelle condizioni di salute fisica, la delinquenza minorile è in costante aumento: tra il 1939 e il 1959 i reati denunciati e puniti sono cresciuti del 60 per cento tra i giovani dagli otto ai 17 anni e sono raddoppiati tra quelli dai 17 ai 20 anni. La percentuale dei ragazzi che ogni anno commettono un crimine è del 2 per cento e dello 0,2 per cento per le ragazze.

La delinquenza minorile è stata divisa in tre classi a seconda delle manifestazioni e a seconda delle origini. Una prima, la meno importante perché ristrettissima e ben qualificata, è emanazione della delinquenza comune: ne fanno parte ragazzi affiliati a bande specializzate e di professionisti. Intrasmano molto di più, invece, gli altri due gruppi. Appartengono al primo giovani di discrete condizioni economiche che sfogano i loro istinti per lo più in chiassate clamorose e bravate. Poiché sono in molti è inevitabile che facciano molta rumore e poiché il loro campo di gioco è la strada, essi provocano a volte danni al prossimo. Ma non sono questi i minori pericolosi per la società: anche se prima o dopo finiscono davanti a qualche giudice che li condanna con la condizionale, non possono ancora essere definiti delinquenti.

Più importante è l'altro gruppo. Esso è composto di minorenni che indulgono allo scasso, al furto, alla rapina, che ricorrono alla violenza per motivi criminali: questi sono i vari *teddy boys*. L'indagine degli specialisti in criminologia e dei medici ha rivelato che essi soffrono di un complesso di inferiorità talvolta causato da cattive condizioni di vita o da situazioni familiari irregolari o da mancanza di un'educazione e di affetti. Essi commettono delitti perché non possono tenere il passo d'una società in progresso che offre alla gioventù la possibilità di rapida e remunerativa carriera. Essi rubano perché non sanno conservare un lavoro e formano bande per sbarazzarsi i cittadini onesti, quasi a vendicarsi del loro fallimento nella vita. Mentre, come abbiamo detto, per parte di essi le ragioni del loro stato vanno ricercate nelle cattive condizioni economiche in cui sono cresciuti, per altri si tratta soltanto di mancanza di educazione e di affetti familiari: i genitori li hanno visitati, poi non hanno saputo imporsi a loro. In questo caso la ricchezza o la miseria, come si vede, non costituiscono elementi positivi o negativi dell'educazione.

Quali i rimedi? Più facili e più attuabili quelli per i minori che limitano i loro sfoghi a chiassate o bravate: essi vanno seguiti specie nel difficile momento in cui abbandonano la scuola per entrare nella vita, dove di colpo aumentano possibilità di emozioni e attrazioni, e in questo periodo è utile uno sforzo congiunto dei genitori, degli educatori, dei datori di lavoro. Le numerose associazioni o *clubs* che sorgono in Inghilterra possono a loro volta richiamare i giovani e convogliarli verso carriere oneste, senza tuttavia far pesare troppo la loro influenza, lasciando al minore sempre l'impressione di essere libero nello scegliersi i divertimenti e le distrazioni. Non sono certo questi i rimedi che possono servire per i *teddy boys* ed infatti è allo studio un piano molto vasto. Il loro caso è più complesso e delicato: l'azione deve essere moralizzatrice e profonda come profonda è a volte l'origine della loro natura perversa.

b. m.

Virna Lisi e l'architetto Ennio Pucci ieri durante il rito nuziale nella chiesa di San Cesareo, sull'Appia Antica. L'attrice lascerà, almeno per un certo periodo di tempo, il cinema e la televisione (Telefoto a «Stampa Sera»)

Catturati la scorsa notte da una cannoniera di Fidel Castro

La folle impresa al largo di Cuba di due moderni pirati americani

Dopo aver perduto il loro battello (comprato con assegni falsi) in un naufragio, Alvin Table e Billy Sees si impadronirono di uno yacht uccidendone il capitano e abbandonarono i passeggeri su un'isola deserta. Il dramma della giovanissima e bella moglie di Alvin, Barbara, rimasta con i viaggiatori sequestrati

Nostro servizio particolare

L'Avana, martedì sera.

L'equipaggio di una cannoniera cubana ha catturato la scorsa notte i due pirati americani Alvin Table e Billy Sees accusati di aver impadronirti dello yacht «Muriel III» dopo averne ucciso il capitano ed averne abbandonato i passeggeri in un'isola deserta delle Bahamas. Risulta da un comunicato del Ministero delle Forze armate cubane che i due avventurieri sono stati catturati sulla costa dell'isola di Cuba in un punto equidistante dalle spiagge di Pan chita e di Rancho Veloz.

Alvin Table e Billy Sees si sono arresi senza opporre resistenza quantunque fossero muniti di due fucili e di una pistola, le stesse armi di cui si erano serviti per impadronirsi dell'elegante battello da diporto. L'episodio che ha condotto alla cattura dei due pirati americani si è svolto sulla costa rocciosa dell'isola di Elbow Cay dove la lancia dei due avventurieri e bordo della quale si trovava anche la moglie del Table, Barbara, era naufragata il giorno 19.

Il gruppo vi era giunto dagli Stati Uniti dove i coniugi Table ed il loro amico Sees erano ricercati dalla polizia di tre Stati per aver spacciato in varie città assegni falsi e per truffa continuata. Del «Muriel III» gli avventurieri americani si erano impadroniti quando il yacht attratto dai segnali fatti con uno specchio dall'pilotto si era avvicinato a Elbow Cay nel tentativo di prestar aiuto ai naufraghi.

Per sfuggire di seguito coloro in un traffico d'armi cubano il capitano del motoscafo da crociera, Angus Bootright si era fermato però a prudente distanza dalla spiaggia quantunque i due uomini e la donna sull'isola gli facessero segno di avvicinarsi maggiormente. Uno dei naufraghi, Billy Sees, aveva raggiunto a nuoto il panfilo e messo piede a bordo del battello aveva bruscamente estratto una pistola e fatto fuoco sul capitano uccidendolo.

Poco dopo il Sees aveva raggiunto da Alvin Table il quale portava a bordo due pesanti fucili e impugnava al «secondo» e ai quattro passeggeri di scendere sull'isola con il cadavere di Bootwright e di rimanervi. Rimaneva però sull'isola anche Barbara Table che si rifiutava di seguire il marito coinvolto in un assassinio. Quantunque separata da poco più di un mese dalla diciottenne Barbara, Alvin Table abbandonava la moglie e si metteva al timone del battello conquistato si dirigeva con il suo compagno alla volta di Cuba. Prima di allontanarsi dall'isola però mandava un messaggio radio alla Guardia costiera affinché si recasse a Elbow Cay a prelevare un «ferito».

I quattro passeggeri del Muriel III (ricchi uomini d'affari della Pennsylvania), Barbara Table e il corpo del capitano Bootwright furono prelevati da un aereo anfibio della Guardia costiera americana e trasportati a Nassau nelle Bahamas. Alle autorità di Nassau la giovanissima e bella signora Table ha fornito i dettagli dell'avventura vissuta quando la lancia acquistata a Miami con un assegno falso si era fracassata contro gli scogli di Elbow Cay (Elbow Key in inglese).

«L'isolotto — ha detto Barbara Table — era deserto. Creammo un piccolo accampamento e ci disponemmo ad attendere il passaggio di qualche nave. Domenica scorsa Billy Sees si svegliò per dirci che un piccolo yacht stava incrociando al largo dell'isola. Segnalammo la nostra presenza e quando il battello si avvicinò, Sees disse che se ne sarebbe impadronito ed avrebbe costretto i proprietari a l'equipaggio a scendere a terra».

Sees, ha detto la donna, si armò di revolver e si portò su uno scoglio a non molta distanza dal quale si era fermato il Muriel III. Tentò in un primo tempo di convincere il comandante ad avvicinarsi maggiormente, poi essendosi Bootwright rifiutato si gettò in acqua e raggiunse a nuoto il yacht. «Poco dopo mio marito ed io udimmo uno sparo. Ne rimasi terrorizzata. Non sapevo che Billy aveva ucciso il comandante e quando il corpo di Bootwright fu trasportato a terra credetti che fosse stato soltanto ferito. Quando mi accorsi che era morto decisi di rimanere nell'isola con i passeggeri del battello e di abbandonare Alvin».

Questo il racconto della giovane donna. Quanto ai Table e ai Sees, i due pirati hanno ammesso di essersi impadroniti con la forza del Muriel III e di essere responsabili della morte del capitano Bootwright.

A Nassau intanto le autorità britanniche delle Bahamas hanno chiesto l'estradizione dei due giovani. I passeggeri del Muriel III e Barbara Table si trovano a Nassau e la polizia britannica intende porre i due pirati a confronto dei testimoni. Con ogni probabilità in un secondo momento Alvin Table e Billy Sees saranno consegnati alle autorità americane. Alvin Table ha 25 anni, Billy Sees 23.

Ugo Pratt

Il «processo dell'olio» a Rabat

A Rabat, il pubblico ministero ha chiesto ieri la pena di morte per cinque dei ventiquattro commercianti marocchini accusati di aver venduto olio commestibile adulterato che provocò paralisi a 10.000 persone. Per altri tre imputati ha proposto la condanna ai lavori forzati a vita. Nella foto, una delle vittime dell'intossicazione colta da malore nel corso della deposizione al processo (Telefoto)

Arrestati i tre marines che rapinarono una donna

Genova, martedì sera.

I tre militari della fanteria da sbarco americana che una settimana fa aggredirono e rapinarono una donna in via Prè, sono stati identificati e si trovano in stato di arresto a bordo della loro unità, ancorata in rada. Lester Bowen, Robert Wisnechowski e Roward Carter, diciannovenni, hanno ammesso l'addebito dichiarando di essersi spartiti la somma subito dopo la rapina.

Com'è noto, la 29enne Ermanna Caorsi, era stata avvicinata dai tre marines e mentre uno la immobilizzava, gli altri due le strappavano la borsetta contenente 30 mila lire, non senza averle sferrato un pugno in pieno viso per il quale dovette essere ricoverata all'ospedale con prognosi di 40 giorni. I tre al davano quindi a precipitosa fuga nel dedalo dei vicoli dell'approdo. Essi saranno deferiti alla Corte marziale americana, essendo avvenuta la cattura sotto la giurisdizione della bandiera stellata.

L'arresto ad Agrigento del maresciallo di polizia

Giuseppe Colapinto è accusato di avere svuotato la cassaforte della caserma - Smentita l'ipotesi che la vicenda sia collegata con l'assassinio del commissario Tandoy

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Il maresciallo di P. S., Giuseppe Colapinto, in esecuzione a mandato di cattura spiccato dalla Magistratura militare, è stato arrestato e tradotto a Palermo quale responsabile della clamorosa scomparsa della somma di 6 milioni e 100 mila lire dalla cassaforte della caserma delle guardie di P. S. di Agrigento. A quanto si sa, il maresciallo Colapinto dovrà rispondere di peculato militare aggravato.

Le notizie relative alla responsabilità del Colapinto erano circolate nei giorni scorsi, ma fino a ieri non avevano trovato conferma negli ambienti della stessa questura di Agrigento, dove il maresciallo continuava a prestare regolarmente servizio, e avevano suscitato non poca meraviglia nell'opinione pubblica: il maresciallo Colapinto è infatti noto come persona di assoluta correttezza, dalla vita privata regolare e ordinata, dotato di un cospicuo patrimonio; un tipo, insomma, che non si sarebbe creduto potesse lasciarsi tentare da una somma relativamente modesta qual era quella custodita nella cassaforte a lui affidata. Evidentemente però la Magistratura, prima di emettere il mandato di cattura, avrà raccolto elementi tali da legittimare e rendere indispensabile tale provvedimento. E' presumibile pertanto che piena luce sarà fatta sulla sconcertante episodio che, collegato o solo aggiunto a quello ben più grave dell'assassinio del commissario di P.S., dott. Tandoy, continua a destare vivissimo interesse nella popolazione agrigentina.

Ora finalmente almeno su uno dei due episodi che, come si è detto, sembrano in stretta connessione, pare si vada spiegando uno spiraglio di luce, sintomo se non altro del preciso impegno con cui la Magistratura militare è intervenuta per squarciare il mistero tanto della scomparsa dei sei milioni dalla cassaforte della caserma della P. S. quanto dell'assassinio del dottor Tandoy. Per quanto concerne l'arresto del maresciallo Colapinto, è da presumere che il provvedimento adottato nei suoi confronti non resterà isolato, nel senso che il procedimento istruttorio scaverà ancor più a fondo nelle responsabilità: si ha la netta impressione che se complici ci sono stati, essi prima o poi verranno raggiunti. Non vi è dubbio che, una volta chiarito il mistero del furto avvenuto nella caserma di P. S. di Agrigento, potrà essere confermata o smentita la ipotesi che ad esso sia collegato il delitto del viale della Vittoria, del quale è rimasto vittima il dott. Tandoy.

A questo proposito va tuttavia riferito che gli ambienti della Magistratura militare tendono ad escludere ogni rapporto tra il furto e l'assassinio e considerano il primo come a sé stante, un caso cioè che va risolto col massimo rigore per salvaguardare il prestigio della P. S. Anche negli ambienti degli alti comandi della polizia si tende ad escludere che il ladro delle casseforti di Caltavuturo possa essere anche l'assassino del dottor Tandoy e si insiste nel prospettare un movente privato, sul quale continuerebbero ad indirizzarsi prevalentemente le indagini.

f. d.

Un motociclista muore urtando contro un'auto

Voghera, martedì sera.

Il meccanico Franco Tacconi, di 27 anni, abitante a Torcona in via Mazza Salmezzo 10, ha perso la vita in un incidente stradale accaduto verso le 18 di ieri sulla provinciale Varzi-Voghera, nel comune di Godiasco. Il giovane, proveniente da Varzi alla guida della propria motocicletta, giunto al bivio di Ponzol Groppo non si accorgeva che una Fiat 1200, pilotata dalla signora Gian Carla De Stefanis, di 33 anni, residente a Pavia, che viaggiava nella stessa direzione, aveva deviato a sinistra per imboccare appunto il bivio.

Quando il Tacconi si vedeva la strada sbarrata, cercava con una disperata di evitare l'ostacolo, ma purtroppo urtava di striscio contro la fiancata sinistra dell'auto. La motociclet ta sbandava e abbatteva un paracarro; quindi il giovane veniva scaraventato ad una decina di metri di distanza e andava a sfracellarsi contro la parete rocciosa di una vicina collinetta.

Sull'asfalto interrotto un'orribile fine per 4 persone

Nessun segnale sbarrava la strada e fu un mortale trabocchetto per le auto

Mancava il cavalcavia sul nuovo tronco della statale in costruzione fra Alessandria e Genova ed una vettura si schiantò sulla ferrovia dopo un volo di dodici metri - A giudizio l'impresario, un ingegnere dell'Anas e un cantoniere

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Al Tribunale di Alessandria devono comparire per l'udienza di domani l'impresario Giovanni Cumino, di 65 anni, residente a Torino, via Rosselli 236, l'ing. Raul Mistretta, di 41 anni, pure torinese, abitante in corso Mediterraneo 126, e il capo cantoniere Riccardo Bosino, di 54 anni, abitante in riona Orti di Alessandria, accusati di concorso in quadruplice omicidio colposo. L'attuale processo trae origine da una spaventosa sciagura stradale avvenuta la sera del 30 ottobre 1956, presso Marengo ed in cui trovarono la morte quattro genovesi.

Le vittime, l'autista Gennaro Vitale, di 33 anni, l'impiegato Rodolfo Wish, di 38 anni, la stiratrice Ivana Signorello, di 23 anni e l'impiegata Ella Danese, di 26 anni, a bordo di una «1100», guidata dal Vitale, erano diretti a Genova, dopo avere sostato tutto il giorno nella nostra città; senonché la macchina, anziché seguire la strada nazionale, deviava a sinistra, sul nuovo tronco in costruzione ove doveva essere eretto un cavalcavia scavalcante la linea ferroviaria Alessandria - Torino. In attesa della costruzione del ponte rimaneva chiusa al traffico solo l'ultima parte fra la via Romera e la linea ferroviaria.

L'automobile, giunta appunto all'incrocio con la via Romera, invece di fermarsi, proseguiva la sua corsa, precipitando da una altezza di dodici metri e andando a schiantarsi con il cofano nella buca aperta per la costruzione delle fondamenta dei piloni del ponte.

La trappola risultava mortale per le quattro persone, che decedevano quasi sul colpo. Aperta regolare istruttoria, le indagini si concludevano con il rinvio a giudizio dell'impresario Cumino, cui si imputavano alcune irregolarità da lui compiute quale appaltatore dei lavori per la costruzione stradale. Egli non avrebbe infatti posto in opera tutte le cautele necessarie per evitare in quel tratto pericoloso possibili incidenti; da tali accuse si Cumino si giustificava dinanzi il processo istruttorio a suo carico davanti al Tribunale di Alessandria il 21 gennaio 1958.

Al giudici il Cumino, imputato di quadruplice omicidio colposo, dichiarava di avere concluso la costruzione della predetta strada fin dal 9 settembre 1956 e di averla ceduta all'Anas; pertanto su di lui non poteva ricadere colpa alcuna circa la morte dei giovani genovesi. Il processo volgeva al termine dopo la escussione di tutti i testimoni, fra cui i familiari delle vittime, risarciti con la somma complessiva di venti milioni, quando il P. M., dottor Aragnetti, avocava a sé gli atti per un supplemento di istruttoria.

Le nuove indagini si concludevano nel maggio dello scorso anno con il rinvio a giudizio anche dell'ing. Mistretta e del capo-cantoniere Bosino, ritenuti responsabili, in concorso fra loro e con la cooperazione del Cumino, della tragica fine degli automobilisti. Il Mistretta, nella sua qualità di ingegnere dell'Anas e di direttore dei lavori, avrebbe trascurato di emettere ordini relativi alla affissione di cartelli indicanti una interruzione stradale, di impiantare solidi sbarramenti atti ad impedire il passaggio di veicoli e di provvedere all'installazione di segnalazioni luminose annuncianti l'esistenza di un pericolo sulla deviazione Torino-Genova in prossimità di Marengo, ove avvenne il drammatico incidente. Il Bosino, nella sua qualità di capo-cantoniere, avrebbe omesso, da parte sua, di segnalare all'Anas la inefficienza degli sbarramenti e la mancata sorveglianza su tali difese preventive pur sapendo che il tronco stradale era interrotto così da sostituire una tremenda trappola per coloro che si fossero colà avventurati, concorrendo in tal modo all'orrenda morte dei quattro genovesi.

Siedono alla difesa gli avv. Bazzolo, per il Cumino, Ballestrero per l'ing. Mistretta, Punzo per il Bosino. L'accusa sarà sostenuta dal P. M. dr. Aragnetti.

Giovanni Camagna

Neonata cadavere nel Po

Rovigo, martedì sera.

Il pescatore ventottenne Leonino Morotto, da Ca' Venier, nel mentre stava pescando con la bilancia nelle acque del Po, ha rinvenuto presso la riva, trasportato dalla corrente, il cadavere di una neonata del peso di 4 Kg. la cui morte si fa risalire a due settimane fa.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro isolata. Mercurio in trigono a Urano. Cambiamenti bruschi di programma. Troverete la vostra via con estrema facilità. Volontà che porta buon frutto. Tenacia nelle amicizie. Laboriosità. Senso di concordia e di armonia. Troverete la vie appianate e migliori di ieri. Pupi: Peri. Vergine e Scorpione.

Vergine - Lavoro: sarà opportuno guidare le cose con estrema cautela perché vi saranno affidati dei compiti molto delicati. Orientamento verso modi facili e pratici. Collaborate con i nati del Capricorno. **Vita affettiva:** vivete gradevole che allieta il cuore. Fedeltà per mutamenti nel settore degli affetti. **Salute:** noterete una ripresa delle funzioni vitali ove il fegato sarà alleggerito.

Pesci - Lavoro: accostarsi e mescolare gli ingredienti perché la fusione sia perfetta. Avete i mezzi e non è male abbastanza. Agite al più presto, ma sempre con saggezza. **Vita affettiva:** provereste gioia per una dimostrazione schietta. Vi circuiranno di tenerezze, e non potrete fare a meno di ricambiare. **Salute:** i reni si sottizzano e vi rendono più attivi nelle vostre funzioni.

Bilancia - Lavoro: tenete gli occhi aperti, ponderate ogni cosa. Chi vi circonda vuole sfruttarvi. Bisogna che sappiate tagliare ciò che risulta erba grama. Un momento di debolezza vi pone a caro prezzo. **Vita affettiva:** proverete qualche emozione per una notizia che vi farà fiori. Incontro piacevole. Speranze aiutate dagli eventi. **Salute:** normalità; chi si trova afflitto da un male tenderà al miglioramento.

Per i nati dell'Ariete: pigliate i vostri provvedimenti per mettervi ad un impiego. Fate apprezzamenti intimi e lasciate la gente in sospeso. **Toro:** non dimenticate l'essenziale. Moderate la testardaggine e la riservatezza. Potrete fare rapidi progressi. Gemelli: vi pervarrà e vi sarà di necessità. Ricambiate e unitevi a chi merita la vostra schiettezza. Bianchezza nervosa. Cancro: risolte misteriosi. Intensi cercare, bisogna sfruttare la curiosità. Vi chiederanno un favore che non vorrà fare. Dite, per ricevere. **Leone:** questo è il momento di modellare la creta, di battere il ferro, di varare in mare. Dovrete scrivere si più presto un messaggio. Evitate i cibi pesanti e acidi. **Bilancia:** l'affetto di un amico sarà un prezioso sostegno morale. Vi ricompenserà un piacere e ne sarete ampiamente soddisfatti. Provate a spittare altra legna nel fuoco. **Scorpione:** dovrete assumervi delle responsabilità, ma non vi dovete spaventare. Riuscirete a far bella figura. Amici che vi amministrano. Stanchezza ad una gamba. **Capricorno:** fatevi mili in apparenza, per balzare al momento opportuno. Siete troppo franchi e questo è dannoso alla vostra politica. **Acquario:** le amicizie saranno false e lo capirete, ma un tipo in apparenza avversaria vi darà prova di solidarietà. I cibi che assorbite favoriscono i reumi. Fate attenzione alla dieta.

Tommaso Palmaiuoli

CONFERENZA STAMPA DOPO IL RITORNO A PARIGI

La Tcherina incarica l'avv. Floriot di fare causa al teatro San Carlo

Chiederà il risarcimento dei danni "morali e materiali" subiti per la mancata rappresentazione del «Martirio di San Sebastiano» in seguito all'intervento del card. Castaldo

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

«Non so che cosa dirvi. Francamente non sono ancora riuscita a capacitarmi dei motivi che possono avere indotto il cardinale arcivescovo di Napoli Castaldo a tanta severità nei miei confronti». E' in questi termini che Ludmilla Tcherina, giunta ieri sera, ha risposto alla prima domanda rivoltale dai giornalisti che s'erano recati numerosissimi all'aeroporto di Orly ad attendere il «Boeing 707» proveniente da Roma.

Ludmilla Tcherina ha quindi ricevuto la sua disavventura napoletana, mostrando di rimpiangere in particolar modo l'inutile perdita di tempo causatale da un mese di prove, ed non ha fatto seguito una sola rappresentazione.

«A soli tre giorni dalla "prima" — ha detto —, ho avuto la sorpresa di apprendere dalla voce del direttore del Teatro San Carlo che "Il martirio di San Sebastiano" era stato ritirato dal programma. Evidentemente, di fronte all'atteggiamento del prelato, sconsigliante ai fedeli della sua diocesi di assistere alla rappresentazione, la direzione del teatro aveva temuto di incorrere in un fiasco».

Dopo avere rammentato che il balletto, rappresentato all'Opéra di Parigi tre anni or sono, non aveva dato luogo ad alcuna critica da parte dell'episcopato francese, la Tcherina ha proseguito: «Checché ne sia, le paiese ingiustizia di cui sono stata vittima e che ha fatto tanto rumore, mi vale attualmente numerose sollecitazioni. Ho già cominciato ad esaminare la proposta ricevute, ma non ho ancora preso alcuna decisione per quanto concerne la mia prossima "tournée" all'estero».

La ballerina ha quindi detto di essere rimasta «profondamente addolorata» per il fatto che la sua domanda di udienza in Vaticano non abbia avuto risposta. (In realtà, la Ambasciata di Francia presso la Santa Sede non aveva neppure ritenuto opportuno trasmettere la domanda della Tcherina, dato che nell'«entourage» del Santo Padre si era lasciato capire che in ogni caso Giovanni XXIII non sarebbe mai intervenuto in favore del «Martirio di San Sebastiano»).

Assumendo quindi un atteggiamento battagliero, Ludmilla Tcherina ha concluso la sua conferenza-stampa improvvisata affermando d'esser a lottare finché non avrà ottenuto un adeguato risarcimento dai danni «morali e materiali» subiti. Oggi stesso, a quanto ha detto, si metterà in contatto con il celebre avvocato Raul Floriot per chiedergli di intentare causa al Teatro San Carlo. Motivo: rottura abusiva di contratto.

vice

TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA

VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag.)

AFFITTASI ampi negozi privati ambientati Via San Secondo 21-23 Torino, prezzi minimi. Telefonare 651-682. 3781

AFFITTASI costruzione moderna centrale, alloggi signorili 3 camere cucina, doppi servizi, [illegible] confortevole Telefonare 773-812. 33202

AFFITTASI locali uso ufficio, corso Siccardi 6. Nuova costruzione. Telefonare 40-388 orario ufficio. A35041

AFFITTASI prestigiosa camera indipendente, terzano civile, piccolo magazzino, luce. Telefonare 292-058. 31

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, cucina termosifone riscaldato in corso presso largo Cirenaico 26.500 mensili. Telefonare 680-081. A1091

AFFITTASI centralissimo alloggio due saloni artistici, 3 camere, servizi, luce, via Pietro 5. Telefonare 47-113.

AFFITTASI locale mq. 66 fronte via. Telefonare 370-432, ore 11.

AFFITTASI locale nuovo mq. 250 zona Fortino. Telefonare 328-825. A1236

AFFITTASI magazzino con ufficio mq 45 riscaldato, zona Nizzal. Telefonare 387-328. A36182

AFFITTASI grande negozio retro ottima posizione, via Chiesa della Salute. Telefonare 293-150. A36222

AFFITTASI via Barolo due camere, cucina 12.000 senza forzoni, bagno, gabinetto esterno, libero maggio. Tel. 683-740.

AFFITTO gratis 30 km. zona villeggiatura adatta pensionati. Tel. 585-292.

AFFITTO locale mq. 22 laboratorio forza. Telefonare 280-706 dopo pranzo.

AFFITTO quadrupleno uso mille mezzi terreno cinta periferia Torino. Tel. 298-497.

AFFITTO vendo negozi, retro uso deposito magazzino corsi Montegrappa 78, Lanza 65, Lucchesi, Arrivazzonia 5.

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucina ripostiglio bagno affittansi corso Ponchiera 63-65. A1358

ALLOGGIO 4 camere cucina bagno quinto piano, 22.000 mensili. Porta Nuova. Telefonare 680-502. A1113

AMMOBILIATO affittasi alloggetto. Esigonsi referenze. Tel. 382-794 ore 16-19.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni isolanti garantiti. Telefonate [illegible] Cimi. A39953

AUTOTRASLOCHI città, Italia unico autocentrale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmiosi. Gai, telefonare 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzie. Telefonare 372-732. Cignari.

BERNARDINO distillari 15 tip affittansi alloggi 4 camere doppi servizi, palazzo signorilissimo. Telefonare 44-447.

CENTRALI, ufficio 2 camere, salone, cucina, terzo luogo. Tel. 681-947.

LOCALI con cortile adatti officina, deposito, magazzini affittasi. Tel. 535-276.

LOCALI piano terreno uso uffici magazzini bellissimi centralissimi mq. 350 circa affittiamo. Telefonare [illegible]

NEGOZIO angolare, ampie vetrine, stabile signorile, panificio, salumeria, alimentari, affittasi presso subito altra corso Francia angolare ai vetrine, adatto bar. Telefonare 387-730. A1080

PARAGGI distinte coppie 4 vani appartamenti permanenza settimanale. Tel. 95-809 ore 16-18. A1092

PROPRIETARIO affitta via Belmonte terzo piano alloggio 3 camere, cucina, gabinetto interno, senza riscaldamento. Telefonare 691-600. 371

TRASPORTI colori con camioncini città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefono 69 364. 13343

VIA Arsenale affittasi magazzino mq. 80 interamente sanissimo. Telefonare 60-077.

VILLETTA zona Miraflori 3 alloggi 3-4 vani servizi ampio scantinato, giardino, garage, affittasi. Telefonare 680-852.

25 mila affittasi subito alloggio corso Re Umberto 82 pel camere, stanzino soffitta cantina ascensore terzo particolare. Telefonare 687-863. A35264

LOCALI PER UFFICIO. L. 100 per parola

AFFITTASI Ospedaletti alegante appartamentino ammobiliato, agosto-settembre ed mesi invernali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2382 — Torino ».

ALASSIO affitta appartamento ammobiliato centrale vista mare 6 locali doppi servizi. Telef. [illegible] 260

CONIUGI anziani cercano subito alloggio preferibilmente vicinanze Torino. Telefonare 301-020. A34470

DIANO Marina Magione maggio-ottobre affitta alloggi ammobiliati. Tel. 285-179, 280-072. A35040

DIANO Marina ultima posizione vendesi affittasi tre camere, servizi. Telefonare Torino 683-470 o rivolgersi Diano-Perna-si, via Leonardo da Vinci. A35550

LAVENDELIE affittasi alloggio sul mare. Tel. 773-858. A35373

NAPOLLO affittasi ammobiliato vicinissimo mare camera cinello servizi, cesa signora. Telefonare 583-073. A36690

RIVIERA Palme vista mare affitta tranquillo nuovo ammobiliato ne camere secondi balconate box frigor grosso mite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino ». A1307

SPOTORNO (condominio S. Anna) vendiamo appartamenti signorili, finiti, lusso, via Lavagna, Savona, telef. 25-884.

STAGIONE affittasi villetta [illegible] Trattasi possibilità 8 letti giardino, [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VARAZZE, Stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno-settembre. Vallino-Revani. 29909

VARIGOTTI vendesi alloggio 2 camere servizi ammobiliato modernamente vicinissimo mare. Telefonare 682-715.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO Albergo Alisei, telef. 40-220, Hotel Chalets 40-589 Isolino Albergo Montenero 61, prospettante De-Coll', Torino, piazza Savoia, telefono 44-396.

ALASSIO Isolino (Valle Cremosino) rilleggiatura gratis Concorso Cinecittà Decoll', chiedete eccentrica egnù fino 200 d'acquisto. 278

ALASSIO, pensione giardino 50 metri mare ottimo trattamento. Telef. 761-003.

BELLARIA, Pensione Cornelio, tutti mare, ricondotta, Piazza ragusa [illegible] interpellateci. 32745

CATTOLICA Hotel King moderno 1958, al mare. Autoparco. Prezzi speciali.

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Roma, soggiorno tranquillo, acquisto mill spost.

PENSIONE familiare maggio giugno 1200 Feltrona, via Carbone 1, Finalmarina.

PIETRALIGURE Villa Miriam, nuova ideale signorile, giardino. Richiedere prospetti. A31468

PENSIONE Marinella, Giardino sul mare, ricostruzione, condizioni speciali, ottimo trattamento. Piove Ligura, telefono 670-073. 31814

PROPRIETARIA alloggio mare capitalerebbe luglio-agosto bimba docente sana. Telefonare 272-316. A36576

RIGLIONE Pensione Gallia ristrutturata mare, ogni confort, prezzi modici: interpellateci. 32694

RIMINI, Hotel Brig. 40 metri mare, modernissimo. Prezzi particolari inizio stagione, pensione completa. Maggio 1350, giugno 1500. Parcheggio. [illegible]

RIMINI, Elisabella Pensione Autunella, vicinissima mare, bassa stagione 1100 completive. 32780

RIMINI Miramare, Pensione Morena, accogliente, tranquilla, vicino mare. Prezzi convenienti. Interpellateci.

RIMINI Pensione Bolognese, maggio-giugno 1200 tutto compreso. Vicinissima mare. [illegible]

RIMINI Bellariva Sereno, viale Principale, ultima trattamento, prezzi modici. 32854

RIMINI Pensione Ausonia, vicino mare, modernissima, pregna speciale pensione completa, maggio 1250 giugno 1350. Miramare 51. 32745

RIMINI Pensione Sabrina maggio giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI Miramare, Pensione Rosa, vicinissima mare, confortevole, giugno 1150, luglio 1400, agosto 1700 completivo.

RIMINI Rivabella Mare, Pensione Arbolano, prima linea, cami comfort, ottima cucina, buona stagione 1100 completivo. 33257

SPOTORNO, Pensione Edra Vicino mare, buona cucina, giardino, parcheggio Telefonare 362-048, Torino

TORREPERIERA Villa Verdi, prima linea, giugno settembre 1200 tutto compreso. Moderna gestione. 32207

VARAZZE Pensione familiare Ria, via Piave, acqua corrente, televisione, cabina. 32836

VARAZZE Pensione Villa Maria, telefono 72-163. Grande parco 50 metri mare, ridotti per famiglie numerose, interpellateci. 32396

VARAZZE, Soggiorno Franco, via Stazione Ferrovia 14. Tel. 77-719. Cucina piemontese. 20 [illegible] - 30 giugno 1300.

VARAZZE, Lavagna al Mare, tel. 77-688 maggio, giugno, prezzi modici. 29895

VARAZZE, Soggiorno familiare Ida, Piave 14. Acqua corrente, Televisione. Cabina. 30833

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ARCIDIOCESANO impiego stenografo (preferibilmente residenti) frequentate: Istituto Boccoli, Nizza 65. Telef. 652-486.

AGGIUNTORI, pettinatrici, direttrice frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 35. Telef. 681-393. 13633

AGGIUNTORI, pettinatrici, con l'insegnamento Piccolino direttrice tecnici, corsi individuali economici. Interpellateci. Via Sabaudia 11 bis, telef. 324-213.

ALL'ISTITUTO Orsolia, Carmela 22. Corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, [illegible] complementaria, paghe contributi, contabilità meccanizzata. 146

ESTETISTE: professione elegante redditizia, [illegible] Istituto Boccoli, Nizza 65. Telef. 652-486.

FREQUENTANDO rapidi corsi conseguirai [illegible] possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementari via Cavour 1. 1506

PER ampio richiesta d'impiego si informano coloro corsi di Dattilografia, Stenografia, Calcolo Meccanico, Grafia Inglese, Lezioni dalle ore 8.30 alle [illegible] e dalle 15 alle 23. Functionari, Istituto Studium via della Rocca 14, tel. [illegible]-053, Torino.

PETTINATRICE alta[illegible] specialità tutte ondulazioni aria [illegible] permanenti, corsi accelerati, [illegible], via Parini 10. Telef. 40-346. A36909

SIST. Ai colgono condizioni [illegible] modiche, con calcolatrici automatiche integrali [illegible] stena-dattilografia, contabilità, lingue. Via Po 3, telefono 47-572. 261

LEZ. PRIVATE FRANC. TEDESCO L. 70 per parola

A bultara insegna distinta signora, corso San Martino 2. Telef. 652-026.

AMMINISTRAZIONE accurata consegnati assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A36846

DAL, in russo tradurre testi e manoscritti anche scientifici. Telef. 761-165.

RAGIONIERA giovane, dinamica, [illegible] seconda lingua, tranquilla, ottimo referenze accetterebbe subito lavoro adeguato da svolgere proprio domicilio. Telefonare 578-404 ore pasti. A36319

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica, metodo preciso. Telefonare 271-314. A1089

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI bellissima camera a due amici, comfort, Montecchi via Gioacchino G. piano terzo. A35949

AFFITTASI camera [illegible] centrale anche uso ufficio. Tel. 628-707.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale pensionati impiegati. Telefon. 42-544.

AFFITTASI zona Stazione ammobiliata piantarreno, libera. Telefonare 778-928.

ELEGANTISSIMA centrale uso o due letti affittasi. Tel. 882-810. A36782

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAUZIONANDO seria signora comperebbe cucitrice manuale di fiducia. Telefonare 890-960. A1343

CHIMICO laureato, media età, vantaggiosa esperienza direzione stabilimenti industriali, Italia-Estero, cercasi prim'ordine, dinamico, praticherebbe adeguata proposta impiego anche per mansioni ispettivo, commerciali, segretariali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8440 — Torino ».

DATTILOGRAFA impiegherebbesi pomeriggio. Telef. 382-789 ore 12-13.

DISOCCUPAZIONE accuratissima, primo impiego offresi. Telef. 857-419.

DOTTORESSA specialista neuropsichiatria occuperebbesi come medico interno presso clinica psichiatrica privata. Scrivere a casella 1435 C. M.P. Ginevra.

DOTTORESSA specialista neuropsichiatria occuperebbesi come medico interno presso clinica psichiatrica privata. Scrivere a casella 1435 C. M.P. Ginevra.

GIOVANE distinto diploma maturità classica massima serietà, referenze, cerca adeguato impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2176 — Torino ». A35063

INGEGNERE dopo ufficio impiegherebbesi per collaborare architetto impresa esterni compito progetti contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6187 — Torino ». A36574

TRENTENNE, segretario privata, compagnia anche estero, offresi. Tel. 10-11, 827-891.

TELEGR stenodattilografa mattini [illegible] offresi anche estero. [illegible] assicura. Bella presenza. Telefonare 64-244. A36644

INDUSTRIA metalmeccanica importante cerca diplomato per ufficio Programmazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ». A36696

INDUSTRIA zona Collegno cerca signorina primo impiego, 18-21 anni, lingua commerciale. Telefonare 781-475.

ORGANIZZAZIONE ricerca mercato assume segretaria 35anne, inviare curriculum dettagliato specificando massimi aveile e pratica acquisita ai Casella Postale 40 Ferr. Torino. A36805

PERITO industriale elettrotecnico militarmente da avviare a settore commerciale, carsai per industria elettromeccanica. Preciserebbe voli, posti occupati, pretese, scrivere: « Pubblicità Stampa 8186 — Torino ». A36410

PROFESSIONISTA assume [illegible] apprendista ufficio e diplomata anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 142 — Torino ». 21402

QUARANTA quarantacinquenne, pratica ufficio cerca ditta commerciale. Corso Moncalieri 269. Telef. 670-234.

RAGIONIERE anche primo impiego cerca ufficio commerciale. Telef. 290-230

SIGNORINA contabile ed abile vendita cercasi in media industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8429 — Torino ». A34559

SIGNORINA colta conoscenza francese o inglese assume fissa per bambini 6-8 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A1238

CINQUANTENNE vedova offresi per assistenza persona sola, o qualunque lavoro parziale decoroso. Telefonare 386-296.

DUCSA o simpatico offresi Olivero via Cristoforo Colombo 46, Torino; ottimo telefonare. A36344

DUCSA referenziata offresi in Torino presso o ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9227 — Torino ». A35855

DISTINTA signora offresi governo casa signore solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2182 — Torino ». A35377

GIOVANE distintissima offresi assistenza o qualsiasi lavoro ausiliario. Telefonare 284-446. A36259

GIOVANE 33enne offresi giardiniere rimodo o fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7347 — Torino ». A36436

MODELLAIO esperto capace ed autonomo disegnatore, trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8861 — Torino ».

MITI persona signorina offresi fissa, facile lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ».

OFFRESI falegname abilità lunga pratica città o dintorni, palazzi C. Telefonare ore 19-20 al 672-020 A35517

OFFRESI per miglioramento specializzato per revisioni e manutenzione macchine utensili specialità elettrodi[illegible] pneumatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8445 — Torino ». A34559

OFFRESI cuoco « 105 » per commissariati o caserme canadinando. Tel. 388-074. A1228

TRENTACINQUENNE offresi commessa città studio casalare lavoro decoroso. Telef. 738-372. A36189

TRENTAQUENNE bella presenza, nozioni pratiche massimi amministrazione, gruppo. Telefonare 40-222 dalle 11 alle 14.

TRENTASETTENNE referenze offresi mezza giornata mattino dimostrazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino ».

VENTICINQUENNE presentata, massima serietà, offresi commesso, magazziniere cameriere qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ».

VENTOTTENNE proprietario commercio 1100 K offresi metà ditta. Dettagliare condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7347 — Torino ». A35270

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABILE cameriera bistecchiera fissa vercesi. Presentarsi Avetta, corso Vinaglio 12.

ABILE donna fissa, cameriera 28-40anne, bella, cercasi. Telefonare 388-554.

AFFIDO portinaria zona barriera Milano a coniugi giovani età. Telefon. 42-308, ore 9-11.

AGGIUSTATORE cercasi da officina elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ». A34390

ALTISSIMO stipendio distinta famiglia offre a provetta istitutrice fissa ottimo trattamento. Esigonsi referenze. Telefonare 535-456 ore pasti. A34994

BANCHIERA assume subito macchinista tagliatrici e stiratrici [illegible] Telefonare 70-027. A34888

BASCINA 60 giornata, meccanico, trattorista, 15 km. da Torino, cerca mezzadro, 4 uomini. Grande alloggiamento bestiame. Telefono 293-027. Enzi Blas, via Bonzanio 90, Torino. A34042

CENTRO perfezionamento partitarivi cerca signorine volonterose pieghe tinture permanenti, Palmanova, via Parini 10.

CERCASI abilissime confezioni impermeabili, Presentarsi Ricchi via Cagliari 15. A35877

CERCASI carpentieri, fabbro, tornitore provetti ed apprendisti. Ditta Salerio, Grugnasco. A35888

CERCASI apprendisti saldatori, ragazzo pratico presso, Presentarsi Cenere, via Alessandrone 147. A1229

CERCASI coniugi piemontesi intelligenti per sorvegliare governo casa signorile, due persone, in Torino. Trattamento e retribuzione ottimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9350 — Torino ». A35310

CERCASI operai specializzati moto 2 e 4 tempi ottima retribuzione. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ». A35310

CERCASI ragazza pratica cucina, trattamento ottimo, Ferrero, Palermo 12. A34543

CERCO coniugi custodi villa lavori manutenzione giardinaggio possibilmente munita referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ».

CERCO giovane apprendista pellicciaio. Telefonare 383-097, 583-548.

CERCO maniscalco perfetto signora, Presentarsi se non abitissima, Telefonare 43-349 ore 12-13.30. A34818

CERCO sarta fissa per lavori domiciliio, Cupasso, Abruzzi 78, Milano.

CERCO istitutore fissa pratica referenze buon trattamento. Telefonare 313-460.

CERCUSI per bimbo cercasi istitutore fissa o giornata, referenze. Tel. 65-829, ore pasti. A35586

CONIUGI soli cercano istitutore bella presenza, sana, esigonsi referenze. Pitlech, corso Re Umberto 145.

DECORATORE serio laborioso fisso corso lavoro stabile. Telefonare 397-106.

DOMESTICA istitutore cercasi diploma seguiti villeggiatura mare, cameriera moderna. Telefonare 683-328

FABBRICA lampadari cerca pulitore metalli. Via Cibrario 68, Torino.

FALEGNAME giovane conoscenza disegno ottimo lavorazione banco cercasi. Telefonare 379-047. A35572

[illegible] cerca 16-18 anni pratico lavoro [illegible]. Corso Emilia 28.

LABORATORIO [illegible] materie plastiche cerca ragazzo e ragazza 14-15enne. Via Facchinetti 117. A35241

MAGLIFICIO assume confezionista ingiovane singerista ildoria estate meglierisse apprendista. Telefonare 535-189.

MOBILIFICIO assume falegname lucidatore capace guida, camioncino consegna privati. Presentarsi Curti, Montevideo 4.

ODONTOTECNICO cerca ragazza apprendista. Telef. 682-831 A36306

OFFICINA meccanica cerca apprendisti rettificatori 16-17 anni. Telef. [illegible]-215.

OPERAI sedicenni cercansi. Presentarsi martedì ore 9-12. Da Art, via Domodossola 19. A35729

OPERAIE si apprendiste cerca industria bene Francia. Specificare età, studi, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino ». A34825

PANETTERIA cerca apprendista pratico, ragazza, vitto alloggio Telefonare 278-791. A36165

PANETTERIA cerca commesso pratico, Telefonare 751-881. A36003

PARRUCCHIERE per signora cerca lavoranti ed apprendista. Telef. 45-826.

PENSIONATI volenterosi cerca premiato elettrico semplice con deposito a Torino per collaborazione vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino ».

PERSONA sola cerca custodire 45enne, moralità, serietà. Tel. 280-824.

PICCOLA famiglia cerca cameriera cuoca distintissima Asta, amante bambini, pratica cucina, laboriosa, buona custodire, esclusi vitto servizi. Telefonare 43-410.

PRIERI assume subito abilissima lavoratrice confezione, Via Sant'Anselmo 8.

PRIMARIA azienda cerca abilissima lavoratrice e ragazza per commissioni. Telef. 47-351. A34563

POLITORI provetti saranno da impegnarsi ditta confezione. Serata retribuzione, serietà. Telefonare 31-847.

QUARANTACINQUENNE vedova distinta signora, o eventuale combinazione « lavoratrice sola indipendente 30-45enne, trattamento familiare, cambio piccoli servizi domestici. Telefonare presso 539-840. A36174

RETTIFICATORE anche seconda giovane corsari da officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8429 — Torino ».

ROSY, accanciatrice, via XX Settembre 91, massima abile pedicurista, manicure. A36183

SARTORIA cerca sarto fisso, via Bidone 13. Telef. 30-628. A36051

SOCIETA' cerca abbonamenti (11). Scrivere « Pubblicità Stampa 9378 — Torino ».

STAZIONE Servizio Esso cerca uomo pratico lavaggio ingrassaggio macchine. Corso Trieste 91, Moncalieri.

TORNITORE anche seconda giovane corsari da officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8429 — Torino ».

TRAFILISTI gamma e matrice plastiche cerca Plastigomma, [illegible] 13, Orbassano. A36772

TUTTOFARE coppia sposi prima servizio per coniugi. Telefonare 580-333.

TUTTOFARE fissa e giornata referenziata assume distinta famiglia ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6172 — Torino ». A34488

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi che frequentano casale mare. Telefonare ore pasti [illegible] o presentarsi via Vico 23. A35563

(Continua a pag. 35)

INDIRIZZI

DECORATORI! trasformate le vostre **TINTE CALCE** in pitture lavabili e resistenti per molti anni alle intemperie, doseandole coi 2% di **FISSACALCE** MARCHIO PINOCCHIO esente dal nocivo allume ADESIVI & PROD. CHIMICI Via Madama Cristina, 117 TORINO

DECORATORI! con L. 750 acquistate dal V/ colorificio 0.500 fissative per tinta temperа: **«MEDON FIX»** sufficiente per ottenere in 10 minuti Kg. 15 tinta gelatinosa scorrevole, vellutata, a resistente alle sfregamento senza mai indebolirsi. ADESIVI & PROD. CHIMICI Via Madama Cristina, 117 TORINO

Mobili CASABELLA Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati Via Garibaldi 1 - Tel. 551-109

CASA DELLA PENNA Piazza Carlo Felice 83 - Porta Nuova Stilografiche - Riparazioni PARKER - AURORA

S. CAPELLO TAPPEZZIERE POLTRONE - SALOTTI Via Cibrario 14, tel. 40-305

RASOI ELETTRICI POSATERIE Prezzi di assoluta concorrenza Riparazioni accurate di rasoi elettrici **MONTEU** Corso Vittorio Emanuele, 61 TORINO

I MIGLIORI MOBILI A RATE FINO A 30 MESI A PREZZI ECCEZIONALI Sconti speciali per contanti MOBILIFICIO S. PAOLO VIA MONGINEVRO 1 Vi serve meglio - Vi fa risparmiare

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA Via Madama Cristina, 125 angolo corso Dante

MOBILI ARTIGIANI Sede: Corso VIII, Emanuele, 18 Telefono 89-561 Succursale: Corso Cairoli, 14 FACILITAZIONI

Tutti gli articoli di **Lino** da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 18 - TORINO

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

se il fegato vuoi curar prendi **Epaclar** graditevoli sali digestivi e disintossicanti

siltal

PRESENTA:

"petit"

il più pratico dei frigoriferi

Studiato appositamente per essere installato in piccoli ambienti, dove ogni spazio deve essere utilizzabile, il frigorifero « PETIT » risponde alle più attuali esigenze della cucina moderna:

PIANO DI LAVORO in laminato plastico, resistente al calore ed agli acidi, facilmente asportabile. La speciale costruzione con angoli a 90° consente di sfruttare integralmente gli angoli e di appoggiare perfettamente il frigo al muro;

GRIGLIE ZINCO-CROMATE protette da vernice plastificata a prova di ruggine;

COMPRESSORE tipo Tecumseh, silenziosissimo, noto in tutto il mondo;

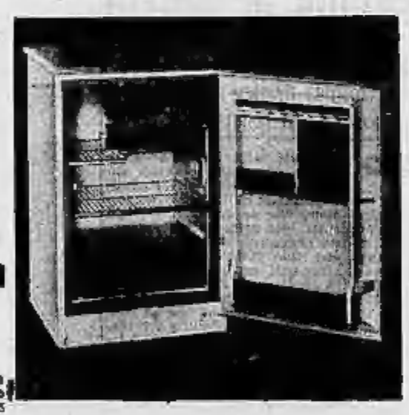
TERMOSTATO DI CONTROLLO di prima qualità;

FREEZER DI GRANDE CAPACITA', adatto a contenere l'ormai notissima GELATIERA «SILTAL».

CONSUMO DI CORRENTE MINIMO;

PORTA-BAR contenente: bottiglie da 1 litro, bottiglie per acqua gazata, uova, burro, formaggio;

CAPACITA' TOTALE litri 125.
Garantita dal marchio di qualità.



modello internazionale normale

larghezza mm. 560
altezza mm. 870
profondità mm. 625
(compresa maniglia e maniglia)

L. 67.000
(dazio e iga esclusi)

Società Italiana Lavorazione Tecnica Articoli in Lastre a r. l.
Direzione e Stabilimenti:
ABBIATEGRASSO (Milano)
Via Ponti, 2-4 - Tel. 2587-8-9 - 2028

siltal

FILIALE-DEPOSITO IN TORINO: VIA MICHELANGELO, 22 - ANG. VIA MADAMA CRISTINA - TELEF. 651.777
VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO: PADIGLIONE n. 28 - STAND n. 28444-445-489-490

tutti dicono che piace!
regali immediati
BRODO Prest

RAGIONIERA 24enne esperta contabilità pagbe, partita doppia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6858 — Torino ».

[illegible], buon corrispondente, libero, offresi qualsiasi lavoro. Brescia, Genova 172. A35024

RAGIONIERE giovane referenziato pratico paghe materie fiscali libero subito offresi. Telefonare 30-836. A35617

REDIGENTE perforatrice (meccanografico) [illegible]. Telefonare 762-160.

SEGRETARIA [illegible] primo impiego interprete corrispondenza francese, inglese, tedesco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8463 — Torino ». A34674

TRENTENNE, segretario privata, compagnia anche estero, offresi. Tel. 10-11, 827-891.

TELEGR stenodattilografa mattini [illegible] offresi anche estero. [illegible] assicura. Bella presenza. Telefonare 64-244. A36644

BISMONINA praticissima lavoro, ottimo prolungato, disposta seguire villeggiatura, curerebbe da famiglia signorile. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8404 — Torino ». A34306

UFFICIO commerciale assume subito impiegata trentenne capace. Buon stipendio. Dettagliare referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2181 — Torino ». A35584

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE lavori cuc, 35enne abile, referenze, offresi giornata 8-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8442 — Torino ».

AGGIUSTATORE 30 offresi 35anne esperto. Telefonare 287-116. A34584

AUTISTA inizia 35enne 3a generale o linea offresi, buone referenze. Telefonare 727-646. A30661

AUTISTA zambia cambi 815 offresi presso ditta, libero subito. Tel. 769-810.

AUTISTA trentaquattrenne cerca occupazione. Telef. 261-585. [illegible]

AUTISTA [illegible] e motocarro lunga pratica [illegible] subito offresi. Francia, Marconi 3. A34491

AUTISTA 34 patte saldatore elettrico o altro lavoro libero subito offresi. Telefonare 682-535. A35647

CENCA portinaia ved. quarantasettenne piemontese referenziata con bimbo. Telefonare 40-272. A1101

COMMESSA pratica panetteria fissa libera subito offresi. Telefonare 236-082.

EFFEBBI ragazza bella presenza e ore. Telefonare 284-248. A35645

PENSIONATA sola offresi custodire bambino anziano sera escluso festa. Telefonare 682-478. A36626

PENSIONATO cinquantottenne scapolo[illegible] Finanza offresi guardiano o custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8174 — Torino ». A34434

PIEMONTESE laborioso offresi come fattorino, oppure qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 372-004.

RAGAZZA con referenze offresi studio medico. Scrivere: Ameli Giuliana, via Tripoli 163. A34467

SERIA quarantacinquenne giornalia offresi governo casa persona sola. Telefonare 283-287. A36563

SIGNORINA media età pratica bambini governo casa dama compagnia persona sola compenserebbesi ora giornata lavori fissa. Telef. 374-337. A34460

SIGNORINA 30enne occuperebbesi ore serali sorveglianza bambini. Cucina referenze. Telefonare 511-839.

TORRITORE specializzato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino ». A34483

TRENTADUENNE attivo massima serietà offresi operaio smanovale magazzino qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ». A35072

TUTTOFARE abile, referenziata, offresi ore 8-13 passeggi Gran Madre, Motovelodromo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A3696

TUTTOFARE 35enne pratica ambiente casa offresi possibilmente presso persona sola o coniugi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A36503

AIUTANTE o apprendista cerca ramo edile. Telef. 772-783. A1222

APPRENDISTA aiutante maniscalco cercasi. Presentarsi Cimenno, 2, Adolfo Padova 3. A35329

APPRENDISTE 14enni per confezioni assumo subito singhiozzo Arianna. Telefonare 46-926. A36606

APPRENDISTE quindici sedicenni per lavoro di verifica cercansi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8179 — Torino ». A35595

ASSUMO apprendisti metalmeccanici e operai lavorazione lamiera. Presentarsi Uny, corso S. Maurizio 71. A35736

ASSUMONSI cellofanatori. Telefonare al 385-881. A36718

AUTISTA introduce bar ristoranti capace apporta nuovi clienti, cercasi. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 9354 — Torino ». A36317

AUTORIPARAZIONI cerca giovane meccanico. Telef. 21-039. A36635

AZIENDA arredamenti metallici, cerca abilissimo verniciatore spruzzo ciposto serio responsabile. Presentarsi o telefonare 890-572 Cumea, La Marmora 47.

BALLETTO rappresentante massima serietà cerca ballerine anche principianti purchè belle presenza ottimi requisiti. Telefonare 21-142. Chiedere sig. Del Curto.

BARMANAIA diplomata cercasi per hammino unico sedio mari passeranno estate mare. Telefonare 696-[illegible] ore pasti o presentarsi via Vico 23. A35563

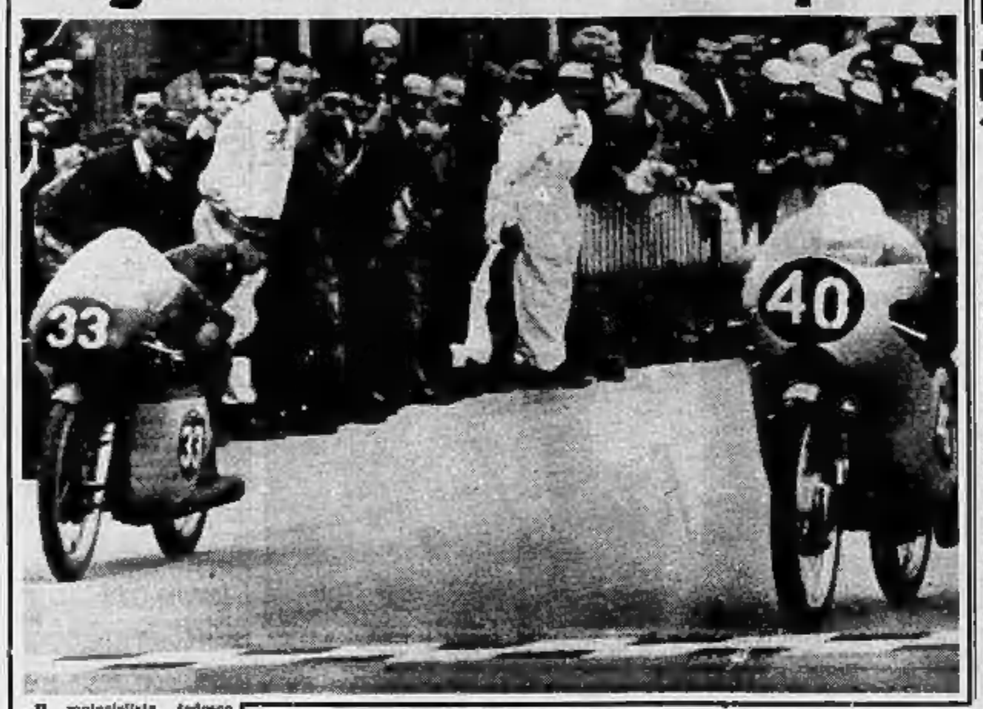
CARPENTIERE ferro speciali resto corso Lamari, civetta Orbassano 2. Belmondo.

CERCASI [illegible] orlatrici 14-17enni. Telefonare 890-491. A36773

(Continua a pag. 35)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Degner: successo allo sprint



Il motociclista tedesco Degner (a destra, nella telefoto) sulla nuova moto M.Z. «brucia» sul traguardo di Imola la M.V. di Carletto Ubbiali, al termine di un'emozionante corsa nella categoria 125. Questa la prova di maggior rilievo della «Coppa d'Oro Shell», la competizione motociclistica inglese di ieri, valevole come seconda prova del campionato italiano minore.

L'aspra lotta tra la più aggiornata Casa italiana e la M.Z., che ha permesso alla moto tedesca di rompere l'egemonia della «ottavo» di litro dell'industria di Cascina Costa, ha avuto — come si è accennato — in Degner ed Ubbiali i principali protagonisti, con Hocking pure su M.V. come degna spalla del pilota bergamasco per buona parte della corsa; Gandossi, su M.Z., non è stato in grado di spalleggiare l'azione del suo capoquadra, essendo stato costretto al ritiro dopo soli quattro giri. Degner ha quindi proseguito da solo il duello con Ubbiali, riuscendo a precederlo sotto la striscione d'arrivo per un solo decimo di secondo.

La M.V. ha dominato nettamente nella 500, vincendo la corsa con il campione del mondo Surtees e piazzando Venturi e Masetti al secondo e terzo posto davanti alla fila delle Norton, mentre nella categoria 350 è venuta a mancare l'attesa rivincita fra la Casa italiana e quella germanica vittoriosa nelle 125. Alla partenza della prova, disputata su un circuito in cattive condizioni per un violentissimo acquazzone, la M.Z. di Degner è rimasta al palo per noie all'accensione, conclusi il campo è rimasto libero per la M.V. che ha trionfato con Ubbiali, Mendogni e Spaggiari ai primi tre posti.

Domani sera quarti di finale di "Coppa Italia,,

Difficile per il Torino il match col Venezia

Molti titolari assenti - I veneti in ritiro a Biella

Il Torino giocherà domani sera con il Venezia; l'incontro è fissato in notturna con inizio alle 21,30. Si tratta di una partita valevole per i quarti di finale della Coppa Italia, e di questa competizione vorranno pertanto le norme: sostituzione del solo portiere per infortunio, tempi supplementari in caso di parità, sul calci di rigore tirati alternativamente sulla stessa porta qualora le due squadre fossero ancora alla pari, sorteggio se necessario.

Per questa parità con i nerazzurri veneziani, parità nulla importante perché la squadra vincente dovrà incontrare la Fiorentina, i tecnici granata hanno deciso di lasciare a riposo alcuni giocatori: Soldan non è ancora guarito; Grava rimarrà ai bordi del campo e così si può dire di Ferrini e di Gualdieri. Si aggiunga anche Vanzanca di Lanciani (il mediocentro granata si è infortunato lunedì e dovrà rimanere ingessato almeno venti giorni); è facile capire come Senkey ed Elkan abbiano le loro preoccupazioni per mettere assieme una squadra efficiente.

Le soluzioni sono in linea di massima queste: Vieri in porta, Cancian al posto di Szoke, Fortunato invece di Lanciani, Gerardo e Invernizzi e Angeli come sostituti di Ferrini e di Gualdieri. Una decisione su questi argomenti sarà presa oggi o domattina, dopo un ulteriore controllo medico e atletico dei giocatori. Si tratterà comunque di «un Torino del tutto inedito», che desterà curiosità ed interesse.

Il Venezia, che, dopo aver incontrato i granata, dovrà andare domenica a Novara, ha fissato il suo quartiere generale a Biella. La squadra giungerà oggi nel primo pomeriggio. Contro

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Piace agli inglesi

Mylène Demongeot, che ha interpretato a Londra «Su e giù per le scale», sta diventando popolare tra il pubblico inglese tanto che i produttori le hanno fatto vantaggiose offerte per altre [illegible]

— I DISCHI —

La stereofonia guadagna terreno

Arthur Rubinstein suona un concerto di Schumann - Le parodie dei cinque «Brutos» - Pina Vinci da ex-perito industriale a cantante

Terminata la fase sperimentale, l'industria è ormai pronta a fornire buoni fonogrammi stereofonici e soprattutto buoni dischi a doppio solco. Lentamente (perchè la sostituzione degli apparecchi e il loro adattamento hanno bisogno di qualche anno per passare sensibilmente sul mercato) i microsolco stereo [illegible] rosicchiando un po' di terreno ai normali 33 giri, così come dieci anni fa i 33 giri cominciarono a fare coi vecchi 78 di gomma lacca. Segnaliamo uno degli ultimi dischi stereo messi in commercio perchè ci sembra particolarmente consigliabile: il *Concerto in fa min. op. 54 per piano e orchestra* di Schumann, assai ben registrato per la RCA italiana da Arthur Rubinstein e da Josef Krips alla direzione. Il pianoforte e il colore dell'orchestra ricevono in questa incisione un particolare effetto spaziale. Il prezzo del disco è di poco superiore a quello dei normali 33 giri di 30 centimetri.

* *

La Casa discografica torinese Emanuela ha pubblicato nuovi dischi, e fra tutti merita segnalazione l'*estendet* con quattro canzoni interpretate dal «Brutos». Il trittico di cinque ragazzi (apparsi di recente anche alla tv) truccati col volto dei tonti e che sfruttando spiritosamente queste deformità interpretano divertenti parodie di canzoni. In questo 45 giri i «Brutos» presentano *Destinazione luna*, *Desiderio di un pinguino*, *Zappa John*, *Voglio spegnere il sole*, e ciò ch'è più importante dimostrano di poter interessare anche senza l'utile apporto delle loro espressioni.

Altro disco inciso dalla «Emanuela»: Gianni Ferraresi e il complesso Amadesi interpretano *Dolcissima*, e il [illegible] del festival svizzero E' stata qui.

* *

Della Casa Rca Record segnaliamo quattro 45 giri normali con canzoni nuove e voci semi-nuove. Il *rocker* Pino Vinci, un giovane che ha lottato con il padre per riuscire a fare il cantante invece che l'ingegnere, reduce dalla «Sei giorni» di Milano e dal «Burlamacco» di Viareggio, interpreta *I am rocker* ed *Ehi! Nonsino*. Una ragazza, Lia Scalzi, anch'essa nel curriculum della «Sei giorni» e del «Burlamacco», appare divertente e matura in *Dolcemente* e *Briciole di baci*. Altri due dischi della «Rca Record» recano le voci più affermate di Vera Negy e Mara Del Rio, che cantano rispettivamente *All'inferno* e *Simpatico Antonio*; *Ascoltami* e *Senso di te*. Nel complesso: buone incisioni adatte in particolare per *juke-box*.

pug.

STASERA ALLA TV

Ispirati al Velasquez i costumi del *Don Giovanni*

Un'edizione televisiva dell'opera mozartiana ambientata in una Spagna barocca - Quasi cento persone tra interpreti, ballerini e comparse - Il basso Mario Petri nella parte del protagonista

Questa sera, alle ore 21, andrà in onda [illegible] televisione l'opera Don Giovanni di Mozart, che, in questa edizione televisiva, è stata ambientata in una Spagna barocca. La scena, realizzata su bozzetti di Filippo Corradi Cervi, sono state ideate in modo tale da poter fare psicologicamente seguire l'azione musicale.

L'opera sarà diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli, e l'orchestra è quella sinfonica di Milano. I cori sono stati affidati alla direzione del maestro Giulio Bertola; la regia è di Giacomo Vaccari.

Protagonista sarà il basso Mario Petri, che darà al suo fianco Teresa Stich-Randall, Leyla Gencer, Graziella Sciutti, Luigi Alva, Sesto Bruscantini e altri. Allo spettacolo parteciperanno altre 84 persone, tra ballerini, generici e comparse. I costumi, su bozzetti di Veniero Colasanti, si ispirano soprattutto a quelli dei dipinti di Velasquez. Don Giovanni indosserà sempre un costume bianco.

Il libretto del Don Giovanni, steso in italiano da Lorenzo da Ponte, è derivato dalla commedia di Molière e si apre sull'uccisione del Commendatore che ha sfidato in duello l'ignoto cavaliere introdottosi nel suo palazzo per sedurgli la figlia, donna Anna. Il seduttore, che è Don Giovanni, riesce a fuggire con il servo Leporello e non conosciuto donna Elvira, la sposa da lui abbandonata, [illegible] sulle sue tracce e si prepara a svergognarlo, agli abbracciata la [illegible] contadina Zerlina, che sta per andare sposa a Masetto, organizza una festa campestre con l'intento di sedurre la giovane sposa. Il tentativo fallisce e Don Giovanni [illegible] smascherato.

Nel frattempo donna Anna e il suo fidanzato Ottavio, che avevano chiesto a Don Giovanni di aiutarli a rintracciare e punire l'ignoto assassino del Commendatore, scoprono, grazie a donna Elvira, che l'omicida è proprio lui, Don Giovanni, e preparano la vendetta. Il cavaliere nascondere di ogni misfatto, continua nella sua vita dissoluta e nelle sue perfide burle. Ma in punizione è vicina: Don Giovanni ha osato sfidare l'ombra del Commendatore rivolgendo frasi irriverenti alla statua della sua vittima, e per nulla impaurito del fatto che il simulacro gli ha risposto minacciandolo, ha invitato a cena il Commendatore. La statua si presenta a Don Giovanni e questi ha ancora il coraggio di beffeggiarla, sordo all'invito e pentirsi dei suoi peccati. Ma quando stringe la gelida mano del Commendatore, la vita l'abbandona e Don Giovanni sprofonda all'inferno trascinatovi dalle Furie.

I cantanti Mario Petri (a sinistra) e Sesto Bruscantini durante le prove dell'edizione televisiva di «Don Giovanni» di Mozart che va in onda stasera alle 21

OGGI SUL VIDEO

13,30-16,55: Telescuola: corso di avviamento professionale a tipo industriale. Prima e seconda parte.

17-18: La tv dei ragazzi: Telesport - L'album: settimanale per i ragazzi.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli: **Concerto sinfonico** diretto da Kirill Kondrascin. Prokofiev: «Concerto n. 2 op. 63» per violino e orchestra. Violinista Salvatore Accardo. Rakov: «Suite di danze op. 8», Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli. Ripresa televisiva di Lelio Golletti.

19,45: I francobolli dello Stato italiano, a cura di Franco Ciarrocchi.

20,05: In famiglia, a cura di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20-30: Carosello.

21: «Don Giovanni», dramma giocoso in due atti dell'abate Lorenzo Da Ponte. Musica di Volfango Amedeo Mozart. Interpreti: Mario Petri, Teresa Stich Randall, Heinz Borst, Luigi Alva, Leila Gencer, Sesto Bruscantini, Graziella Sciutti, Renato Cesari. Orchestra sinfonica e [illegible] di Milano. Direttore Francesco Molinari Pradelli. Maestro del coro Giulio Bertola. Regia di Giacomo Vaccari. Al termine: **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 9,30: Roma: Congresso dei coltivatori diretti - 13,30: Telesupplì - [illegible]: Roma: Arrivo ultima tappa del G. P. Ciclomotoristico delle nazioni - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - [illegible]: «L'altro mondo», originale televisivo di F. Enna - 19,55: Ritmi d'oggi - 20,15: Tempo europeo - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il vantaggio - 23,15: L'agricoltura in Italia - 22,45: Arti e scienza - 23,05: Telegiornale.

In oltre quaranta nazioni

La vendita dei *western* tv frutta miliardi agli Stati Uniti

New York, martedì sera.

Il «Business Week Magazine», in un articolo dedicato all'industria cinematografica americana, afferma che «I "cow-boys" statunitensi cavalcano sugli schermi televisivi di oltre quaranta Paesi di tutto il mondo». La pubblicazione precisa che le vendite di pellicole televisive americane sui mercati stranieri ascendono ai venti per cento degli introiti complessivi dell'industria degli Stati Uniti. Entro il 1965 tale percentuale sarà per lo meno raddoppiata.

Un famoso eroe dei «western» televisivi, «Il "ranger" solitario», sta riscuotendo un clamoroso successo fra il pubblico di almeno ventiquattro Paesi. Circa venti società statunitensi esportano serie di programmi filmati all'estero. L'anno scorso esse hanno incassato complessivamente una cifra valutata in trenta milioni di dollari, quasi diciannove miliardi di lire italiane.

Oggi e domani alla Radio

Il conte di Carmagnola, *tragedia di Alessandro Manzoni alle 21 sul Naz. - Bongiorno presenta Il salvadanaio alle 20,30 sul II*

MARTEDI' 26 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,8, Torino m.f. I) — Ore 14-14,10: Giornale Radio di Milano - 14,10-19,05: Trasmissioni regionali - [illegible]: Hirschmann Nord-Sud: quadrigliata per i giovani - 18,30: Ribbons e Garibaldi in episodio inedito - 18,45: Canta Harry Belafonte - 19: Giornale - 17,20: Paese di lingua inglese - 17,40: Café-chib di ogni genere e da tutte le parti - 18: Edmund Stone: F. L. Wright, l'uomo e l'architetto (nel I anniversario della morte) - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,35: Dieci minuti Pasquale Papagalli: Come vivono gli spiriti: Alberto Chiari: L'opera di Alessandro Manzoni - 19: La voce del lavoratore - 19,30: Le grida del campo e del lavoro - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale.

Ore 21: «Il Conte di Carmagnola», tragedia in cinque atti di Alessandro Manzoni. Interpreti: Arnoldo Foà, Lilla Brignone, Lucia Catullo, Marcello Giorda, Claudio Ley, Alberto Lupo, Camillo Milli, Paolo d'Angelo, Ivo [illegible] e altri. Regia di Pietro Masserano Taricco. (Prima memorizzata radiofonica). In questa tragedia il Manzoni narra la vicenda del Conte di Carmagnola, condottiero di ventura, che, dopo essere stato al servizio di Filippo Visconti, al quale aveva dimostrato lo stesso affetto [illegible] Visconti, passò al soldo di Venezia e, spinto dal proposito desiderio di vendetta, aveva trionfato in Repubblica di San Marco a fine guerra al [illegible] di Milano. In seguito ai sospetti [illegible] Senato veneziano incominciò a sospettare di tradimento: il Carmagnola fu richiamato a Venezia, imprigionato e condannato a morte.

Ore 23: Padiglione Italia: avvenimenti e manifestazioni di ieri sera e [illegible] - 23,15: Giornale - Pianissimo: complesso «Hots» da Carlo Loyello con i cantanti Franco Adriansani, Anna D'Angelo e Gino Pugliese - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,2, Torino m.f. II, Alessandria Radio Unione m. 280,1) — Ore 14: Trasmissioni regionali - 14,30: Musica per archi - 15: Musica per voi - 15,30: Concerto di musica da camera - 16,30: Musica per voi - 17,30: Musica per archi - 18,30: Musica per voi - 19,30: Musica per archi - 20,30: Il salvadanaio - 21,30: Musica per voi - 22,30: Musica per archi - 23,30: Musica per voi - 24: Ultime notizie.

Lilla Brignone è tra gli interpreti del «Conte di Carmagnola» di Manzoni che il programma nazionale trasmette stasera alle ore 21

Manoscritti di Don Perosi donati alla biblioteca vaticana

[illegible] del Vaticano, mail. mss.

Venticinque manoscritti di Lorenzo Perosi, tra cui alcuni inediti, sono stati donati alla Biblioteca vaticana dalle sorelle dell'illustre musicista, Felicina Maria e Pia. Tra i venticinque autografi perosiani, firmati quasi tutti «L. P. senior vegetarianus», sono compresi i diciotto «Salmi davidici», alcune «Suites» dedicate alle città di Messina, Torino, Genova e Milano, la pastorale «Dormi non piangere», «La festa del villaggio» e la «Cantata per la beata Caterina».

Una novità di Patroni Griffi con i «Giovani» al Carignano

Da domani alle 21,15, al Carignano, la compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani rappresenterà la novità di Giuseppe Patroni Griffi «Anima nera» con la regia di Giorgio De Lullo.

MOSTRE D'ARTE

Pittrici venete alla Cassiopea

Alla «Cassiopea», seconda «[illegible]» di pittrici nate e attive a Venezia, presentata da Pietro Zampetti, direttore dei Musei civici veneziani. Se non formavano un «gruppo» le cinque che le hanno precedute, tanto meno lo formano queste pittrici. Nè cambia la questione anche se, necessariamente indicando le altre come non-figurative, si volesse affermare che una sorta di collegamento per salto tra queste per un figurativo comune denominatore.

Il fatto è che certi dipinti di Valentina Pisanty, in cui una vigorosa grafia cromatica tende a formulare le sue immagini quasi come un partecipe contrappunto alle antinaturalistiche masse di colore, sono profondamente diverse dalla silente fiaba urbana, garbatamente dipinta dalla Dessy. Allo stesso modo che le vedute della Mirenciulchi sono lontane dalla pittura «forte» e strutturata della Cosetti, che nella sua tecnica si rivelegge a certo domestico attenuazioni di modi espressionistico-figurativi.

Nella sua veduta Carmen Orefice con festosa libertà ha reso l'aerea luminosità dello straordinario veneziano, attraverso essenziali annotazioni cromatiche, mentre Dalma Bressolin volge l'insieme naturalismo impressionistici verso una più sciolta evocazione di immagini.

Leonardo Trotti da Caver

Nel corrente movimento della «natura ispiratrice», Leonardo Trotti, nato a Genova da famiglia piemontese, in una vacanza a Nuvi Ligure, sentì il fascino della pittura cui volle ispirarsi ascanto a Beppe Lavezzo.

A Torino, dove vi stabilisce da oltre vent'anni, Trotti, dal 1945 ha più volte esposto in mostre collettive, alle Promotrici e al Circolo degli Artisti, partecipando ai numerosi «premi» e patrocini nei quali la sua pittura si è fatta apprezzare come nella personale che ora ha ordinato alla galleria «Caver» per la schietta semplicità dei suoi paesaggi, dalla quieta luce contro la quale egli sa proiettare i rustici motivi della campagna piemontese, alle più vivaci colorazioni che si colgono in qualche marina o in alcuni suoi [illegible] ravennati.

m. dra.

PRIMA COMUNIONE

OROLOGI ROBERT C. FORTILIER - GENÈVE

ancora - 17 rubini - antiurto incabloc - molla infrangibile - spirale Nivarox - bilanciere autocompensatore - cristallino in vera lucertola confezione di lusso - garanzia un anno.

Modelli speciali per ragazzo
(diam. 28 mm. e quadrante con tutti numeri arabi)

f. acciaio inox *impermeabile* . . . L. 9.100
placcato f. acc. inox *impermeabile* L. 10.200
cassa oro 18 k. . . . . L. 19.400

Modelli per bambina

f. acciaio inox . . . . . L. 8.600
cassa oro 18 k. . . . . L. 15.200

ZURLETTI
VIA ROMA 358 - CORSO VITTORIO EMAN. 76

STASERA AL CINEMA

L'erba è cresciuta sui campi di sterminio ma non nasconde le prove delle atrocità naziste

"NOTTE E NEBBIA", di Alain Resnais: trenta minuti di sconvolgenti visioni

NOTTE E NEBBIA di Alain Resnais, con **LA TENDA SCARLATTA** di Alexandre Astruc. **PARIS LA NUIT** di Boratier e Valère. **LA GIOCONDA** di Grusi. (Cinema: Reposi).

Boison, Auschwitz, Buchenwald, Mauthausen... nomi che destano un fremito d'orrore soltanto a pronunciarli. Eppure, ve ne furono campi di sterminio (sono milioni di morti!) *Perchè* è necessaria rivoglissa. Se non fosse per le lugubri baracche, le torrette spaventose, i reticolati, sembrerebbe di assistere a un documentario sulle solite bellezze della campagna tedesca: paesaggio e colori da cartolina illustrata. Sono le prime immagini, inaspettate e quasi assurde, di Notte e nebbia (*«Nuit et brouillard»*) che Alain Resnais, il regista di «Hiroshima, mon amour», girò nel 1956.

All'improvviso, il colore cede alla patina gialliccia delle vecchie fotografie: folle minacciose, truppe al passo dell'oca, i volti di Hitler e dei suoi scherani che ramificano sulla sul mondo intero. E' il fosco preludio alle sconvolgenti visioni che si susseguono per trenta minuti: la più schiacciante testimonianza cinematografica delle atrocità naziste.

Agghiaccianti, rapide sequenze documentano le fasi dell'orrenda carneficina. Le retate, le partenze e gli arrivi dei deportati, le torture dei corpi e delle anime, camere a gas, forni crematori, forche, montagne di cadaveri. Basta l'evidenza delle immagini: il commento (di Jean Cayrol) è infatti parco e la musica di Hans Hessler di una commossità triste e rassegnata. Resnais non avrebbe potuto più efficacemente scolpire nei nostri cuori, con lo sdegno e il ribrezzo per tanta nefandezza, il monito di non dimenticare mai quanto è successo.

Alcune osservazioni. Chi ha visto l'edizione originale ricorda che [illegible] ha girato in bianco e nero le parti ottenute negli archivi. Il viraggio in marrone, pur quanto suggestivo, è dunque un piccolo arbitrio della versione italiana. Quanto al titolo, è rigorosamente documentario: «N. N.», cioè «Nacht und Nebel» (Notte e nebbia), erano le lettere impresse sulle casacche dei prigionieri destinati, in ogni caso, all'annientamento.

E, per finire, se è sin troppo chiaro perchè i tedeschi protestarono quando il film presentato al festival di Cannes (e dovette essere ritirato), meno comprensibili appaiono le cafassioni avute dalla nostra censura, che d'altronde ha favorito di forbici nelle sequenze più crude. Giustamente il film è vietato ai minori di anni sedici, ma la ricomparsa delle svastiche sui muri e sui monumenti della città europee dimostra quanto necessaria e tempestiva sia per tutti gli altri la proiezione del documentario di Resnais, che terrà, caso inaudito in una sala cinematografica, è stato applaudito ad ogni proiezione.

Notte e nebbia è il primo *forte* di un *interessante* ed eclettico programma che comprende Parigi la notte (*1937*) di Jacques Berelier e Jean Valère — i più singolari aspetti della vita notturna parigina colti in brevi accostamenti — e La Gioconda (*«La Joconde»*, *1958*), di Henry Grael, irriverente ma gustoso «jeu de massacre» contro il più celebre quadro del mondo. Sono due brevi cortometraggi preceduti dalla Tenda scarlatta (*«Le rideau cramoisi»*) il primo film (*1953*) di Alexandre Astruc: una novella di Barbey d'Aurevilly narrata con le immagini soltanto. Jean Claude Pascal e Anouk Aimée mimano, per così dire, l'azione che della colonna sonora viene illustrata dal commentatore. Un'impeccabile prova di stile, ma piuttosto fredda, nonostante l'ardente regista e l'operatore Schuftan garantiscono la bravura.

a. b.

EVA, di Rolf Thiele, con Romy Schneider, Carlos Thompson, Magda Schneider, Rudolf Fenter. Austriaco, a colori. (Cinema: Cristallo).

(v.) - La millanteria di una ragazza diciottenne, che si fa credere la spregiudicata autrice d'una commedia licenziosa, dà un certo pepo alla prima parte di questo filmetto a colori di Rolf Thiele. Ma la trovatina non diventa poi, come si desidererebbe, fulcro dell'azione o stimolo agli equivoci, perchè tutto, a un certo punto, è coltato e diluito nella melensa di una favoletta soltanto sentimentale. La ragazza, spalato ingenuamente il trucco a cui la credeva un'autrice che davvero aveva sperimentato le torbide cose narrate, finisce infatti, meroè la sua genialetta impertinente di finta truffata, coll'avincere con rossi tacci l'impresario americano venuto da New York per acquistare, intanto, il copione sembrosa e la sceneggiatura commediografa.

Romy Schneider, allo quale magioni, [illegible] e chiome scarmigliate conferiscono una inedita e non sgradevole fotogenia, è spigliata brava protagonista.

Thiele [illegible] deve ringraziare perchè è lui a rimediare alle smagliature del copione e ai periodici abbassamenti di tono della non perspicua regia.

Guida dei film

IL BUCO (Ambrosio) — Francese, drammatico. L'ultimo film della scomparso regista Becker in cui sono minuziosamente descritti i preparativi di una straordinaria evasione di cinque detenuti dal carcere parigino della Santé.

SU E GIU' PER LE SCALE (Astor) — Inglese, commedia a colori. Andirivieni di cameriere, alcune di lusso come Claudia Cardinale e la Demongeot, nella casa di due spasi inglesi (Ann Heywood e Michael Craig) incapaci di risolvere il problema anciliare.

IL MONDO DI NOTTE (Corso) — Italiano. Galoppata attraverso i luoghi di divertimento del [illegible] intero, dalla Cina all'America, da Copenaghen a Honolulu, in un documentario in tecnicolor e technirama.

L'AMERICA VISTA DA UN FRANCESE (Doria) — Il giovane regista francese Reichenbach coglie inediti e sconcertanti aspetti della tumultuosa vita statunitense con un documentario in cui hanno una parte essenziale la musica e il colore. Grande schermo.

LARSEN IL LUPO (Ideal) — Prima visione. Americano, avventuroso. Su una goletta comandata da un brutale e spietato capitano divampa la rivolta dell'equipaggio sotto la guida di un coraggioso marinaio. Barry Sullivan e Peter Graves.

ASFALTO CHE SCOTTA (Lux) — Italo-francese, gangsters. La drammatica fuga da Milano a Parigi di un bandito braccato dalla polizia e [illegible] dagli antichi complici, dei quali egli si vendicherà. Lino Ventura, J. P. Belmondo, Sandra Milo.

RASPUTIN E L'IMPERATRICE (Reposi) — Prima visione. Americano, drammatico. Compare solo ora sui nostri schermi l'unico film interpretato da tutti e tre i Barrymore: John, Ethel e Lionel in una rievocazione della sinistra figura del celebre monaco dell'ultima zarina.

LA VACCA E IL PRIGIONIERO (Vittoria) — Francese, commedia. Fernandel, prigioniero di guerra, fugge con l'aiuto di una mucca: fingendosi guardiano dell'animale, attraversa la Germania sotto gli occhi del nemico.

CIRCOLO DELLA STAMPA — In onore dei partecipanti alla Prima Olimpiade del Bridge, domani sera, nella sede estiva del Circolo della stampa - Sporting (corso G. Agnelli 45), avrà luogo una sfilata di alta moda con modelli di: Badoglio, Bandini, Brezzi Mugnier, Naldi, Nebbia, Paniè Nice, Sea Lorenzo.

"Come ali hanno le scarpe"

I clowns «I Salvadori» prendono parte all'ultimo spettacolo della stagione del Teatro Stabile, «Come ali hanno le scarpe» di Ferrini, che va in scena stasera al Gobetti

AMARO MORGAN

★ STIMOLA L'APPETITO
★ DECONGESTIONA IL FEGATO
★ COMBATTE LA STITICHEZZA

DI GUSTO GRADEVOLE

E UN MEDICINALE IN VENDITA SOLO NELLE FARMACIE

CENTRO STUDI E RICERCHE
MORGAN
TORINO - CORSO TRAPANI 7

ULTIME NOTIZIE

L'ultima mossa del condannato per sfuggire alla camera a gas

Chessman accusa un latitante di essere il "bandito della luce rossa,,

Il nome di Charles Terranova era già stato fatto al processo del '48 contro il "criminale-scrittore,, - Ora un detective privato e due giornalisti avrebbero raccolto nuove prove contro di lui e le hanno presentate alle autorità; il pregiudicato Terranova risponderebbe più di Chessman al tipo fisico indicato dalle vittime - Ma il funzionario che ha esaminato questi elementi di accusa ha commentato: "Non contengono nulla di nuovo,,

Nostro servizio particolare

Los Angeles, martedì sera.

L'avvocato George Davis, uno dei legali di Caryl Chessman, ha reso noto il nome dell'uomo che potrebbe essere il vero «bandito della luce rossa». Si tratta di un certo Charles Severino Terranova, noto anche come «Jorr», che Chessman aveva chiamato in causa la prima volta al momento del suo arresto. Il nome del Terranova era stato fatto anche durante il processo, celebrato nel 1948, ma una volta entrato nel «braccio della morte» del penitenziario di San Quentin il «criminale scrittore» si è rifiutato di accusare chicchessia. Oggi tuttavia, sulla base di quello che i suoi avvocati hanno definito una «nuova prova» coinvolgente Terranova, Chessman ritiene di avere ancora qualche speranza di sfuggire al suo sono appuntamento con la morte, fissato per lunedì 2 maggio.

Terranova, che ha 39 anni, ha trascorso diversi anni a San Quentin in seguito a condanne per rapina a mano armata e furti vari. Attualmente è ricercato sotto l'accusa di aver spacciato assegni falsi e di aver violato le norme sulla libertà vigilata.

La «nuova prova» a carico del Terranova in relazione alla accusa di Chessman, è stata resa noto nell'ufficio di Davis dall'investigatore privato William Lindart e dai giornalisti Milton Machlin e William Woodfield del settimanale Argosy. Essi hanno affermato che tutto concorre a provare come Terranova risponda in modo essenziale alla descrizione che era stata fatta a suo tempo del «bandito della luce rossa», il criminale che terrorizzava le coppie alla ricerca di solitudine sulle colline di Los Angeles, le derubava e violentava le donne.

Risulta che nei periodi precedenti al 1948, prima cioè che Chessman venisse bollato con il soprannome che gli ha fruttato la condanna a morte, Terranova aveva preso parte a rapine organizzate dallo stesso Chessman. Inoltre, quando in un'occasione erano stati rinchiusi entrambi a S. Quentin, le guardie del penitenziario avevano rilevato come fra i due esistesse una profonda amicizia.

I giornalisti Machlin e Woodfield avrebbero presentato sabato il risultato della loro inchiesta su Terranova a Cecil Poole, segretario del governatore della California, Edmund Brown. Ieri Poole ha detto: «Il documento è stato consegnato a me in quanto io sono incaricato di esaminare le pratiche giudiziarie per le quali viene fatto appello alla clemenza del governatore. Ripeto, tuttavia, del documento non ne ho fatto nulla. Esso non contiene nulla di nuovo. Il nome di Terranova era già stato fatto nel processo del '48 e non vedo a cosa possa servire oggi. Comunque ho trasmesso la pratica al governatore. Questo è tutto».

Machlin e Woodfield hanno detto che quando cominciarono a svolgere le loro indagini sul caso Chessman erano convinti che il «criminale-scrittore» fosse colpevole. «Anzi — ha aggiunto Machlin — il mio amico ed io eravamo certi che Chessman avrebbe finito per confessare le sue colpe. Oggi però lo riteniamo innocente e non esitiamo ad affermare che egli non sarebbe ritenuto colpevole se le autorità non avessero soppresso una prova che per lui avrebbe potuto significare, se non l'assoluzione, la condanna ad una pena diversa da quella capitale».

Ieri Chessman ha saputo che è stato respinto il suo undicesimo appello presentato alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Quando il vice-direttore del penitenziario si è recato nella sua cella per comunicargli la deludente notizia, Chessman non ha pronunciato parola. Si è limitato a scrollare la testa per dimostrare che aveva capito e quindi ha ripreso la lettura del libro che aveva interrotto all'arrivo del funzionario.

Commentando la decisione della Corte, l'avvocato A. L. Wirin, un altro dei tre legali di Chessman, ha dichiarato: «La Corte Suprema ci ha chiuso l'ultima porta giudiziaria. Ormai l'unica nostra ancora di salvezza è rappresentata dalla coscienza del governatore Brown. Ho chiesto di poter conferire personalmente con lui e spero vivamente di riuscirvi. Gli chiederò di rinviare nuovamente l'esecuzione, perchè stiamo facendo progressi sostanziali nella raccolta delle firme necessarie per tenere, nelle elezioni di novembre, un referendum popolare sulla pena di morte. Chessman non può essere giustiziato quando vi è la possibilità che il popolo della California chieda a grande maggioranza l'abolizione della pena capitale». Brown aveva concesso a Chessman un rinvio di sessanta giorni il 18 febbraio scorso, dieci ore prima che il detenuto entrasse nella camera a gas del penitenziario.

Ieri, poco dopo che gli era stato comunicato il rigetto del suo appello da parte della Corte Suprema, Chessman ha nuovamente ad intrattenersi con il rappresentante di una agenzia giornalistica. «Volete sapere come mi sento? — ha detto il detenuto — Come un fossi avvolto in una specie di profondo torpore, come se a dividermi dal mondo vi fosse altre mura oltre quelle del penitenziario. Malgrado ciò nutro ancora una flebile speranza di salvarmi. Voglio confessarvi una cosa. Ogni volta che penso alla possibilità di poter essere vivo, ogni volta che mi trovo alle soglie della camera gas — e ciò è accaduto ben otto volte — tutta questa faccenda si fa sempre più difficile.

«Comunque faccio del mio meglio per non far entrare in essa sentimenti di emotività o di speranza. Per una persona come me, la realtà di ogni giorno non sono per nulla tali. Sì che la primavera è nell'aria, ma so anche ch'essa non è per me. Odo alla radio gli annunci relativi ai programmi della prossima settimana e mi dico: "Peccato, non sarò più qui". Ho trentanove anni, la vita mi ha insegnato molte cose, ma ancor più ne ho apprese ogni qual volta si è avvicinata la data della mia esecuzione.

«Ho la sensazione che il mio caso ha fatto capire ai popoli di tutto il mondo che in pena di morte deve essere abolita. Giudicherà la storia questo il mio caso ha stato determinante nel sorgere di una convinzione del genere».

Quando gli è stato chiesto che cosa farebbe se dovesse riacquistare la libertà, Chessman ha risposto: «Mi recherei in un posto tranquillo e lì trascorrerei i prossimi sicuramente scrivendo. Ho una assai voglia di scrivere, mi limiterei ad osservare il cielo. Ho tante cose dentro di me da dire agli altri, sia sotto forma di romanzi che di commedie».

u. t.

La diciottenne Mandarice è stata eletta al Casino di Juan-les-Pins reginetta delle indossatrici. Parteciperà ora al concorso per l'elezione di Miss Costa Azzurra

Stanotte, forse in conflitto fra bande rivali

Ucciso a rivoltellate in un bar di Sampierdarena

Abbattuti nella sparatoria padre e figlio, palermitani. Il primo è morto all'alba senza tradire il nome di chi lo ha colpito - Vasta retata fra la malavita

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Una sparatoria è avvenuta improvvisa stanotte in un bar di via Buozzi. Due siciliani padre e figlio, che erano entrati nel locale con un gruppo di persone sono stati raggiunti da alcuni colpi d'arma da fuoco esplosi a bruciapelo con due rivoltelle: il primo è deceduto dopo cinque ore di agonia.

Settimio Mammone, di 57 anni, da Palermo, abitante a Genova in via Napoli 36/14, era stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena in fin di vita per un colpo di pistola sparatogli a bruciapelo. Nonostante le cure dei sanitari si è spento all'alba per emorragia interna. Nello stesso ospedale è ricoverato con prognosi benigna (un mese per la guarigione) il figlio dell'ucciso Giovanni, di 29 anni, raggiunto da tre pallottole in punti non vitali.

La sanguinosa aggressione è avvenuta poco dopo la mezzanotte nel bar di Angelo Giuffrida. A quell'ora entravano nel locale una quindicina di persone. Una di esse si rivolgeva al proprietario del caffè ordinando quattro birre, un amaro e un'orzata. Aiutato da due banconisti il barista stava per consegnare le bottiglie della birra che man mano venivano servite agli avventori. Mentre stava provvedendo a preparare l'orzata, improvvisamente in mezzo al gruppo veniva esploso il primo colpo di pistola. Il proprietario si metteva subito al sicuro gettandosi sulla pedana dietro il banco; due ragazzi, inservienti nell'esercizio, cercavano scampo nascondendosi nel breve spazio esistente fra il banco stesso e una porta, mentre altri colpi — cinque o sei — venivano esplosi uno dietro l'altro.

Quindi era una fuga generale. Il locale si vuotava in pochi secondi. L'ultimo ad uscire era Settimio Mammone, rialzatosi a fatica da terra dove si era accasciato appena ferito da un colpo di pistola, l'unico che lo avesse colpito. Gli altri proiettili avevano raggiunto in numero di tre il figlio ed uno era andato a vuoto contro la parte bassa del banco.

Subito dopo giungeva sul posto la squadra mobile con alcuni sottufficiali e agenti. Immediatamente la polizia provvedeva a far trasportare i due feriti all'ospedale di Sampierdarena. Mentre veniva iniziata una battuta per rintracciare gli appartenenti al gruppo dal quale erano partiti i colpi, i funzionari cercavano d'essere ragguagliati dai due feriti, i quali però si chiudevano in un assoluto mutismo asserendo di non far parte del gruppo entrato nel bar. Era però evidente che, ben lungi dal non conoscere i loro aggressori, non intendevano fare dei nomi.

Ad ogni buon conto l'attività della squadra mobile è stata per tutta la notte intensissima, mentre i due feriti venivano isolati e piantonati.

La polizia ritiene fondamentato si tratti di un «regolamento di conti» fra due bande rivali che già nelle scorse notti si erano scontrate nei pressi della zona di San Benigno.

Lo scontro sarebbe avvenuto per assicurarsi la supremazia nella malavita del porto. La retata di stanotte è stata estesa a con la polizia collaborano anche i carabinieri. Le due bande in lotta sarebbero state rinforzate in questi ultimi giorni da elementi della malavita giunti da Napoli.

c. m.

Angosciosa situazione dopo il terremoto in Persia

Impossibile trasportare tutti i feriti da Lar distrutta

L'unica comunicazione possibile con i centri dotati di ospedali è per via aerea, ma la pista consente solo l'atterraggio di piccoli apparecchi - Un villaggio raso al suolo dalle scosse e subito dopo annientato da un incendio: si parla di "seicento cadaveri,,

Nostro servizio particolare

LAR, martedì sera.

Alla luce delle fotoelettriche militari, di improvvisati falò di sabbia imbevuta di benzina, di centinaia di torce a vento, soldati delle guarnigioni più vicine a Lar e Garash hanno lavorato per tutta la notte fra le macerie della città totalmente distrutta.

Le squadre che lavorano là dove fino a ieri l'altro sorgeva l'edificio della scuola media, hanno ultimato la loro pietosa opera estraendo dalle macerie le salme di 435 bambini, quelle di ventisei adulti (insegnanti, genitori) e portando alla luce centodieci feriti alcuni dei quali, però, sono spirati poco dopo mentre attendevano di essere evacuati.

Quel che è più doloroso, infatti, è il vedere lunghe file di feriti su barelle o sdraiati sulla nuda terra, amorevolmente ma rudimentalmente curati dallo squadro sanitario del Leone Rosso (Croce Rossa iraniana) mentre pochi aerei, piccoli, sono gli unici mezzi con i quali sia possibile procedere all'evacuazione dei sofferenti verso Shiraz o le altre città dove vi sono le attrezzature ospedaliere indispensabili per curarli. Si tratta di apparecchi che possono scendere e decollare in breve spazio, ma che — appunto per questo — possono trasportare soltanto quattro feriti barellati (o sei seduti) per ogni viaggio.

Le autorità iraniane, avvalendosi della dolorosa esperienza fatta in quelle marocchine dopo il terremoto che distrusse Agadir, non hanno concentrato la loro attenzione soltanto su Lar e Garash ma hanno fatto eseguire ricognizioni fra le aspre montagne dei Laristan, la regione della quale Lar è capoluogo.

Si è così accertato che oltre a Lar e Garash sono stati gravemente danneggiati dalle due scosse succedutesi a distanza di quattro ore nel pomeriggio di domenica scorsa, anche altri quattro villaggi del distretto.

Uno di essi, verso la pianura, dopo la distruzione provocata dal terremoto, è stato totalmente annientato da un violento incendio scoppiato per cause ancora ignote. Secondo il capitano Abuh Sahar, che in quella località dirige le operazioni di soccorso «almeno seicento persone giacciano carbonizzate sotto le macerie calcinate».

Nonostante l'oscurità della notte aerei militari e dell'aviazione commerciale iraniana, requisiti dal governo di Teheran, hanno continuato i lanci di materiali di ogni genere agevolati dalle indicazioni fornite da terra da una stazione radio campale e dalla segnalazione delle zone di lancio fatta mediante l'uso di bidoni pieni di sabbia imbevuta di benzina ed incendiata.

Lungo le arie strade delle montagne, colonne sonoggiate hanno raggiunto Lar da Shiraz, dopo aver percorso a tappe forzate i duecentotrenta chilometri che separano le due città, recando pane, gallette, viveri in scatola riso e farina.

Data la religione degli abitanti della città distrutte, non è possibile rifornirli con animali non macellati secondo il rituale voluto dal Corano e questo rende ancora più difficoltoso il servizio rifornimento.

Purtroppo la realtà sta confermando che il terremoto ha avuto catastrofiche conseguenze anche se vengono denunciate cifre contraddittorie a proposito del numero dei morti.

Inoltre sulla pista di atterraggio di fortuna, a malapena protetti da tende, molte centinaia di feriti si apprestano sempre più alla morte mentre attendono di essere evacuati e curati.

Le squadre di soccorso compiono miracoli di abnegazione e di eroismo. Si pensi, ad esempio, che praticamente sotto ogni cumulo di macerie, assieme ai morti ed ai sepolti vivi, si rinvengono serpenti dello specie più velenose per cui la morte è costantemente in agguato per i soccorritori. Per attenuare il pericolo il governatore di Lar, Mosrat Qarib, ha chiesto che si facciano affluire a Lar grandi quantità di siero antivelitio.

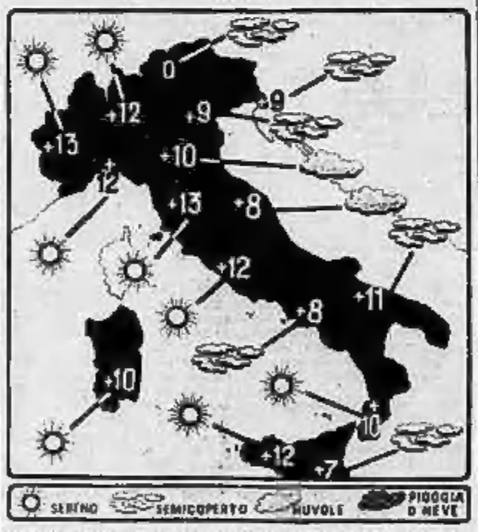
Intanto sulla città totalmente distrutta (nemmeno un muro è rimasto in piedi ad altezza superiore al metro o mezzo) comincia a diffondersi l'odore dolciastro della putrefazione dei cadaveri e si renderà necessario ricorrere al disinfettanti, come già si dovette fare ad Agadir, la città marocchina che ebbe dodicimila abitanti periti fra le sue macerie.

Lar è stata distrutta molto più radicalmente di Agadir e se il numero delle vittime è molto inferiore, lo si deve, non tanto al fatto che esse contava diciottomila abitanti rispetto ai cinquantamila di Agadir, ma all'ora in cui sono avvenute le due scosse distruggitrici. Se il terremoto fosse avvenuto di notte le vittime sarebbero oggi probabilmente pari al 70-80 per cento della popolazione (lo dimostra il fatto che coloro che sono stati sorpresi all'interno degli edifici dalla prima scossa sono quasi tutti morti).

Presso la caserma della polizia era in corso una istruzione interna alla quale stavano partecipando cinquantaquattro agenti che sono morti tutti sotto le macerie. Si è salvato soltanto il piantone che si trovava di fazione davanti al portone della caserma.

u. p.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Non ne sanno proprio nulla ed in ogni caso non ricordano

Tutti smemorati gli ultimi testimoni al processo del "mostro di Pontoglio,,

Prudentissima l'ex-fidanzata del presunto mandante: fra lei e l'imputato non c'era niente se non un po' d'amicizia - Non trovò acquirente un memoriale del Morandini offerto in vendita per qualche milione!

Nostro servizio particolare

Bergamo, martedì sera.

L'interesse del processo contro Vitalino Morandini, il «mostro di Pontoglio», ed i due coimputati Felice Castoldi e Vincenzo Volpi, è ormai tutto rivolto alle udienze dei prossimi giorni che verranno occupate dalla requisitoria del pubblico ministero e dalle arringhe degli avvocati difensori. La giornata odierna non dovrebbe portare nessun elemento nuovo e concluderà la lunga serie degli oltre cento testimoni che si sono alternati in aula negli scorsi giorni, tutti litubanti e scarsamente convincenti, dimostrando spesso palesi reticenza e cadendo in continue contraddizioni.

L'udienza di stamane si è iniziata con l'ormai consueto ritardo: la Corte invece che alle 9,30 è comparsa in aula alle 10,15 e si è quindi dovuto attendere un'altra mezz'ora prima che si procedesse all'interrogatorio dei testi. Molti di questi infatti alle 10 non si erano ancora fatti vivi; sono arrivati poco dopo, alla spicciolata, con tutto comodo. Tra essi vi erano Caterina Vezzoli, Claudio Romanini e Elisa Franco Capelli, le cui deposizioni erano attese fin da sabato scorso; essi non si erano presentati e si è ora accertato che non erano stati citati.

La Vezzoli è stata la prima a comparire nel pretorio. Era un'amica del Castoldi e dopo il delitto riferì ai carabinieri di averlo visto mentre litigava con Cesare Breno, l'uomo massacrato con la moglie e la figlia nella notte sul 23 gennaio 1958. Questa mattina ha negato la circostanza; poi ha finito col dire che non ricordava bene.

Gli avvocati di parte civile hanno voluto sapere da lei se fosse l'amante del Castoldi. La donna ha affermato che tra loro c'era soltanto dell'amicizia. «Ma voi avete detto di averlo messo in circolazione una cambiale del valore di 27.000 lire apponendo falsamente la sua firma. Il presidente Cagnasso le ha contestato che davanti ai carabinieri aveva risposto altrimenti e cioè che effettivamente la cambiale era stata falsificata. «Non ricordo, sarà vero», è stata la risposta.

La Vezzoli doveva anche rispondere a proposito di una telefonata che avrebbe fatto nel 1956 insieme col Morandini. Un altro teste aveva affermato infatti di averla vista con un uomo basso, tarchiato, con baffetti, che le suggeriva le parole che essa doveva dire al telefono. «Lo escludo — ha risposto la donna — non ho mai conosciuto il Morandini».

Tutti i testi che si sono succeduti hanno seguito generalmente l'esempio della Vezzoli: non sapevano nulla, non ricordavano. Sono stati chiamati inoltre alcuni commercianti che dovevano parzialmente riferire soltanto sui loro rapporti d'affari con il Castoldi.

Nel pomeriggio è dovuto deporre Giovedì alla 15,30 prenderanno la parola gli avvocati di parte civile e quindi si avrà la requisitoria del Pubblico Ministero. Si attendono con particolare interesse le arringhe degli avvocati difensori: tireranno fuori probabilmente un memoriale del Morandini.

Il detenuto Lorenzo Pecis, che raccolse in carcere queste rivelazioni cercò anni addietro di vendere il memoriale chiedendo dapprima qualche milioncino e poi accontentandosi — visto che nessuno lo richiedeva — anche di poche migliaia di lire.

u. g.

Un operaio accoltella un compagno di cantiere

Courmayeur, martedì sera.

Ieri notte ad Entrèves, due operai del cantiere del traforo del Monte Bianco — Domenico Furfaro di 20 anni da Iasogne — sono venuti alle mani litigando per futili motivi. Il Furfaro ad un dato momento ha estratto un coltello ed ha colpito il Pinet, procurandogli ferite guaribili in dieci giorni. E' stato denunciato per lesioni, percosse minaccia e mano armata.

Bimbo morto soffocato da un rigurgito di latte

Il tragico episodio è avvenuto stanotte a Valdengo

Biella, martedì sera.

Un piccino di 8 mesi è morto stanotte a Valdengo nella sua culla, soffocato da un rigurgito di latte. La piccola vittima è Giorgio Maresciallo, unico figlio dei giovani sposi Gino Maresciallo e Carla Francisco, rispettivamente di 25 e 21 anni.

Poco prima di mezzanotte il bimbo, che veniva allattato artificialmente, aveva ricevuto la normale razione di latte. Un'ora dopo il padre si svegliava e veniva messo in allarme dalla respirazione affannosa del figlioletto. Lo prendeva subito in braccia e cercava di rianimarlo, ma purtroppo senza risultato. Chiamato d'urgenza, il medico condotto non poteva che constatare la morte del povero piccino provocata, come si è detto, dalla occlusione delle vie respiratorie.

Recupero nel mare di Varazze d'un "cargo,, silurato nel 1917

Carica di farina, la nave colpita era affondata ad un miglio da terra, dove si tentava di portarla ad arenarsi

Dal nostro corrispondente

Varazze, martedì sera.

La popolazione di Varazze in un lontano giorno del 1917 verso le ore 13 venne messa in allarme da un potente cannoneggiamento proveniente dal mare. Tutti si riversarono sulla spiaggia e potevano scorgere le fiamme e udire i colpi di cannone sparati contro un «U-Boot» tedesco da un mercantile armato italiano che guidava un convoglio di alcune nostre navi da carico, in rotta verso il porto di Savona. Poco dopo si udiva un tremendo boato: una delle navi da carico, carica di farina, era stata colpita da un siluro verso prua. Da pesante intanto, puntava a tutta macchina sul convoglio assalito un cacciatorpediniere costiero italiano di guardia nel porto di Savona. Mentre veniva organizzato il salvataggio degli uomini del piroscafo colpito, un'infruttuosa caccia ma data al sottomarino, forse lo stesso che al mattino, verso le 8, aveva già attaccato un altro convoglio alzato facendo colare a picco tre unità, a circa tre miglia dalla costa all'incirca alla stessa distanza e sulla stessa rotta del mercantile italiano.

La nave colpita intanto, con la poppa parzialmente sfasciata, continuava ad avvicinarsi lentamente alla riva, sfuggendo tanto che si scorgeva l'elica girare. Se fosse stato possibile far arenare il mercantile sulla riva, il prezioso carico di farina sarebbe stato in gran parte salvato: purtroppo, giunta ad un miglio da terra, in direzione dei Piani d'Invrea, la caldaia scoppiava e il mercantile si inabissava lentamente.

Data la vicinanza alla costa, e la poca profondità del mare in quel punto, il relitto ha sempre causato, in questi 43 anni, danni alle reti dei pescatori ed ora una società privata genovese ha iniziato, con apposita nave la rimozione di quanto ancor utilizzabile del mercantile. Qualche anno fa era già stato recuperato il materiale in bronzo ed ora si procede per lo scafo e le strutture.

Negli scorsi giorni di festa, molti turisti hanno effettuato gite in barca portandosi nelle acque dove opera la nave-recupero.

g. b. f.

Un operaio accoltella un compagno di cantiere

Courmayeur, martedì sera.

Ieri notte ad Entrèves, due operai del cantiere del traforo del Monte Bianco — Domenico Furfaro di 20 anni da Iasogne — sono venuti alle mani litigando per futili motivi. Il Furfaro ad un dato momento ha estratto un coltello ed ha colpito il Pinet, procurandogli ferite guaribili in dieci giorni. E' stato denunciato per lesioni, percosse minaccia e mano armata.

Gli attentati agli elettrodotti

Il criminale sabotatore è stato visto a Rovereto

Costui, identificato per Antonio Riccardo Boschi di Vaprio d'Adda, viene ora braccato dai carabinieri - Stava preparando un'altra impresa

Dal nostro corrispondente

Trento, martedì sera.

(a. m.) Alla catena degli attentati contro l'elettrodotto che porta l'energia elettrica ad alta tensione dalla centrale di Riva del Garda alla zona meridionale del Trentino, si è aggiunto ieri sera un altro anello. Nella stessa impervia zona della valle di Gresta dove sabato notte è stato fatto crollare il grosso traliccio n. 47, i carabinieri nel corso di un'ispezione hanno rinvenuto un secondo traliccio profondamente intaccato in corrispondenza di due montanti in ferro che costituiscono la cerniera di sostegno dei fili dell'alta tensione. Le limature rinvenute sul basamento erano fresche e da ciò s'è dedotto che anche questa seconda operazione era stata compiuta durante la notte.

La scoperta ha posto gl'indagatori di fronte a nuovi interrogativi. Non si può escludere che gli attentatori siano stati due o più, nel qual caso avrebbero potuto agire anche contemporaneamente. Questa tesi non è da scartare, anche se gli indizi raccolti indicherebbero che il principale autore del sabotaggi — quattro verificatisi in poco tempo con gravissimo danno alla linea elettrica — è una sola persona e sempre quella, cioè il fantomatico ex-operaio ingegner Antonio Torelli, che aveva preso alloggio lo scorso ottobre, al tempo del primo attentato, in una pensione di Riva del Garda e che venne poi identificato per il cinquantaduenne Antonio Riccardo Boschi, da Vaprio d'Adda, resosi irreperibile malgrado la più attiva ricerche estese in tutta Italia. Costui è stato notato proprio nei giorni scorsi nella zona di Lepio e a Rovereto.

I proprietari di alcuni esercizi pubblici della zona, cui è stata mostrata la fotografia del pericoloso criminale, affermano che si trattava senz'altro di lui. C'è di più: il Boschi è stato visto anche a Rovereto e più precisamente dal conduttori del bar-ristorante della stazione. Egli si sarebbe presentato nell'esercizio venerdì sera chiedendo pane e salame, che venne consumato allontanandosi senza pagare il conto.

Con i due piloni dell'elettrodotto presi di mira l'altra notte, ammontano ormai a cinque i giganteschi tralicci della linea elettrica sabotati dal malvivente con la medesima tecnica. Una vasta battuta è in corso da parte dei carabinieri per arrestare il Boschi, a carico del quale è stato emesso dal Procuratore della Repubblica regolare mandato di cattura.

Ancora tesa la situazione nel Venezuela

Esplosi ieri a Caracas nuovi violenti disordini

Una serie di scontri fra dimostranti ed agenti - La polizia apre il fuoco e fa uso di bombe lacrimogene - I torbidi sarebbero stati promossi da organizzazioni comuniste

Caracas, martedì sera.

Il governo del presidente Betancourt, che pochi giorni addietro aveva stroncato una sedizione organizzata da elementi di destra i quali si erano impadroniti della città di San Cristobal, è di nuovo alle prese con violente manifestazioni di piazza. Per tutto il pomeriggio di ieri e fino a tarda sera, gruppi di dimostranti, sono venuti a conflitto con la polizia: sono stati sparati colpi di arma da fuoco (in aria, secondo quanto precisa la polizia) e gli agenti hanno fatto largo uso di bombe lacrimogene. Nei tafferugli si sono avuti 18 feriti. Sono state rovesciate automobili e una è stata incendiata.

Grossa pattuglia di polizia hanno percorso per tutta la notte le vie principali della capitale ed hanno compiuto puntate anche nei sobborghi dove sembra che si siano avuti altri scontri, ma senza gravi conseguenze. All'alba la calma regnava ovunque e si ha l'impressione che i manifestanti si siano convinti dell'inutilità di ulteriori manifestazioni che servirebbero solo a giustificare dure repressioni.

Sembra che i disordini siano stati promossi dalle organizzazioni filo-comuniste, irritate per il divieto imposto loro di manifestare per le strade. Alle manifestazioni parteciparono soprattutto disoccupati, una cui delegazione, prima degli incidenti, era stata ricevuta da rappresentanti del presidente Betancourt.

Segni d'inquietudine si manifestano anche nelle provincie. A Barquisimeto, terza città del Venezuela per numero d'abitanti, studenti d'estrema sinistra hanno invaso e devastato l'abitazione del governatore dello Stato di Lara, Montes de Oca, esponente del partito democristiano «Copei». Questo partito è secondo dalle sinistre d'aver fornito appoggio ai sediziosi di San Cristobal.

Il ministro dell'Interno ha decretato oggi il divieto di riunioni pubbliche per due settimane. La situazione rimane tesa, soprattutto per l'atteggiamento dei comunisti i quali minacciano di pubblicare documenti da cui risulterebbe che nella fallita rivolta di San Cristobal sono implicati personaggi che occupano alte cariche nell'amministrazione dello stato e nelle forze armate.

Il comandante dell'aviazione, gen. Linares, ha smentito le accuse secondo cui egli avrebbe chiesto un rimaneggiamento dell'attuale governo e lo scioglimento del partito comunista.

Salve nell'auto uscita di strada due coppie di torinesi in Riviera

Savona, martedì sera.

Un incidente stradale di cui sono rimaste vittime due coppie di torinesi avrebbe potuto concludersi con ben più gravi conseguenze per la zona impervia e pericolosa dove avvenuto.

Si tratta di Giuseppe Tarantino, di 34 anni, il quale sedeva al volante di una macchina targata TO-197893, che aveva a bordo la moglie, il ventinovenne Mario Cannoni e la consorte di quest'ultimo Ines Montes, di 27 anni, tutti abitanti a Torino, rispettivamente in via Mignatte 18 e via Rosolino Pilo, 7.

I quattro, giunti in Riviera per passarvi le due giornate festive, si accingevano ieri sera a visitare la zona sipestre di Varal Portio, situata tra Spotorno e Finale Ligure. La comitiva, dopo avere cenato e ammirato lungamente il magnifico litorale sottostante, si accingeva a ritornare puntando verso Savona, ma ad una svolta pericolosa della strada che in più punti scende quasi a strapiombo, la vettura sbandava.

La macchina, per un caso fortunoso, veniva trattenuta sul ciglio di un burrone da alcuni alberi. Nell'urto il Tarantino batteva con violenza il capo contro il parabrezza e riportava ferite varie al viso che all'ospedale di S. Paolo di Savona venivano giudicate guaribili in 15 giorni. Il Cannoni, che gli sedeva accanto, riportava contusioni alla spalla sinistra, per cui veniva giudicato guaribile in 20 giorni, mentre la Montes riportava contusioni alla regione parietale sinistra ed alla colonna vertebrale giudicate guaribili in 15 giorni. La moglie del Tarantino usciva incolume dal pauroso incidente. L'auto ha riportato seri danni.

Migliorate le condizioni dello scrittore Bontempelli

Roma, martedì sera.

Gli scrittori, i critici, i giornalisti, tutti gli amici insomma di Massimo Bontempelli che stamane hanno telefonato o si sono recati alla clinica «Marco Polo», dove l'illustre letterato è ricoverato da qualche giorno, hanno avuto la gioia di apprendere che le sue condizioni sono molto migliorate.

Massimo Bontempelli, che è nato a Como il 12 maggio 1884, vive da tempo a Roma. La settimana scorsa si era reso necessario il suo ricovero nella clinica «Marco Polo» dove venerdì i professori Trotta, Cecchi e Biasucci lo avevano operato alla prostata. Il felice esito dell'intervento chirurgico sembrava compromesso da disturbi di carattere circolatorio sopravvenuti domenica.

Grave episodio a Roma

Una vecchia contessa aggredita stamane in casa

Roma, martedì sera.

La contessa Emma Filo Della Torre Santa Susanna, di 68 anni, è stata stamane verso le 11 aggredita nella sua abitazione in via delle Cappelle, da uno sconosciuto che l'ha colpita in testa con un corpo contundente.

Alle grida della poveretta sono accorsi alcuni clienti di casa che hanno provveduto a farla ricoverare all'ospedale di San Giacomo dove i medici l'hanno trattenuta in osservazione. Per ora la vegliarda, in grave stato di choc, non è in grado parlare.

La Squadra Mobile, informata del grave episodio, ha spiccato i suoi migliori agenti per la cattura del criminale aggressore. Non si sa ancora se lo sconosciuto ha agito per rapina o per altri motivi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

con **SUPERCORTEMAGGIORE**
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA

RENDE DI PIÙ CONSUMA DI MENO

AGIP ECONOMIA VELOCITÀ POTENZA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

A Impiegatissimi bar ristoranti affidasi propaganda pubblicitaria prodotti marca nazionale. Scrivere distinguishmanship e Pubblicità Stampa 8424 — Torino 9. A36164

CERCANSI elementi volonterosi lavoro commerciale. Scrivere a Pubblicità Stampa 8429 — Torino 9. A36164

CERCANSI per la vasta regione italiana agenti introdotti edicola e carto-libraria. Scrivere P. O. Box 40, Taksim, Istanbul

CERCASI rappresentante campo grafico, rimborso spese e provvigione. Scrivere a Pubblicità Stampa 6152 — Torino 9.

CERCASI rappresentante esclusivato per elettrodomestici tv. Scrivere a Pubblicità Stampa 2178 — Torino 9. A35005

CERCHIAMO viaggiatore con automobile di signorile, provigionale, visitare negozi, falegnamerie. Scrivere a Pubblicità Stampa 6163 — Torino 9. A34738

DEPOSITO carburanti agricoli cerca per Torino persona rappresentanza gas liquidi articoli attinenti agricoltura. Scrivere a Pubblicità Stampa 6423 — Torino 9. A35547

DIPENDENDO attuazione esame serie possibilità rappresentanza ispettori tecnici. Scrivere a Pubblicità Stampa 6441 — Torino 9. A36368

DITTA elettromeccanica cerca giovane collaboratore. Visitare circolare Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 2352 — Torino 9. A35815

ESPORTATORE intermediazione mercato estero commissionabile esclusiva proposte Alta interessante esportazione. Scrivere a Pubblicità Stampa 8432 — Torino 9.

FABBRICA liquori cerca rappresentante zona libera Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 8452 — Torino 9. A36200

FERRAMENTA per edilizia Torino cerca commesso pratico buone condizioni particolari conoscenza ramo si richiede. Scrivere a Pubblicità Stampa 2155 — Torino 9. A35096

GOMMA industria Varesotto cerca rappresentanti Lombardia, Piemonte, Emilia, introduttissimi industrie automotrici per vasto giornata, lastre ai tacchi. Eleganza persone di primo ordine. Massima ricompensa. Scrivere casella 123, Pubblitor, Varese. 23894

GOMMA industria Varesotto cerca rappresentanti Piemonte, Liguria ed Lombardia, introduttissime industrie consumatrici articoli tecnici, stampati ed trafilati. Eleganza persona di primo ordine. Massima ricompensa. Scrivere Casella 123, Pubblitor, Varese. 23894

IMPORTANTE azienda tessile ricerca giovane elemento massima vivacità chiarezza per sviluppo organizzazione vendita. Preferibili italo-americano. via Trotta Rossi 2, Torino. A34783

IMPORTANTE industria cerca agenti rappresentanti qualificati per la provincia per articoli destinati piazza di Torino per vasta gamma prodotti di assoluta novità, reclame assicurata. Indicare ditte rappresentate, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8487 — Torino 9. A36218

RAPPRESENTANTI L. 100 per parola

FORTE ditta cerca buon rappresentante coltivare giallo parco zona febbraio Modenese Campagna. Telefonare 393-544. A36717

SMARRITO in taxi ombrello nero marrone argento. Telef. 653-375. A36474

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABILI detective eseguono indagini, sorveglianze. Mobili, l'avvisi 2. t. 521 181

ACCERTAMENTI intelenti, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque eseguite. Madama Cristina 111, telef. 687-574.

ABBIAMO abili dattilotive per accurate investigazioni, accertamenti permanenti individuali. Indagini coniugale a Nuova Italia e, Tre Quinto 29, tel. 520-110, 652-870.

ABBIATE premesse istituto investigazioni informazioni private, permanenziali, accertamenti. Perlamati, tel. 47-372, Carlo Alberto 45-51. 7166

ABBONATISSIME, scrupolose indagini, svolte assolutamente riservatezza! Informatelo, via Don Minzoni 14, telef 511-024.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquistarsi, a proprietario autovettura, autocarri, rimorchi, carabinieri Italia settentrionale, esercitanti importazioni limitate relazioni. Organizzazione nazionale Unionista, corso Re Umberto 8. 172

A automobilisti immediatamente concessionari prestiti mensili su autovetture anche Seicento, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefonare 47-345. 20813

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fab, via S. Teresa 13, telef. 530-297. 244

A buone condizioni vendesi giardinetta C istima. Via Saluzzo 3. A34483

A rate 102, 600, 1100 L. 500 R. Appia, Doggenmobili, cambi, Telefonare 48-007

ABBIAMO Appia prima, seconda, terza, Aurelia B 12, Giulietta spider, normali, assortimento 1400, 1200, 1100, 600, Volkswagen limousine, Versmuse, rateazioni. Automotrice Porta Nuova, Volta 3, telefonare 46-681. 20679

ABBIAMO 600, 500, permutiamo modificate, lunghe rateazioni, Montebello 4, Telefono 883-294. 224

ABBIAMO Appia, Giulietta, 1200, 103, 600, 500 nuove, occasioni, Cavalieri, Brescia 18. 359

ABBIAMO pronte 600, vetture multiple come 500, 1200 familiari 6 posti altre occasioni televisore. 1500, 103 lusso, motori, cambi, lunghe rateazioni. Automotrice Vittorio 9. 360

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autovetture. Alle, piazza Bodoni 1 e telef. 521 281. 23556

ACQUISTASI contanti occasione Fiat 1800 iniezione 2100 E/S 500 monforniera Tri. 27-037 Biella. 23894

AFFIDATEVI vendita vostra autovettura, rivenderla al massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 46-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autovettura Station perfetta vendo personale interessa, Sulo Fiorino, corso Principe Eugenio 11, telef. 532-484.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrosa 13 compresi di finanziari privati macchine nuove semestrate, vendesi 1300 6 cavi. 1800 3000 km., 1400 A metano. 103. 600 Rateazioni Telefonare 538-652. 228

ALL'AUTOSALONE Borgese, via Nizza 21 telef. 653-213, 653-681, prova e permuta usate di tutte i modelli Opel. Concessa ufficiale. Attrezzato e completo servizio assistenza clienti. Concessionaria Sesa.

ALL'AUTOSALONE Borgese, via Nizza 21 telef. 653 213, 653-681, provate la nuova Opel Kapitan, la vettura di lusso alla portata di tutti i modelli Opel. Concessa ufficiale. Attrezzato e completo servizio assistenza clienti. Concessionaria Sesa. 121

ALL'AUTOSALONE Montemare, Palazzo 6, telefono 651-531: Borgward Isabella TS, 1500 nuova, 103 tutti tipi, Giulietta Ti, Appia seconda 600, 500 nuova serie, Fiorettino 58, familiare Viotti, multiple 1400 '55, berlinetta. 249

ALL'AUTOSALONE « Duomo », Roma 737 km. tel. 42-529, Fiammetta. Appia 11, Appia Varese, B 12 lusso, Giulietta spider. Nuovi F.I. 1900 super Sprint, VW 1500 Volkswagen karman ghia. 1200, 103 TS 102 B 102 B iniezione familiare, 600 Castin, rateazioni. 15

AMMORTIZZATORI sospensioni, freni, organi sterzo, ventilazione, ripara rapidamente, verifica gratuita, Preventivi abbandonanti particolareggiati. Fram, Tassoni 74. Telefono 761-848. 22821

METANO liquido impianti perfettissimi collaudati ravigliosa ridotti. Montevecchi 60. Telefono 32-102. 228

MOTONAUTICHE Autoscafo Tender, Roma 237 hp, vendo scafi, motori vari tipi.

MOTOSCAFO, motore Mercury 20 cavalli, perfetto, vetrie private. Telefon. 880-734.

OCCASIONISSIME Appia, Giulietta, diverse 1100 103, 600, 500, familiari, 1400, Ardea, Tipolini, Giardiniette, molti altri tipi, condizioni, rateazioni, Viggono 49. 407

OPEL Rekord 1900 e 1700, Opel Caravan, Opel Kapitan, vasta gamma di modelli per tutte le esigenze. Informazioni, prove e presentazioni all'Autosalone Bordese, via Nizza 21, tel. 652-212, 652-681. Concessionaria Sesa. 121

PRATONE volturazioni automobilistiche, permessi medici, « Uffici », via Bonelli 8. Telefono 521-974. 357

PRIMA di acquistare una nuova vettura, provate la Opel all'Autosalone Bordese, via Nizza 21, tel. 652-212, 652-681. Concessionaria Sesa. 121

RENAULT Floride Dauphine prenota vendita permuta relativa Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-484.

ROMEO revisionato, aggiornato, accurata serie, con garanzia, vendo, permuta, rateizza convenientissimo: Dario Vico; Pinerolese 51, Torino, telef. 396 614.

SIMCA Commissionaria sede via Monte di Pietà 1, Prenota consegna tutti i tipi Aronde, Ariane e Vedette. Tel. 524-273. Facilitazioni pagamento. 302

S.A.G.A.U.TO, Concessionaria Fiat, cerca Racconigi 141, tratta tutti veicoli che desiderano acquistare vetture usate di qualsiasi marca e ricordare che dispone di un variatissimo assortimento di automezzi che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci

SEICENTO 1956-1957, bruciate 600 GM Miniera, ultimo stato, vendesi rateizzo, Corso Unione Sovietica 91. 21337

SFAI sovvenziona finanzia automobilisti A. Doria 13 (Palazzo Nervi). Telefono 521-212. 9637

TAGLIERO, Concessionaria Fiat, presenta autoveicoli nuovi massima possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamenti. Corso Unione Sovietica 91.

VENDO Appia '55-'54, 103 '59 lusso 103 '58, '55, '54, 600, Ciama 3. A34450

VOLTURE Fiat 500, L. 8900; 600, 10.500; 1100 Appia, 12.500; motoveicoperc 3200, Bielo, Carlo Alberto 45, Telefono 857-976. 23838

600 unico proprietario vendo per contanti, Telef. 396-004. A35320

1400 B diesel revisionatissima, 103 familiare, 103 ogni tipo, 600, multiple, belvedere, Volkswagen pulmino, Aurelia B 12, 2 10, autocarri, Lancetino, 615 N 1100 El.R. Facilitazioni. Autosaguaia Piemonte, Torino 138, telefono 670-053.

848.000 Fiat 1400 B gas liquido perfetta condizioni rateazio. Corso Unione Sovietica 91. 21257

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ABBIAMO Guzzi Albatros, Alpino, Gilera Nettuno, Mondial 175 vare occasioni. Montebello 4. Telefono 882-204. 224

ACQUISTIAMO vecchie moto per premiazione ultimissimi tipi Gilera, Bianchi, Rumeia 44, telef. 273-519. 24872

BIANCHI Concessionaria Cavallo, Biciclette speciali acora, viaggio, vasilio rateali. Giulio Cesare 168. 21436

BIANCHI, Motom, Rivai, modelli 1960, rateazioni, occasioni diverse, cambi, ripetazioni, Gino, Antonio Cocchi 37. Telefonare 279-952. 241

BIANCHI Bergarello Agenzia Torino e provincia unico rivenditori privat. Facilitazioni permute assicurazione. Cameriana 3.

CARELLI, Motocarrio senza patente, senza targa, L. 185.000, dimostrazioni, prove. Gilera, Giulio Cesare 158, telefono 21-605. 18274

GILERA ultimi modelli da Gilera, provvisioni cambi rateazioni. Giulio Cesare 158, telefonare 21-605. 168

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, ottenuta 3%, fare e consultamenti incorporati sul scappello, 4 marce, motore centrale. Concessionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telef. 553-484.

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Nesto, via Sella Cossai 98. Telefonare 669-367. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Novelo, corso San Maurizio 20, telefono 66-868. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Bailin, via Domodossola 33 telefono 772-054. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Finanziaria, piazza Repubblica 24. Telefono 890-344. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Mazzini, via Mariaglio 17. Telefono 272-148. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Fumar, via G. Da Verrazzano 68. Telefonare 586-801. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11. Telef. 43-668. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Rocco, piazza Vigliani Barriera 5, telef. 778-542. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute Agenzia Turelli, via Pisano 31. Telefonare 697-418. 240

MOTOCARRI 197 a benzina i più economici, i più robusti, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 98. 80

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, massima rateazioni. Cavalieri, via Nizza 98, corso Vittorio 56. 309604

M. V. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni. Cavalieri, corso Vittorio 56, via Nizza 98. 30603

NUOVO motocarrozzone Piaggio 3,5 e 7 q.li. esposto da Cavalo. Comprese prove, pagamenti rateali, occasioni. Giulio Cesare 168. 21486

PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti. Organizzazione vendita. Principe Amedeo 11. Telef. 47-668. 220

ROMERO, via Piazzale P.I. Agenzia Honda moto, motoglobi, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40

VESCHANO, bisogna Vespe listte altri tipi ultimo stato. Telefonare 880-776.

VENDONSI Vespe tutti modelli da L. 20 mila a 130.000. Lambrette 125 da L. 75 mila a 80.000 visibili via Bertola 29.

VESPA occasione Vespa 150 con chiavistello vendesi L. 115.000, Rimera, Giulio Cesare 158, telef. 21-605. 168

VESPA, motocarrozzeta Ape, modelli 1960, cambi, minima rateazioni, Tres. Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 75

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Ape, Moroni, Guzzi Zanhetto 1960. Telefonare 283-625. 30148

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A buono interesse bancario rimediamo, senza cauzione alcunché, prestiti a impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173.

A prezzi occasionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28. 124

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-588. 482

ACQUISTANDO poltrona divani tabelli visitate grande esposizione. Cadiano, corso Vittorio 32. 282

APPARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 118.000. Telef. 882-396.

AL Centro Radio, R. Secondo 4R, cambiami vecchi apparecchi (rateazioni in 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modificazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 6214

AL Centro Radio televisori e cucine, esposizione semestrale. Telefonare 553-353. 6120

AL Centro Radio, R. Secondo 4R, frigoriferi a petrolio, novità assoluta. Telefonare 553-353. 21435

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, enorme vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (rimessaggio), specialità cucina legno Formica tipo [illegible] e armadi guardaroba, Assortimento mobili in genere. 533

APPLICHIAMO mobiletti macchina cucire. Riparazioni, Canavero, 32 Umberto 11, telefono 519-877. 21080

ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, lavori carta parati. Tel. 232-166, 267-966.

ARTIGIANO vende poltrona-letto 19.000, sofà-letto 22.000. Acc. Albertina 25, cortile. 286

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita Ballieri, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grappi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE fabbrica mobili ritira come mercato avenue, Piazza Vittorio 3, Napoleone 33. 307

ATTENZIONE! Materassi 60.000, cucine 80.000, Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11 0. 3819

CAMERETTE acapolo, matrimoniali, alberghiere, moderne, svedesi, Materassi Aledea. Richiedete cataloghi Alaia, Vinzaglio 5. 9600

CASA del Mobile, Casa del Risparmio. Facilitazioni. Visitateci via Bogino angolo via Cesare Balbo. Telef. 553-457

CONSEGUIAMO lunga rateazione finanziamenti su qualsiasi articolo. Telef. 521-633 ore ufficio personal. Telef. 521-633

DISCHI, vasto assortimento novità, classici, musica leggera, triennio da Coronato, pianoforti, Via Lagrange 3. Telefonare 535-311. 23295

DUSEKO: macchina maglieria lana produzione. Modelli recenti, possibilità lavoro. Bogino 8. Telef. 538-936. 356

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire, Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Massimi 41. 9312

FRIGORIFERI, abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, rambi. Grillandi, Firenze 27, telef. 273-859.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Battista 31, riparazioni elettricità Municipale. 3099

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 20-18.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 8. 9381

MAGLIAIE Dubied cucitrice maglieria insuperabile, produttrice di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Ratealmi. Insegnamenti. Regina 8, telefono 528-930.

MAGLIERISTE, pagliai specialità minor prezzo. Rateazioni, insegnamento Roger Capiat, Cavaglià 3. Boulevard, accessori.

MOBILI. Affezione svendita occasionale, Piazza Vittorio 2, Napione 22. 207

MOBILI a Carabella » vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, visitare mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-197.

MOBILI, bassissime di Canti, bravo e comodi. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 8095

MOBILI Madama, via Bertodati 5, è in Strada che conta. Visitateci. 414

MOBILI vera liquidazione occasioni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, assortimento camere, cucine, lampari, Chippendel, moderne 37.000, noce) 35.000, cucina 35.000. 16784

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, tel. 538-812: tinelli 28.000, camere 95.000, armadioni 30.000, rateazioni. 20448

MOBILIFICIO Interno. Convegna estetica ovunque, Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Carabina 8, telef. 766-881. 11043

MOBILIFICIO Grup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 95.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appiodiliate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Punto, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento, via Armando Diaz 2 (Lingotto Po).

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Armadioni verniciati poliestere 34.000, cucine superlux 36.000, camere 90.000, cucine formica, divani letto 18.000 22329

PIANOFORTE code vendo occasione 150 bella signore cambio con verticale. Piatino, via Po 6. A36200

PIANOFORTE tedesco, ottimo stato, privato vende 200.000 trattabili. Telefonare 873-951.

PIANOFORTI, abili, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 12, tel. 21-543, Rappresentante esclusivo Steinway, Berdichaki. 850

PIANOFORTI « Concordia », via Lagrange 2, telefono 545-313. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, sconti 40.000. 618

PREZZO convenientis, vendo letto cameretta bianco, cristalli, materasso. Telefonare ore pasti 775-078. A36218

PRIMAVERA stagione indicata per cicli cura erbe salutari. Rivolgetevi con fiducia alla Erboristeria Carrara, Milano 24, premiata con due medaglie d'oro e una d'argento al merito conferitivi dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. 234

PRINCESSES tailleurs finissimi avanti a su misura 13.000, 15.000, 18.000. Calzo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

TELEVISORI a prezzature senza antitipo, senza cambiali. Riparazioni, via Cernaia 28. Telefonare 521-884 20447

VASTA esposizione mobili, garanzia, famiglie rateazioni, ritiro mobili usati. Casabella, via Garibaldi 4, telef. 521-197.